



RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI 2025



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI	3
1.1 Il Contesto esterno di riferimento.....	9
1.2 La Struttura Organizzativa della Giunta Regionale d'Abruzzo	14
1.3 Il Personale regionale	17
1.4. Il Report finanziario al 31/12/2025	26
2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	63
2.1 Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027	64
2.2 L'Albero delle Prestazioni della Regione Abruzzo	65
2.3 Gli obiettivi strategici, annuali e operativi della Regione Abruzzo	82
3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE. TRASPARENZA	85
3.1 Monitoraggio del Sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale.....	86
Performance Organizzativa individuale.....	92
Performance Individuale.....	92
3.2 Trasparenza e integrità	94
3.3 Carte dei servizi e standard di qualità	99
4. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	101
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE.....	108
5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità: il Ciclo di Gestione delle Prestazioni	109
5.2 Il ciclo di gestione delle prestazioni	111
5.3 Prospettive di sviluppo e azioni di miglioramento da attivare	112

REGIONE ABRUZZO

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI



Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*), come integrato e modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, (*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*) ha riformato profondamente il ciclo di gestione della performance e la sua rendicontazione, individuando altresì in maniera puntuale i soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance.

In attuazione del decreto n. 150/2009, in Regione Abruzzo è stata emanata la L.R. 8 aprile 2011, n. 6 e s.m. e i. recante *“Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali”* la quale prevede che la Regione misuri e valuti le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative e dei singoli dipendenti, secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione. In particolare, all'art.9, comma 1, la citata legge regionale, dispone che la Conferenza dei Direttori regionali, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV), rediga annualmente, sulla base delle risultanze del controllo di gestione, la Relazione sulle Prestazioni, che illustra, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati, le risorse concretamente impiegate rispetto a quelle previste, le cause che hanno eventualmente prodotto uno scostamento dai dati attesi e le misure necessarie per correggere disfunzioni gestionali o inefficienze.

La *Relazione sulla Performance* (art. 10, c.1, lett.b) d.lgs. 150/2009 è il documento che rileva, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con evidenziazione degli eventuali scostamenti. Da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (Linee guida n. 3/2018), è adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato con il PIAO – Sottosezione Performance dell'anno precedente.

La Relazione annuale sulla Performance persegue dunque le seguenti finalità:

- è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- è uno strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato, gli eventuali scostamenti e le relative cause rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione costituisce, in sostanza, il documento che, predisposto a chiusura del ciclo annuale di gestione della *performance*, consente all'amministrazione regionale di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa.

In altri termini, è lo strumento mediante il quale l'amministrazione svolge un'attività di verifica dei risultati raggiunti e di rendicontazione degli stessi ai cittadini ed a tutti gli ulteriori *stakeholder*, interni ed esterni, con riferimento agli obiettivi programmati con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), che dà avvio al ciclo di gestione delle prestazioni.

Ciò in linea con quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (così modificata dall'art. 8, comma 1, lett. c), D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74) che individua la Relazione sulla Performance quale documento volto ad evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Con la presente Relazione si intende dunque porre in evidenza le finalità dell'attività di misurazione e valutazione delle prestazioni, così come disciplinata dal D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i., consistenti, da un lato, nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e, dall'altro lato, nella crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, nonché di trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La presente Relazione sulle prestazioni, da sottoporre all'approvazione dell'Organo Politico, integra altresì le attività di controllo strategico, così come individuato dal decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 (*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*) e s.m. e i., che, in particolare, all'art. 6, evidenzia il collegamento tra la valutazione e il controllo strategico, quali attività volte a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed in altri atti di indirizzo politico, quali, ad esempio, il Documento di Economia e Finanza Regionale, il Programma di Governo e il P.I.A.O..

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n.113/2021, ha, infatti, introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), quale strumento di programmazione triennale, aggiornato annualmente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, che assorbe, in una logica di integrazione e semplificazione e nelle sue diverse componenti, sezioni e sottosezioni (Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione, Organizzazione e Capitale Umano), una serie di documenti programmatori propri delle Pubbliche Amministrazioni.

Nell'annualità 2025, gli obiettivi operativi afferenti ai Dipartimenti e ai Servizi regionali, sono stati assegnati dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 – 2027, adottato con la D.G.R. n. 63 del 31.01.2025, successivamente integrato e modificato con le DD.GG.RR. n. 495 del 30.07.2025 e n. 653 dell'14.10.2025.

Nello specifico l'Allegato 2.2 alla Sottosezione Performance, approvato con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 – 2027, come modificato con le successive deliberazioni, ha consegnato, alle singole Strutture regionali, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi da realizzare nell'annualità 2025, con i corrispondenti indicatori di misurazione e valori target di riferimento.

Nel proseguo della trattazione della presente Relazione, sono descritte le risultanze circa la verifica della congruenza, della realizzazione, nonché degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi operativi programmati ed assegnati al P.I.A.O., e delle relative risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi.

La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi è annualmente operata dall'incaricato OIV regionale, cui si aggiunge la valutazione relativa alle competenze organizzative e gestionali della compagine dirigenziale/direttoriale.

La citata legge regionale n. 6/2011 ha infatti definito anche le modalità ed i tempi per l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e per la predisposizione del P.I.A.O, precisando che la funzione di misurazione e valutazione delle prestazioni è svolta:

- dall'OIV cui compete, la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso, anche al fine di attestare che il sistema di valutazione e misurazione sia rispondente ai criteri di selettività e merito, nonché la proposta di valutazione annuale dei Direttori e dei Dirigenti;
- dai Direttori, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti assegnati, su proposta dell'OIV;
- dai Dirigenti, sentiti i Responsabili di E.Q., cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato. In caso di vacanza dirigenziale, la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato al Servizio compete al Direttore.

Le valutazioni definitive dei Direttori regionali, Dirigenti di Servizio Autonomo e Dirigenti di Servizio, tutti responsabili delle strutture dell'Ente, sono esplicitate nelle relative schede di valutazione, debitamente notificate agli interessati, come definite dagli allegati al Sistema di Valutazione regionale, aggiornato da ultimo con D.G.R. n. 605 del 18.10.2022. Per i Direttori/Dirigenti di Servizio Autonomo, il vigente Sistema di misurazione e di valutazione prevede che, ferme restando le proposte valutative da parte dell'OIV, il valutatore finale sia la Giunta Regionale, che si esprime con apposito atto deliberativo.

Al termine dell'esercizio 2025 le strutture amministrative della Giunta regionale, sono state, dunque, chiamate ad avviare il monitoraggio finale sulla realizzazione degli obiettivi annuali e la verifica delle attività programmate, con evidenza del grado di conseguimento dei risultati attesi, secondo le indicazioni operative fornite con nota di protocollo del Servizio Innovazione, gare e contratti n. 0027299/26 del 23/01/2026.

A partire dall'annualità 2024, per la prima volta, è stato avviato il complesso processo di informatizzazione dell'intero ciclo della Performance che è proseguito, in via sperimentale, per tutta l'annualità 2025. Essendo quest'ultimo composto da diverse ed eterogenee fasi che vanno dalla programmazione alla rendicontazione di attività svolte da personale dipendente appartenente a categorie e professionalità amministrative differenti, proceduralizzate con documentazione specifica e tempistiche diverse, l'informatizzazione inevitabilmente è stata avviata e sviluppata per step legati a singole parti del ciclo.

Supportato dal Servizio Informatica, il Servizio Innovazione ha concepito una nuova modalità operativa finalizzata ad agevolare la fase della notifica, delle schede di valutazione a dipendenti e dirigenti valutati, e della presa visione, da parte di questi ultimi, necessaria ai fini della decorrenza del termine utile per una eventuale opposizione.

Detta procedura, che prevede documenti firmati esclusivamente in modalità digitale, condivisi tramite sistema documentale ARCHIFLOW con specifici accorgimenti tecnici indicati dal Servizio Innovazione, ha consentito la radicale riduzione della documentazione cartacea e delle tempistiche necessarie, ha permesso di automatizzare la condivisione e l'accesso, di generare un flusso di dati che confluisce direttamente al Servizio Personale (per il personale di Comparto ed E.Q.) ed al Servizio innovazione, Gare e Contratti per il personale dirigenziale. Ha permesso altresì la storicizzazione delle informazioni contenute nelle schede ed il passaggio diretto delle singole valutazioni nel fascicolo personale di ciascun dipendente, facilitando, così anche l'attività di raccolta dati e verifica di competenza del Servizio Personale ai fini del pagamento dei premi di risultato e produttività.

Il medesimo processo sopra riepilogato è stato applicato anche alla rendicontazione/valutazione degli incarichi dirigenziali conferiti ad interim ovvero per le sostituzioni disposte con determinazioni direttoriali, in attuazione

di quanto disposto dall'Accordo recante "Adeguamento ai contenuti della disposizione dell'art. 58 CCNL – "Incarichi ad Interim", la cui sottoscrizione è stata autorizzata con D.G.R. n. 601 del 18.10.2022, e segnatamente dal punto 3 che così recita: *"Ove in caso di assenza o impedimento di un Dirigente di Servizio (anche Servizio Autonomo) abbia provveduto, con proprio atto, il Direttore di Dipartimento, ovvero la Giunta regionale, è applicato l'art.58 del CCNL – Area dirigenza – del 17.12.2020 nella misura percentuale definita dal comma 1 (ovvero l'importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione da ricoprire) e previa valutazione del Dirigente che ha svolto le funzioni interinali"*.

Il processo lungo ed articolato sarà soggetto a inevitabile perfezionamento e completamento negli anni a venire.

La documentazione a rendicontazione pervenuta da tutti i Dipartimenti e Servizi regionali, debitamente verificata dal competente Ufficio Performance e Controllo di gestione, ha rappresentato il caposaldo su cui l'OIV ha basato le valutazioni, procedendo alla misurazione ed alla valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori/target di cui al P.I.A.O. 2025 nonché alle risultanze del monitoraggio del RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) per quanto attiene il rispetto delle misure del Piano PTPCT per l'annualità di riferimento.

Le tabelle relative al monitoraggio del RPCT rilevate rispetto allo stato di attuazione delle Misure e degli Obblighi contenuti nel P.I.A.O. 2025-2027 – Sottosezioni 2.4 e 4.2 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, a seguito dell'istruttoria effettuata dai relativi Uffici, secondo quanto condiviso con l'OIV con verbale del 19/11/2025, sono state trasmesse con note prot. 0099786/26, 0099841/26, 0099885/26, 0099988/26, 0100027/26, 0100061/26, n. 0100118/26, 0100216/26, 0100281/26, 0100306/26 e 0100316/26 del 11/03/2026.

Sulla scorta di detta documentazione, l'OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando, ovvero riformulando, le percentuali sul grado di raggiungimento degli obiettivi proposte dalle singole Strutture regionali e conseguentemente il punteggio, in base alle relazioni/informazioni pervenute dalle Direzioni/Servizi Regionali ed alle integrazioni che lo stesso OIV ha ritenuto, all'occorrenza, necessarie.

Nelle giornate del 20 e 26 maggio 2025, l'OIV ha inoltre effettuato singoli colloqui con i Direttori/Dirigenti Autonomi al fine di acquisire informazioni maggiormente approfondite sia in merito alle attività svolte per la realizzazione degli obiettivi programmati per l'annualità 2025 sia alle competenze organizzative e gestionali degli stessi. L'OIV ha provveduto a verificare l'intellegibilità delle informazioni così acquisite, con salvezza di approfondimenti autonomamente svolti dall'OIV medesimo e delle richieste istruttorie suppletive dallo stesso inviate alle strutture, laddove ritenuto necessario.

Ai fini del processo di valutazione del personale dirigenziale per l'anno 2025, l'OIV ha tenuto in debita considerazione, come da verbali agli atti:

- Note prot. n. 0099786/26, 0099841/26, 0099885/26, 0099988/26, 0100027/26, 0100061/26, n. 0100118/26, 0100216/26, 0100281/26, 0100306/26 e 0100316/26 del 11/03/2026 con le quali il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione (CAP) ha comunicato i risultati del monitoraggio, rispetto allo stato di attuazione delle Misure e degli Obblighi contenuti nel PIAO 2025/2027 – Sottosezioni 2.4 e 4.2 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, a seguito dell'istruttoria effettuata dai relativi Uffici, secondo quanto condiviso con l'OIV con verbale n. 2 del 19/11/2025;

- Nota del Servizio Personale prot. n. 0124053/26 del 26/03/2026, ove sono indicati i nominativi dei Dirigenti che nel corso del 2025 sono stati presenti in servizio effettivo per un periodo inferiore a 90 giorni lavorativi e che pertanto non accedono alla valutazione, in ossequio al vigente Sistema di valutazione;
- Nota del Servizio Organizzazione prot.n. 0114734/26 del 20/03/2026, con la quale è stato trasmesso l'elenco degli incarichi "ad interim" conferiti nel 2025 con Deliberazioni di Giunta Regionale, comprendente anche i Dirigenti incaricati, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. 77/99, dell'esercizio temporaneo delle funzioni di Direttore in caso di assenza o impedimento del titolare.
- Nota del servizio Personale prot. n. 0120616/26 del 25/03/2026, ove viene specificato ancora che, nel corso del 2025, non vi sono state violazioni del Codice di Comportamento da parte del personale dirigenziale regionale.

Nel prosieguo della presente Relazione sono esposte le tabelle riassuntive ove, con riferimento alle singole Strutture regionali è indicato, per ciascun obiettivo, il grado di raggiungimento degli stessi, derivante dalla proposta di valutazione dell'OIV, per quanto attiene ai Direttori/Dirigenti di Servizio Autonomo, e dalla valutazione effettuata dai Direttori e dall'OIV, per quanto attiene ai Dirigenti di Servizio.

Per tutte le schede elaborate, è fatto salvo il prosieguo del procedimento con riferimento a:

1. eventuali osservazioni da parte dei valutati;
2. eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito delle osservazioni;
3. approvazione delle valutazioni dei Direttori/Dirigenti Autonomi da parte del soggetto valutatore finale, ossia la Giunta Regionale, essendo l'OIV il mero proponente (cfr. art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.);
4. eventuali richieste di riesame all'OIV convenzionato da parte di valutati (procedure di conciliazione);
5. eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito del riesame;
6. eventuali ricorsi.

È utile specificare che le procedure di conciliazione (a maggior ragione eventuali ricorsi) costituiscono una fase eventuale ed esterna al procedimento di valutazione (cfr. Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale aggiornato da ultimo con D.G.R. n. 605 del 18.10.2022).

Come evidenziato all'inizio della presente trattazione, la Relazione sulle Prestazioni è redatta anche sulla base delle risultanze del controllo di gestione, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, di cui alla deliberazione n. 5/2012 della *ex Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche* (di seguito CIVIT), che detta le linee-guida relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

Alla presente Relazione si allega anche il *Report annuale sulla gestione finanziaria al 31/12/2025*, predisposto dal medesimo Ufficio Performance e Controllo di Gestione (cui a partire dall'annualità 2023 sono conferite anche tutte le competenze relative alle attività del Controllo di Gestione) tenendo in debita considerazione le risultanze del Rendiconto dell'Ente per l'esercizio 2025 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 233/C del 30/04/2026.

La presente Relazione sulla performance 2025 è stata, infine, inviata all'OIV ai fini della necessaria validazione finale ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.lgs. 150/2009 e s.m.i.

1.1 Il Contesto esterno di riferimento

L'esame dell'assetto economico abruzzese per l'esercizio 2025 si fonda sul perimetro programmatico delineato dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027 e dalla relativa Nota di Aggiornamento, formalizzati rispettivamente con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 680/C del 30/10/2024 e n. 771/C del 26/11/2024. Tale scenario trova un solido ancoraggio tecnico nelle analisi prodotte dalla Banca d'Italia all'interno del Rapporto annuale n. 13 e del successivo Aggiornamento congiunturale n. 34, i quali confermano la sostanziale tenuta del sistema produttivo locale nonostante il perdurare di un contesto di incertezza internazionale. L'azione amministrativa dell'Ente si inserisce, inoltre, nel solco degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale dal Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2025, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2024, le cui coordinate macroeconomiche stabiliscono i vincoli entro cui si sviluppa la strategia finanziaria regionale per l'anno di riferimento.

In questo quadro, il presente rapporto costituisce lo strumento fondamentale di verifica delle linee strategiche definite nel Programma di mandato, trovando la sua piena legittimazione nella programmazione economica triennale. Al termine del 2025, la Regione Abruzzo emerge da una fase caratterizzata da una spiccata resilienza, avendo mitigato con efficacia le diseconomie derivanti dalle tensioni geopolitiche e dalle fluttuazioni dei prezzi. Come sottolineato dall'Assessorato al Bilancio, l'attività dell'Esecutivo è stata orientata a salvaguardare il tessuto produttivo dalle oscillazioni dei mercati mondiali, garantendo una stabilità regionale ancor più significativa se rapportata alle criticità della finanza pubblica nazionale, chiamata ad assorbire l'ingente pressione fiscale derivante dalla conclusione degli incentivi legati al Superbonus. Il percorso di transizione verso un rinnovato assetto regionale è stato sostenuto da una strategia di gestione sinergica che ha visto l'integrazione delle risorse del bilancio regionale con i fondi nazionali e i finanziamenti dell'Unione Europea. Tale coordinamento finanziario ha operato come un catalizzatore per la stabilità economica, permettendo di superare le fasi di stasi negli scambi e sollecitando le energie del territorio attraverso politiche di stimolo che coniugano la competitività delle imprese al benessere della collettività. In definitiva, la solidità dei risultati raggiunti a fine 2025 attesta la capacità dell'Abruzzo di interpretare correttamente il proprio ruolo di guida economica, pur operando in un contesto globale che rimane la variabile determinante per le dinamiche di crescita interna.

Il quadro macroeconomico: dinamiche globali e riflessi sul territorio

L'economia abruzzese si inserisce attualmente in un contesto geopolitico caratterizzato da un'elevata volatilità, in cui i conflitti in Ucraina e Medio Oriente, unitamente alle criticità logistiche nel Mar Rosso, non si configurano come mere variabili esterne ma operano come fattori condizionanti per la struttura dei costi energetici e la regolarità delle catene di fornitura regionali. Nonostante la riconfigurazione delle rotte mercantili, l'impatto inflattivo locale è stato parzialmente sterilizzato dalla resilienza delle imprese europee e dalla gestione strategica delle scorte, che hanno mitigato le tensioni sugli approvvigionamenti asiatici. In questo scenario, la programmazione per l'annualità 2025, definita nel DEFR in coerenza con le linee guida del DEF, delinea un consolidamento della crescita regionale supportato da un differenziale favorevole tra l'onere del debito pubblico e la crescita del PIL nominale. Il costante monitoraggio dei flussi macroeconomici globali appare oggi indispensabile per interpretare le oscillazioni della domanda interna e la proiezione internazionale del sistema Abruzzo. Sebbene le tensioni geopolitiche abbiano gravato sui costi di trasporto e sugli investitori, le rilevazioni della Banca d'Italia e il DEF 2024 evidenziano una progressiva stabilizzazione dei prezzi energetici rispetto ai picchi del biennio precedente, accompagnata da una contrazione dell'inflazione mondiale favorita dal rigore delle politiche monetarie. A livello nazionale, la solidità dell'economia italiana, con una previsione di crescita del PIL reale pari al +1,0% per il 2025, trova riscontro in un territorio regionale capace di reagire con

vigore alla stasi degli scambi internazionali. L'Abruzzo ha infatti mostrato una tenuta superiore alle medie nazionali nei propri settori di specializzazione, compensando efficacemente l'arretramento del comparto manifatturiero derivante dalla debolezza del ciclo produttivo della Germania, storico partner commerciale di riferimento per l'industria locale. La flessibilità del sistema produttivo regionale è ulteriormente confermata dai dati del primo semestre 2025: secondo l'indicatore ITER della Banca d'Italia, l'attività produttiva in Abruzzo stima un incremento dello 0,6 per cento, dato in sostanziale continuità con l'espansione moderata dell'anno precedente e coerente con la crescita dell'area euro. Sul versante della dinamica dei prezzi, dopo la drastica riduzione dell'inflazione registrata nel 2024, i primi mesi del 2025 mostrano lievi segnali di rialzo riconducibili principalmente alla componente energetica, senza tuttavia compromettere un pivot strutturale fondamentale. L'attuale fase economica segna infatti un momento di divergenza positiva rispetto alla stagnazione manifatturiera tedesca, con un tasso d'inflazione che agisce da catalizzatore per il recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Tale ripristino della capacità di spesa trasforma la domanda interna in un pilastro di stabilità, garantendo un terreno fertile per il rafforzamento delle realtà aziendali locali caratterizzate da fondamentali solidi e da un'elevata capacità di adattamento ai mercati globali.

Il Sistema Produttivo: dinamiche settoriali e fiducia

La centralità del tessuto imprenditoriale abruzzese si conferma il motore primario della competitività territoriale e della stabilità sociale, attraversando una fase di trasformazione qualitativa profonda. Come evidenziato dalle analisi del CRESA, il sistema produttivo regionale ha intrapreso un percorso di rafforzamento strutturale testimoniato dall'incremento di 1.349 società di capitale; tale dato non solo compensa la contrazione delle imprese individuali, ma sancisce un passaggio irreversibile verso configurazioni giuridiche più solide, capaci di affrontare con maggiore resilienza le sfide dei mercati. A supporto di questo dinamismo, l'Amministrazione regionale ha attivato misure incisive, tra cui gli interventi destinati all'artigianato finanziati dal PSC Abruzzo 2000/2020 con una dotazione superiore ai 12 milioni di euro. In particolare, lo scorrimento della graduatoria avvenuto nel corso del 2024 per un valore di circa 4,8 milioni di euro ha agevolato l'ammodernamento tecnologico di una vasta platea di operatori, parallelamente alle compensazioni vitali erogate al settore ittico tramite la Misura 5.68 del FEAMP, che ha garantito la liquidazione di oltre 4,2 milioni di euro a favore delle imprese della pesca colpite dalle perturbazioni di mercato. Un ruolo di eccellenza strategica è stato ricoperto dal comparto delle costruzioni, il quale ha registrato in Abruzzo una crescita del 4,8%, superando significativamente la media nazionale del 3,9%. Tale performance è stata resa possibile dall'efficace applicazione dei meccanismi di compensazione per il caro materiali (D.L. 50/2022), che ha permesso la prosecuzione dei cantieri nonostante la volatilità dei costi, saldando la solidità aziendale alla stabilità del mercato del lavoro. In termini di redditività diffusa, i dati del sondaggio congiunturale Sondtel indicano che oltre i tre quarti delle aziende regionali prevedono di chiudere l'esercizio 2025 in utile, a conferma di una tenuta complessiva del sistema nonostante dinamiche settoriali talvolta divergenti. Sotto il profilo industriale, l'Aggiornamento congiunturale di novembre 2025 evidenzia come la flessione produttiva nel comparto automotive sia stata ampiamente bilanciata dalla straordinaria performance del settore farmaceutico, le cui esportazioni nel primo semestre dell'anno hanno segnato un incremento del 68%. Parallelamente, il turismo si attesta come comparto di eccezionale dinamismo: tra gennaio e settembre 2025, le presenze sono aumentate del 18,6%, supportate da una crescita del traffico passeggeri presso lo scalo aeroportuale regionale superiore al 22%. Nonostante questo scenario positivo, persiste una certa cautela sul fronte degli investimenti; circa il 60% delle imprese ha mantenuto invariati i programmi iniziali, mostrando un'adesione ancora parziale agli incentivi di "*Transizione 5.0*". In tale contesto, l'istituzione della ZES Unica si configura per il 2025 come un fattore di vantaggio competitivo determinante, offrendo semplificazioni

amministrative e crediti d'imposta volti a stimolare nuovi insediamenti e a colmare il gap di produttività attraverso l'innovazione di processo e la modernizzazione dell'ecosistema produttivo locale.

Il mercato del lavoro: occupazione e dinamiche salariali nel 2025

L'occupazione in Abruzzo si configura non solo come una grandezza macroeconomica, ma come il principale indicatore della tenuta sociale e del benessere collettivo. In un contesto nazionale caratterizzato da un tasso di disoccupazione del 7,4%, il mercato del lavoro regionale ha evidenziato nel primo semestre del 2025 un dinamismo superiore alla media, registrando un incremento degli occupati del 2,5%. Tale espansione è trainata dal consolidamento dei contratti a tempo indeterminato, che agiscono come principale driver di solvibilità per le famiglie e di crescita per il settore del risparmio gestito. Tuttavia, la valutazione della qualità della vita sul territorio richiede un approccio multidimensionale che integri le statistiche occupazionali con gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES). Sebbene la partecipazione politica giovanile sia significativa, con il 27% di amministratori comunali sotto i 40 anni, permangono sfide strutturali quali il divario di genere nelle amministrazioni locali, dove la presenza femminile si attesta al 28%, e la pressione sul sistema penitenziario, il cui indice di affollamento pari a 113 supera la media nazionale, influenzando la percezione di stabilità sociale necessaria a sostenere i consumi nel lungo periodo. Sotto il profilo congiunturale, l'analisi del mercato del lavoro abruzzese rivela segnali contrastanti che richiedono un monitoraggio analitico. Nonostante la crescita dei volumi occupazionali complessivi, i dati INPS segnalano una marcata recrudescenza del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, con un incremento del 169% riconducibile a crisi localizzate nei comparti metalmeccanico e automotive. Questa dicotomia suggerisce una fase di profonda riorganizzazione industriale, in cui alla stabilità del nucleo centrale dei lavoratori si contrappongono criticità specifiche nelle filiere tradizionali. In questo quadro di transizione, assume particolare rilievo l'analisi della Banca d'Italia sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale: l'Abruzzo presenta una quota di lavoratori esposti al rischio di sostituzione tecnologica pari al 21,1%, un valore inferiore alla media nazionale del 24,2%. Tale posizionamento, derivante da una composizione occupazionale meno centrata su attività facilmente automatizzabili, mitiga il rischio di obsolescenza delle competenze nel breve periodo. In conclusione, la prevalenza di rapporti di lavoro stabili e la relativa resilienza del sistema rispetto alle trasformazioni digitali potenziano la capacità di autofinanziamento delle imprese e riducono il rischio di credito. La convergenza tra dinamismo occupazionale e una solida struttura dei contratti di lavoro dipendente sta favorendo la creazione di un circolo virtuoso che, pur in presenza di criticità settoriali circoscritte, sostiene la domanda di strumenti finanziari evoluti e garantisce la continuità della crescita economica regionale per l'annualità di riferimento.

Finanziamenti e accesso al credito di imprese e famiglie

Il sistema creditizio si conferma il propulsore essenziale per gli investimenti privati e il sostegno ai consumi, sebbene l'attuale scenario sia stato profondamente influenzato dalle politiche monetarie restrittive della Banca Centrale Europea. Come evidenziato dall'indagine Bank Lending Survey, il mantenimento di tassi di interesse elevati ha generato criteri di offerta più rigorosi e una contrazione della domanda di finanziamenti, limitando la liquidità destinata a nuovi progetti di espansione. Per controbilanciare tale restrizione, la Regione Abruzzo ha adottato contromisure dirette, tra cui l'attivazione di fondi di rotazione per 10 milioni di euro a favore dei Consorzi di Bonifica e un intervento straordinario di 1,5 milioni di euro (L.R. 32/2022) per la copertura dei costi energetici. Queste azioni, integrate dai ristori per le perturbazioni di mercato nei settori agricolo e produttivo, sono risultate determinanti nel prevenire che la stretta creditizia soffocasse i cicli produttivi regionali. Nonostante il perdurare di criteri selettivi, i risultati della Regional Bank Lending Survey (RBLs) relativi al primo semestre del 2025 indicano un'inversione di tendenza, con i finanziamenti al settore privato tornati a crescere dell'1,5% a giugno, interrompendo una contrazione durata un biennio. Tuttavia,

l'analisi dei dati di vigilanza rivela un mercato del credito a due velocità: se da un lato la ripresa è trainata dalle imprese medio-grandi (+0,4%), le realtà di minori dimensioni registrano ancora una flessione del 5,2%, segnale di un persistente ricorso all'autofinanziamento da parte delle aziende più solide. Sul fronte delle famiglie, si osserva invece un'accelerazione dei mutui per l'acquisto di abitazioni (+2,8%), stimolata dalla flessione dei tassi nella parte centrale dell'anno. Parallelamente, le statistiche della Centrale dei Rischi confermano un miglioramento della qualità del credito, con un tasso di deterioramento sceso all'1,6%, a dimostrazione della solidità degli impieghi nel territorio. La stabilità dei conti pubblici regionali si pone, in questo contesto, come la preconditione necessaria per il successo delle strategie di sviluppo di lungo periodo. Sebbene il debito pubblico nazionale eserciti un condizionamento sul quadro macroeconomico generale, la capacità d'intervento della Regione Abruzzo rimane elevata, focalizzandosi in particolare sull'attuazione del PNRR. I dati del sistema Siope evidenziano che la spesa primaria pro capite degli enti territoriali abruzzesi (5.377 euro) permane superiore alla media nazionale, riflettendo un impegno costante negli investimenti fissi lordi. Questa proattività trova riscontro nelle analisi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e del portale "*Italia Domani*", che rilevano come, alla data di luglio 2025, il valore delle gare bandite per opere pubbliche finanziate dal PNRR in Abruzzo abbia superato 1,2 miliardi di euro, coprendo circa il 75% del volume totale degli appalti regionali. Tale capacità di spesa e programmazione certifica il ruolo della Regione quale fulcro della transizione economica e infrastrutturale del territorio.

La finanza pubblica decentrata e la capacità di spesa della Regione Abruzzo

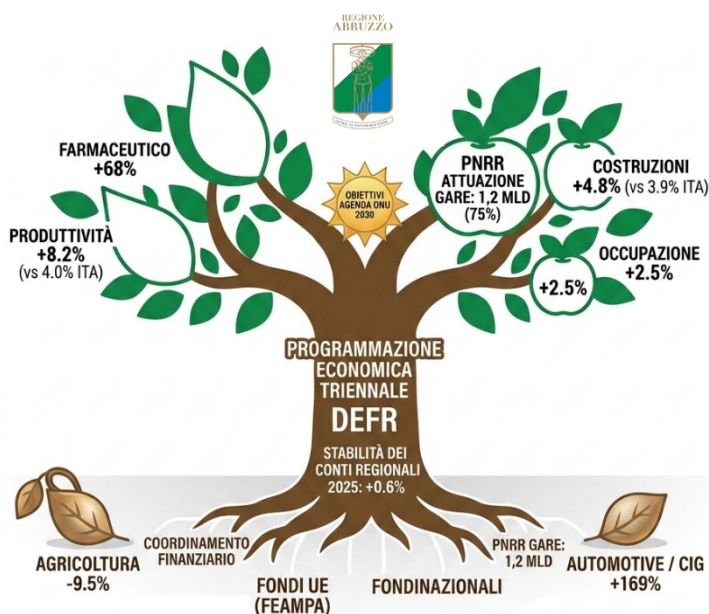
La stabilità degli equilibri di bilancio della Regione Abruzzo si conferma come la preconditione essenziale per l'efficacia delle strategie di sviluppo a lungo termine e per la sostenibilità delle politiche territoriali. Sebbene il quadro della finanza pubblica nazionale, caratterizzato da un debito pubblico in flessione al 137,3% del PIL, eserciti un inevitabile condizionamento sulle politiche locali, esso non ha precluso la capacità d'intervento e di programmazione dell'Ente. In questa prospettiva, l'azione amministrativa si è concentrata con determinazione sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), quale perno della trasformazione strutturale del territorio. I dati estratti dal sistema Siope evidenziano la proattività degli enti territoriali abruzzesi, la cui spesa primaria pro capite si attesta a 5.377 euro, superando significativamente il dato medio nazionale di 4.719 euro. Tale differenziale riflette un impegno straordinario nel comparto degli investimenti fissi lordi e una spiccata capacità di canalizzare le risorse verso interventi tangibili. Questo orientamento trova riscontro oggettivo nelle analisi condotte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e nelle rilevazioni del portale "*Italia Domani*", le quali certificano che, entro il mese di luglio 2025, il valore complessivo delle gare d'appalto bandite per opere pubbliche finanziate dal PNRR in Abruzzo ha oltrepassato la soglia di 1,2 miliardi di euro. Questa imponente attività di messa a terra dei progetti rappresenta circa il 75% del volume totale dei bandi regionali, consolidando il ruolo della Regione come soggetto attuatore efficiente e garantendo che la maggior parte della capacità di investimento corrente sia direttamente collegata ai target di modernizzazione e resilienza fissati a livello europeo.

Crescita di lungo periodo e fattori di competitività

Nel 2025, l'Abruzzo si delinea come una realtà territoriale in fase di profondo riposizionamento strategico, dotata di una resilienza strutturale che le consente di assorbire efficacemente gli shock globali. Tale capacità deriva dalla convergenza tra una base societaria progressivamente più solida e una gestione della finanza pubblica improntata all'ordine e alla lungimiranza. Sotto il profilo macroeconomico, le analisi di lungo periodo elaborate dalla Banca d'Italia evidenziano come, nel solco del quasi ventennio 2007-2023, la crescita regionale sia stata alimentata da un incremento della produttività del lavoro pari all'8,2%, un valore di eccellenza che risulta quasi doppio rispetto alla media nazionale del 4,0%. Per consolidare questo vantaggio competitivo, il

DEFR 2025-2027 individua nell'innovazione e nella digitalizzazione i pilastri fondamentali della propria azione programmatica. In tale ambito, le rilevazioni dell'indicatore r-DESI certificano il parziale superamento dei divari storici, con le famiglie abruzzesi che hanno ormai raggiunto livelli di competenza digitale allineati alla media del Paese; tuttavia, permangono margini di miglioramento necessari per quanto concerne l'integrazione delle tecnologie nei processi aziendali e l'innalzamento degli standard qualitativi dell'azione amministrativa digitale.

Conclusioni e Prospettive Strategiche per il Triennio 2025-2027



In definitiva, la Regione Abruzzo riafferma la propria solidità finanziaria mediante una gestione dei conti pubblici rigorosa, supportata da un'efficiente attività di riscossione e dalla stabilità del gettito IRAP in autoliquidazione. Tale assetto delinea per l'annualità 2025 un outlook orientato alla stabilità sistemica e allo sviluppo infrastrutturale, confermando la capacità dell'Ente di coniugare il rigore contabile con incisive politiche di stimolo alla competitività. Il monitoraggio della performance regionale, condotto in aderenza ai principi del D.Lgs. n. 118/2011, certifica l'efficacia dell'azione di governo attraverso il costante allineamento tra gli obiettivi programmatici del DEFR e i risultati conseguiti. In particolare,

l'andamento del PIL abruzzese nel biennio 2024-2025 manifesta una coerenza sostanziale con le previsioni del DEF nazionale, trainato dai comparti dei servizi e delle costruzioni che, grazie alla spinta dei flussi turistici e degli investimenti fissi, hanno spesso superato le stime iniziali. Nonostante il quadro generale positivo, il settore agricolo ha evidenziato una contrazione del valore aggiunto pari al 9,5%, dinamica imputabile a variabili esogene quali le avversità climatiche e la volatilità dei prezzi sui mercati internazionali. A fronte di tali criticità, la Regione ha operato un pivot strategico essenziale attraverso il passaggio dei finanziamenti dal FEAMP 2014-2020 al nuovo FEAMPA 2021-2027; questa transizione, unita alla capacità di rimodulazione dei flussi finanziari, ha garantito la resilienza del comparto e la stabilità dell'intero ecosistema produttivo territoriale.

Al termine del 2025, l'Abruzzo si consolida dunque come un territorio attrattivo per il tessuto imprenditoriale e come un'amministrazione capace di porre il benessere del cittadino al centro delle proprie traiettorie di sviluppo. Il superamento delle crisi internazionali e la modernizzazione del sistema produttivo testimoniano l'efficacia della visione strategica della Giunta, basata su una programmazione rigorosa e su un'integrazione efficiente dei diversi livelli di finanziamento pubblico. Proiettando l'analisi verso il 2026, l'azione regionale si concentrerà sul completamento dei progetti legati al PNRR e sulla piena attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027. Questi strumenti risulteranno determinanti per stabilizzare il trend di crescita e realizzare le infrastrutture necessarie a elevare gli standard sociali, mantenendo ferma la coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In questo contesto, il DEFR 2025-2027 permane la bussola imprescindibile per assicurare all'Abruzzo una crescita che sia, al contempo, equa, competitiva e duratura.

1.2 La Struttura Organizzativa della Giunta Regionale d'Abruzzo

L'organizzazione interna delle strutture amministrative facenti capo alla Giunta regionale è regolamentata dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm. e ii. ed è informata ai seguenti criteri (art. 8, co.1):

- Omogeneità di funzioni
- Programmazione e controllo per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse.

Con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e successivamente con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2015 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell'assetto organizzativo indicato dalla L.R. 77/99, finalizzata al passaggio ad un'organizzazione più snella e nel contempo meno obsoleta, più aderente ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 165/2001, tesa ad accrescere l'efficienza delle PA, a razionalizzare il costo del lavoro e a consentire una migliore utilizzazione delle risorse umane disponibili.

Il modello adottato ha introdotto i Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee che assicurino continuità di funzioni amministrative e assumano le responsabilità sui risultati raggiunti dagli uffici cui sono sovraordinati ed ha soppresso tutte le posizioni dirigenziali di staff e le strutture speciali di supporto.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R.77/99 come modificato dall'art. 5, comma 1 della L.R. 35/2014, le strutture organizzative permanenti della Giunta Regionale pertanto si articolano in:

- a) Direzione Generale della Regione;
- b) Dipartimenti della Giunta;
- c) Servizi;
- d) Uffici.

I Dipartimenti sono unità organizzative complesse e articolate, costituite per garantire l'esercizio organico ed integrato delle funzioni regionali finali e strumentali e rappresentano distinti centri di costo nell'ambito del bilancio regionale.

I Servizi sono unità organizzative complesse, comprese nell'ambito delle Direzioni e dei Dipartimenti e individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.

Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituiti nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato per lo svolgimento delle funzioni assegnate.

Con D.G.R. n. 347 del 18.6.2019, recante "Macrostruttura della Giunta Regionale – Atto di riorganizzazione" così come modificata e integrata con successive DD.GG.RR. n. 385 del 2.7.2019 e n. 854 del 27.12.2019, è stato approvato l'organigramma della nuova macrostruttura organizzativa della Giunta Regionale con relativo funzionigramma, in cui sono state descritte le competenze assegnate alle singole strutture regionali. Con successive DD.GG.RR. nn. 47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58 del 28.1.2020 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle singole strutture regionali, subordinandone l'efficacia all'informativa nei confronti delle OO.SS., all'esito della quale è stato approvato nella versione definitiva, l'assetto organizzativo delle strutture medesime come da DD.GG.RR. nn. 144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155 dell'11.3.2020. Con DD.GG.RR. nn. 268, 269, 270, 271 e 272 del 14.05.2020 si è proceduto alla parziale modifica dell'assetto organizzativo rispettivamente della Direzione Generale, del Dipartimento Presidenza, del Dipartimento Risorse e del Dipartimento Lavoro – Sociale. Il Dipartimento Presidenza è stato interessato da un'ulteriore parziale modifica dell'assetto organizzativo approvata con D.G.R. n. 376 del 16.07.2020.

Nel corso del 2021, invece, il Dipartimento Agricoltura, il Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, il Dipartimento Risorse e il Dipartimento Infrastrutture – Trasporti sono stati interessati da parziali modifiche dei relativi assetti organizzativi, approvati rispettivamente con DD.GG.RR. n. 191 del 31.03.2021, n. 215 del 22.04.2021, n. 418 del 9.07.2021 e n. 639 dell'11.10.2021.

Si segnala da ultimo la D.G.R. n. 822 del 3.12.2021, pubblicata sul BURAT Speciale n. 204 del 29.12.2021, con la quale è stata stabilita l'assegnazione in distacco all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, a decorre dalla suddetta pubblicazione, del personale a tempo indeterminato in forza al Dipartimento Territorio – Ambiente, nello specifico nel "Servizio Prevenzione del Rischio di Protezione Civile", "Servizio Emergenze Protezione Civile e Centro Funzionale" e "Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile". Contestualmente, si è proceduto alla soppressione dei citati Servizi all'interno del Dipartimento Territorio – Ambiente, rinviando a successivo atto la riorganizzazione del Dipartimento medesimo.

Nel corso del 2022, invece, il Dipartimento Presidenza, il Servizio Autonomo "Gabinetto di Presidenza", la Direzione Generale relativamente alle competenze degli Uffici del Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale", il Dipartimento "Infrastrutture - Trasporti" sono stati interessati da parziali modifiche dei relativi assetti organizzativi, approvati rispettivamente con DD.GG.RR. n. 236 del 09.05.2022, n. 404 del 21.07.2022, n. 123 del 07.03.2022, n. 614 del 18.10.2022.

Nel corso del 2023, invece, il Dipartimento Presidenza, Dipartimento Risorse, Dipartimento Agricoltura, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento Lavoro-Sociale, Dipartimento Economico-Turismo e la Direzione Generale della Regione sono stati interessati da parziali modifiche dei relativi assetti organizzativi, approvati rispettivamente con DD.GG.RR. n. 75 del 16.02.2023, n. 76 del 16.02.2023, n. 77 del 16.02.2023, n. 79 del 16.02.2023, n. 234 del 27.04.2023, n. 564 del 11.09.2023, n. 875 del 11.12.2023, n. 876 del 11.12.2023.

L'annualità 2024 è stata caratterizzata da una significativa attività di riorganizzazione strutturale, coincidente con l'avvio della XII Legislatura regionale. Al fine di rendere la macchina amministrativa coerente con gli obiettivi del Programma di mandato presentato al Consiglio Regionale il 10 aprile 2024, i singoli Dipartimenti e le Strutture della Giunta sono stati oggetto di specifici adeguamenti organizzativi, volti a massimizzarne la funzionalità operativa. Nello specifico, attraverso una serie di deliberazioni approvate tra maggio e settembre, si è proceduto alla ridefinizione degli assetti dei vari rami dell'amministrazione. In una prima fase, con le DD.GG.RR. n. 278, 279 e 280 del 17.05.2024, sono stati aggiornati i dipartimenti Risorse, Territorio-Ambiente e Agricoltura. Successivamente, il processo di revisione ha interessato i settori delle Infrastrutture e Trasporti (D.G.R. n. 497 del 06.08.2024) e della Sanità (D.G.R. n. 525 del 30.08.2024). Il completamento dell'assetto istituzionale della nuova consiliatura ha visto, nel mese di settembre, una fitta serie di provvedimenti volti a riorganizzare comparti chiave come il Lavoro e Attività Produttive (D.G.R. n. 571 del 18.09.2024), il Sociale, Enti Locali e Cultura (D.G.R. n. 572 del 18.09.2024) e il dipartimento Presidenza, Programmazione e Turismo (D.G.R. n. 573 del 18.09.2024). Infine, con le deliberazioni n. 600 e 601 del 30.09.2024, sono stati definiti i nuovi assetti della Direzione Generale e dell'Avvocatura regionale e Attività Legislativa, consolidando così l'intera architettura amministrativa dell'Ente. All'esito di tale processo di revisione organizzativa, con D.G.R. n. 652 del 21.10.2024 (ad oggetto Macrostruttura della Giunta Regionale – Ricognizione) è stato approvato l'assetto della macrostruttura della Giunta Regionale.

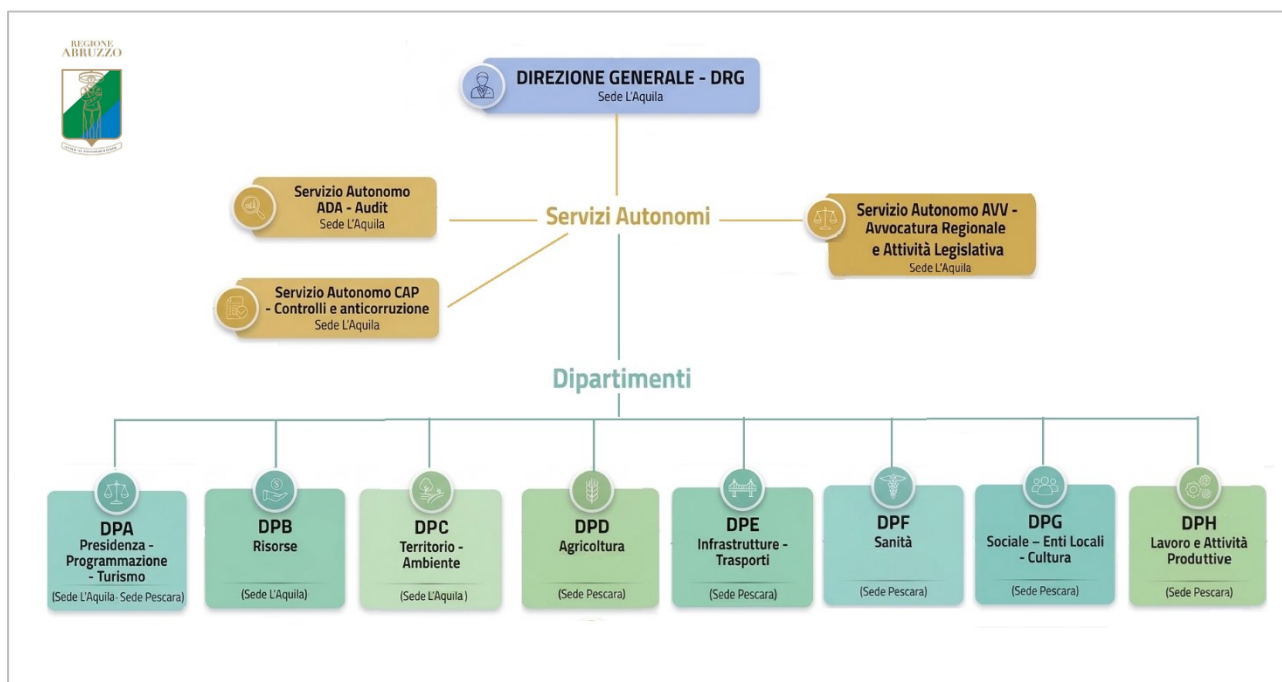
Nel corso del 2025, superata la fase iniziale di riassetto strutturale legata all'insediamento della nuova Amministrazione, l'attività istituzionale si è focalizzata sull'ottimizzazione della capacità di risposta degli uffici regionali. Gli interventi adottati in questo periodo hanno mirato a garantire una maggiore integrazione tra le funzioni dipartimentali e la piena attuazione delle linee strategiche approvate nel Programma di mandato della XII Legislatura. Gli adeguamenti organizzativi sono stati dunque orientati a potenziare l'efficacia dei processi

amministrativi, consolidando la configurazione funzionale necessaria al raggiungimento dei traguardi di medio periodo. Sotto il profilo dei provvedimenti formali, l'anno si è aperto con la D.G.R. n. 16 del 22.01.2025, che ha interessato il dipartimento Agricoltura, seguita dalla D.G.R. n. 104 del 19.02.2025, volta alla revisione degli assetti della Direzione Generale e del dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa. Una fase particolarmente intensa di aggiornamento organizzativo si è registrata nel mese di aprile; con una serie di deliberazioni contestuali datate 17.04.2025 (n. 223, 224, 225 e 226), la Giunta ha rimodulato le strutture organizzative dei dipartimenti Sanità, Lavoro e Attività Produttive, Sociale – Enti Locali – Cultura e Presidenza – Programmazione – Turismo. Infine, il processo di affinamento dei modelli organizzativi è proseguito nel secondo semestre dell'anno con l'approvazione della D.G.R. n. 594 del 16.09.2025, relativa al dipartimento Territorio – Ambiente.

A seguito del descritto processo di adeguamento, le Strutture regionali hanno provveduto, con propri atti, all'aggiornamento/ricognizione del personale assegnato tra i vari Servizi ed Uffici. Tale attività è invero suscettibile di continue revisioni, in ragione della flessibilità della consistenza delle risorse umane in dotazione. Ulteriore elemento di flessibilità della composizione dell'organico è rappresentato dalla mobilità interna, tesa a soddisfare prioritariamente le esigenze organizzative dell'Amministrazione, attraverso una redistribuzione del personale tale da evitare squilibri tra le Strutture dell'ente, rappresentando al tempo stesso una importante opportunità di valorizzazione e sviluppo professionale, ed un valido strumento di accrescimento del benessere organizzativo. La regolamentazione del suddetto istituto è stata aggiornata con l'approvazione del nuovo Disciplinare, intervenuta con D.G.R. n. 415 del 15.7.2024, e la procedura è stata inoltre razionalizzata attraverso l'informatizzazione delle fasi procedurali mediante il ricorso allo Sportello digitale della Regione Abruzzo.

Infine, è stata sviluppata la piattaforma di monitoraggio dei carichi di lavoro e degli incarichi conferiti, predisposta ed implementata con il supporto del Servizio Informatica e Statistica, il cui aggiornamento è rimesso alle strutture regionali. La piattaforma ha consentito l'inserimento di dati, afferenti alle posizioni dirigenziali e dei titolari di Ufficio, da parte delle singole strutture, e dunque l'estrazione di elementi utili per il monitoraggio delle posizioni.

Si ritiene a questo punto utile restituire una "fotografia" quanto più possibile aggiornata dell'allocazione del personale tra le strutture della Giunta Regionale, alla data del 1° gennaio 2026.



Livelli di responsabilità organizzativa

- Direttore Generale
- Direttori Regionali
- Dirigenti Servizi Autonomi
- Dirigente Servizi
- Responsabili Posizioni Organizzative

Fasce valore retribuzione di posizione

- n. 1 fascia
- n. 2 fasce
- n. 1 fascia
- n. 3 fasce
- n. 3 fasce

1.3 Il Personale regionale

I dati che seguono offrono un quadro analitico e approfondito del personale assegnato alle strutture della Giunta Regionale d'Abruzzo al 31 dicembre 2025. Le risorse umane sono suddivise e inquadrare secondo le categorie professionali stabilite dal vigente CCNL Regioni ed Enti Locali: dirigenti, Area dei funzionari e E.Q., Area degli istruttori, Area degli operatori esperti e Area degli operatori.

Distribuzione per Categoria Professionale e Genere

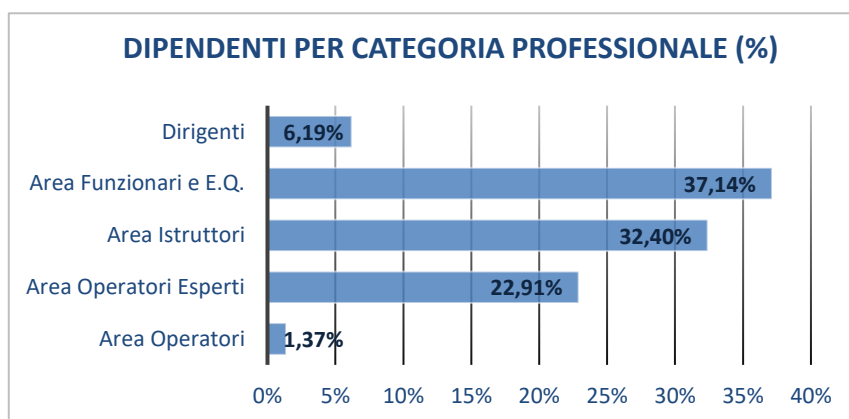
La tabella seguente illustra dettagliatamente la consistenza numerica del personale in servizio al 31.12.2025, evidenziando non solo il peso percentuale di ciascuna categoria sul totale dell'organico, ma anche la scomposizione per genere espressa come incidenza percentuale sul totale complessivo.

Personale al 31.12.2025				
Categoria Professionale	N. Dipendenti	% sul Totale	% Femmine	% Maschi
Area Operatori	17	1,37%	0,72%	0,64%
Area Operatori Esperti	285	22,91%	11,09%	11,82%
Area Istruttori	403	32,40%	14,39%	18,01%
Area Funzionari e E.Q.	462	37,14%	15,92%	21,22%
Dirigenti	77	6,19%	3,46%	2,73%
Totale	1244	100,00%	45,58%	54,42%

Considerazioni analitiche sulla struttura dell'organico regionale

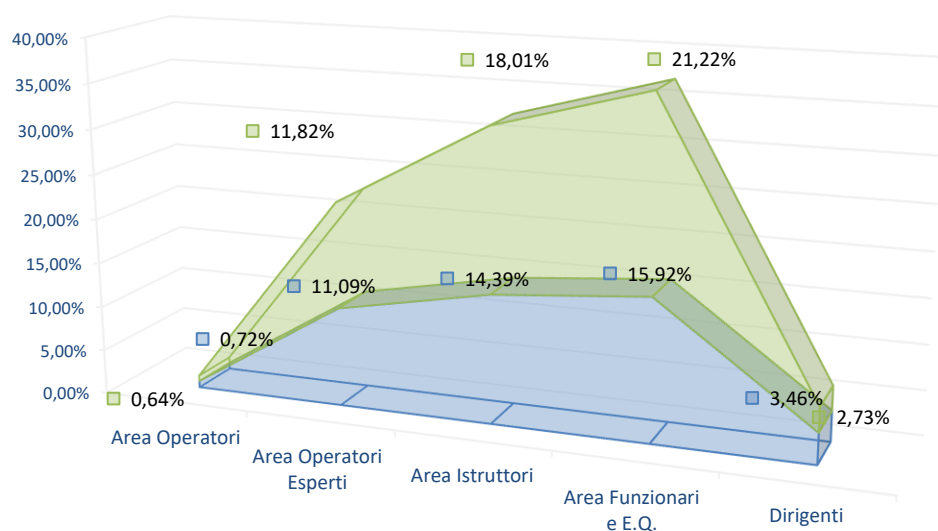
Dall'analisi della distribuzione dei dipendenti per categorie professionali, emergono importanti considerazioni di carattere macro-organizzativo:

- Elevata Professionalizzazione (Polarizzazione Verso l'Alto): le categorie apicali e di concetto (Area Funzionari/E.Q. e Dirigenti) costituiscono complessivamente il 43,33% dell'intera forza lavoro regionale. Se consideriamo anche l'Area degli Istruttori (32,40%), oltre il 75% dell'organico è impiegato in ruoli di natura tecnica, amministrativa o di elevata specializzazione. Questo dato testimonia la progressiva trasformazione dell'Ente da una struttura di mera esecuzione a un nucleo di programmazione, coordinamento e controllo ad alto valore aggiunto.
- Contrazione delle Categorie Esecutive: l'Area degli Operatori (ex categorie A e B del comparto) si è ridotta a una quota marginale pari all'1,37%. Ciò riflette una focalizzazione delle risorse interne su mansioni a maggior contenuto specialistico.



- Bilanciamento di Genere: a livello complessivo l'Ente evidenzia una sostanziale parità con una leggera prevalenza della componente maschile (53,78% contro 46,22%). Tuttavia, è di fondamentale importanza notare l'ottimo posizionamento della componente femminile nei ruoli di massima responsabilità. Nell'Area dei Dirigenti, le donne rappresentano il 3,46% sul totale generale, superando i colleghi uomini che si attestano al 2,73%. Questo indica un elevato tasso di accesso femminile alle cariche di vertice, in controtendenza rispetto alla media nazionale della Pubblica Amministrazione.

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2025 SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE

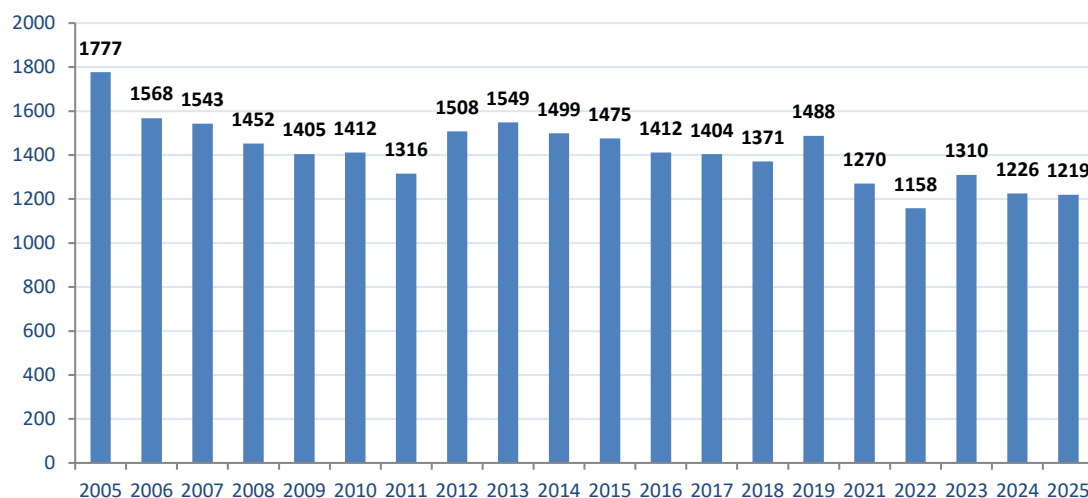


	Area Operatori	Area Operatori Esperti	Area Istruttori	Area Funzionari e E.Q.	Dirigenti
% Femmine	0,64%	11,82%	18,01%	21,22%	2,73%
% Maschi	0,72%	11,09%	14,39%	15,92%	3,46%

Tendenza Storica del Personale (2005 - 2025)

L'analisi longitudinale dell'organico della Giunta Regionale nell'arco di un ventennio (2005-2025) evidenzia un trend strutturalmente decrescente, caratterizzato da alcune fluttuazioni connesse a riforme normative e interventi straordinari di riorganizzazione logistica ed amministrativa.

TENDENZA STORICA DEL TOTALE DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE



Il picco massimo di personale si registra nel 2005 con ben 1.777 dipendenti. Al 31 dicembre 2025, la dotazione organica si è ridotta a 1.219 unità (con una consistenza complessiva di 1.267 includendo il personale a tempo determinato delle segreterie politiche e i comandi in entrata). La riduzione complessiva si attesta mediamente sul 31,01%, trainata principalmente da tre fattori:

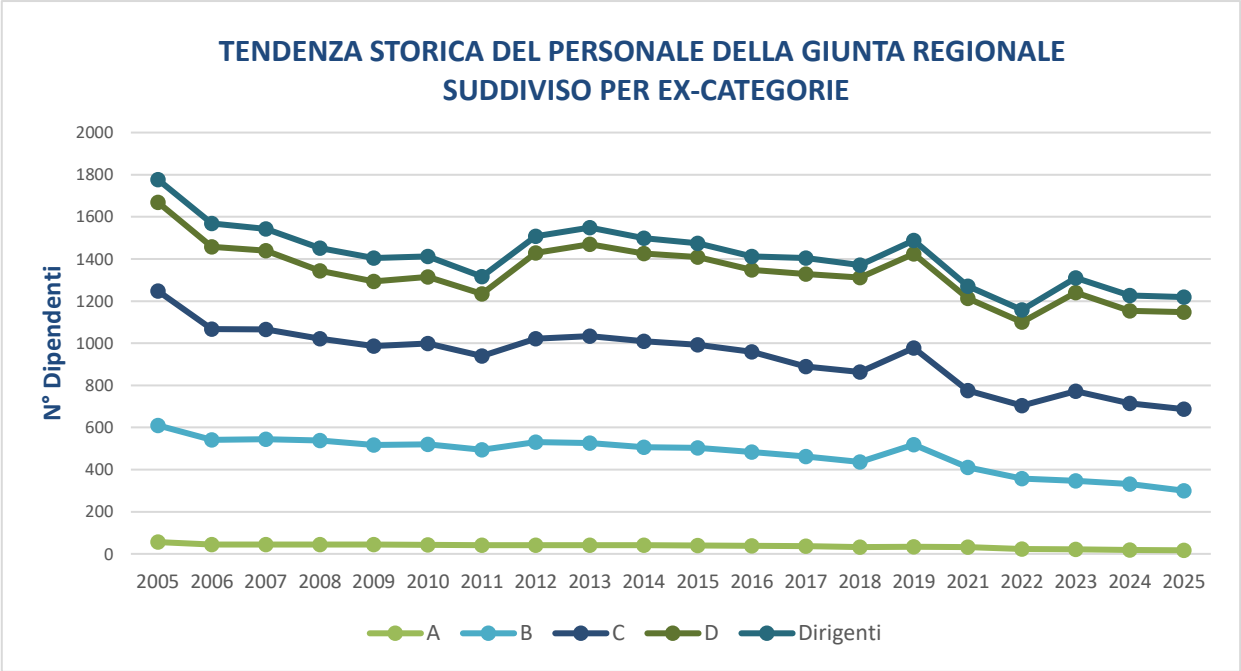
- Turn-over bloccato o limitato dalle leggi di stabilità nazionali per molti anni.
- Pensionamenti ordinari e misure di anticipazione pensionistica (esodi ed esoneri dal servizio).
- Processi di razionalizzazione delle competenze e soppressione/accorpamento di strutture periferiche.

Deroghe e anomalie positive nel trend decrescente - Il trend di contrazione non è stato lineare, mostrando inversioni di tendenza dovute a specifici provvedimenti legislativi:

- Anno 2010 (+96 unità rispetto al minimo del 2008): Effetto diretto della stabilizzazione di 72 precari a tempo determinato formalizzata nel 2009.
- Anni 2012-2013: Assorbimento di personale proveniente da enti regionali disciolti o in liquidazione (es. A.R.S.S.A., A.P.T.R., Abruzzo Lavoro e alcune Comunità Montane), operazione che ha internalizzato funzioni precedentemente delegate.
- Anno 2019: Incremento significativo dovuto al trasferimento nei ruoli regionali del personale dei Centri per l'Impiego (CPI), in attuazione della Legge di Bilancio statale 2018 relative alla riforma delle politiche attive del lavoro.
- Anni 2022-2023: Nuova linfa immessa nell'ente grazie alle graduatorie concorsuali pubblicate nel febbraio 2022, che hanno permesso di coprire ruoli chiave di comparto (agronomi, informatici, assistenti amministrativi e contabili).
- Anno 2024: Alla fine dell'annualità, la consistenza complessiva del personale in servizio evidenziava una chiara e consolidata prevalenza della componente femminile rispetto a quella maschile. Dal punto di vista della distribuzione qualitativa interna, la struttura organizzativa mostrava una forte concentrazione verso l'alto: sia per le donne che per gli uomini, infatti, l'Area dei Funzionari e dell'E.Q. si confermava come il segmento professionale più popolato e maggiormente rappresentato all'interno dell'Ente. Questo assetto testimoniava già un organico fortemente orientato a mansioni di concetto, programmazione e alta specializzazione
- Da ultimo si evidenzia che nell'anno 2025 la struttura organizzativa presenta la seguente articolazione:
 - I dipendenti a tempo indeterminato, determinato, presso le segreterie politiche e quelli in comando, alla data di riferimento (31 dicembre 2025) sono 1244, di cui 567 uomini e 677 donne.
 - Per le donne, come per gli uomini, risulta essere l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione quella maggiormente rappresentata.

Analisi evolutiva del personale della Giunta Regionale d'Abruzzo. Tra il 2005 e il 2024 l'Ente ha registrato una riduzione media complessiva del 31,01% dei dipendenti, guidata principalmente dal blocco del turn-over e dai pensionamenti. Si rileva, inoltre, un drastico svuotamento delle mansioni di supporto, con il calo più significativo registrato nell'Area Operatori (-67,86%) e Operatori Esperti (-43,50%), dovuto alla digitalizzazione e all'esternalizzazione dei servizi ausiliari. Dall'analisi emerge un innalzamento delle Competenze, infatti l'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (E.Q.) è l'unica in netta controtendenza, segnando un incremento del +4,51%. Questo evidenzia una polarizzazione verso l'alto per l'immissione di profili ad alta specializzazione necessari per le sfide del PNRR e dei fondi europei. Fattori di Fluttuazione Eccezionali: I picchi positivi isolati nel trend (2010, 2012, 2013, 2019) non sono dovuti a dinamiche ordinarie, ma a interventi legislativi

straordinari, come la stabilizzazione dei precari, l'assorbimento di enti regionali disciolti e l'internalizzazione del personale dei Centri per l'Impiego.



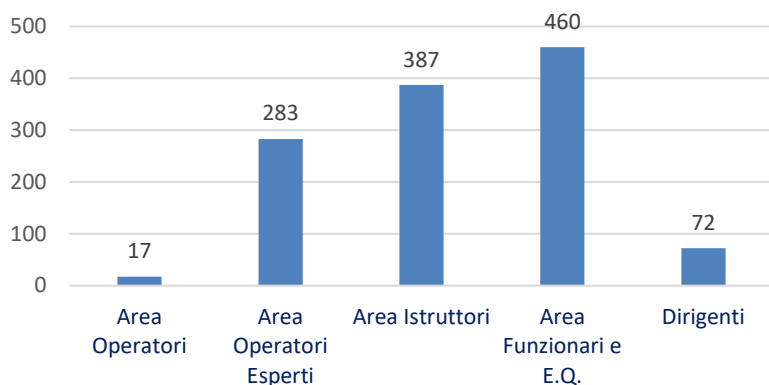
Personale in organico presso la Giunta Regionale d'Abruzzo (al 31.12.2025)

Le elaborazioni, le rappresentazioni grafiche e tabellari, nonché le osservazioni riportate, sono state estrapolate dal P.I.A.O. 2026 -2028, pubblicata in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2026 TRA LE VARIE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE								
STRUTTURA	N. SERVIZI	N. UFFICI	RISORSE UMANE					
			DIRETTORE/ DIRIGENTI	AFUN	AIST	AOES	AOPE	TOT
DRG - Direzione Generale	4	17	4	28	19	12	0	63
AVV - Avvocatura Regionale e Attività Legislativa	2	7	2	8	3	6	0	19
DPA - Presidenza - Programmazione - Turismo	5	18	5	27	23	17	0	72
DPB - Risorse	8	31	7	51	56	47	2	163
DPC - Territorio-Ambiente	7	29	7	56	46	16	1	126
DPD - Agricoltura	8	40	8	80	47	49	9	193
DPE - Infrastrutture-Trasporti	9	35	8	54	33	23	0	118
DPF - Sanità	9	30	8	32	18	15	0	73
DPG - Sociale - Enti Locali - Cultura	7	35	7	51	35	40	3	136
DPH - Lavoro e Attività Produttive	7	39	7	63	100	57	2	229
ADA - Servizio Autonomo Audit	1	4	1	6	4	1	0	12
CAP - Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione	1	4	1	4	2	0	0	7
TOTALI								68

* Comprende n. 10 Dirigenti in comando / tempo determinato in servizio presso la Giunta regionale al 1° gennaio 2026; non comprende n. 7 Dirigenti non assegnati alle Strutture perché in Aspettativa / Comando / Distacco presso altri Enti.

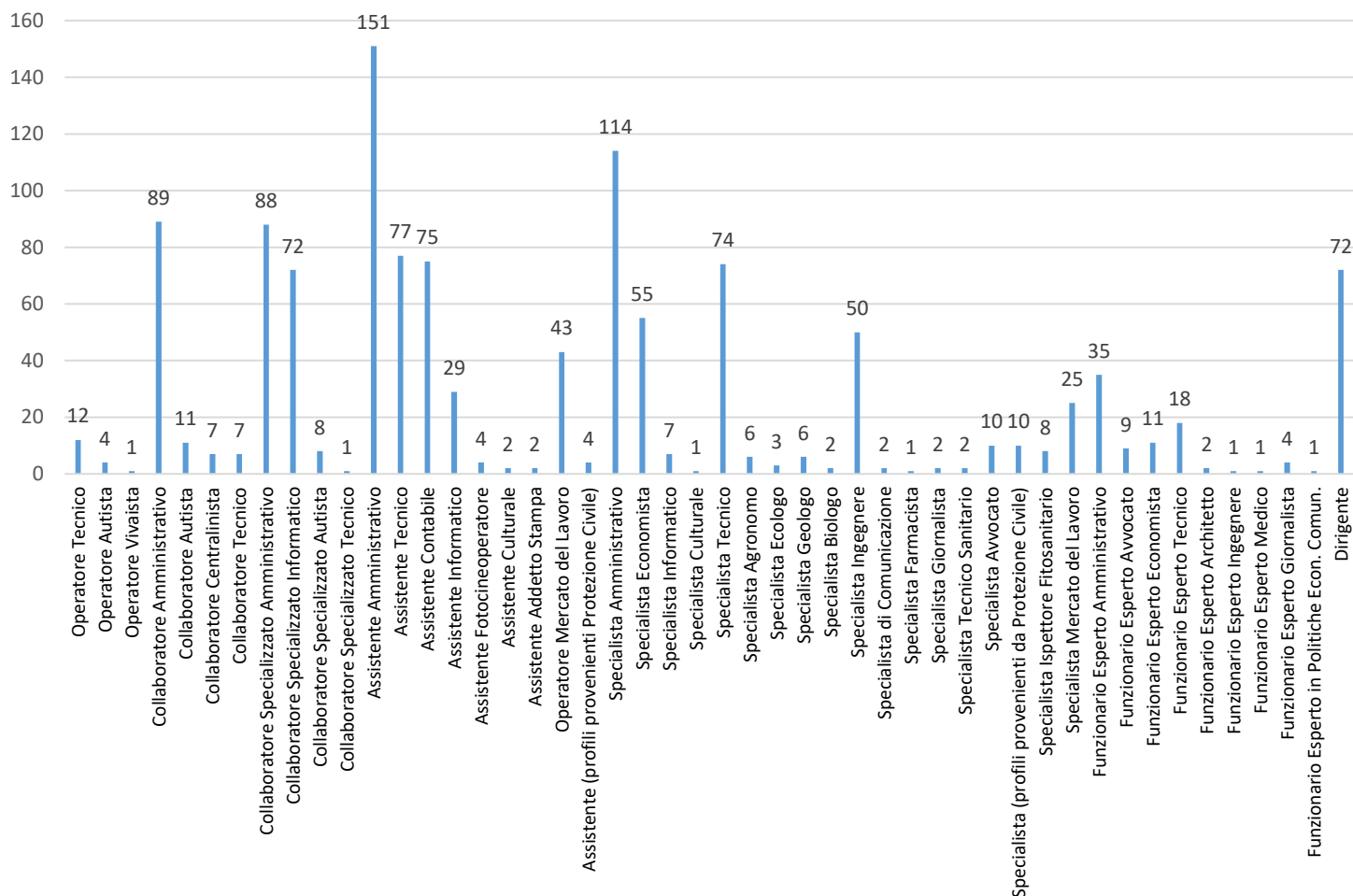
Consistenza di personale al 31/12/2025
Personale di comparto a t.i. - Dirigenti a t.i., t.d. e com.

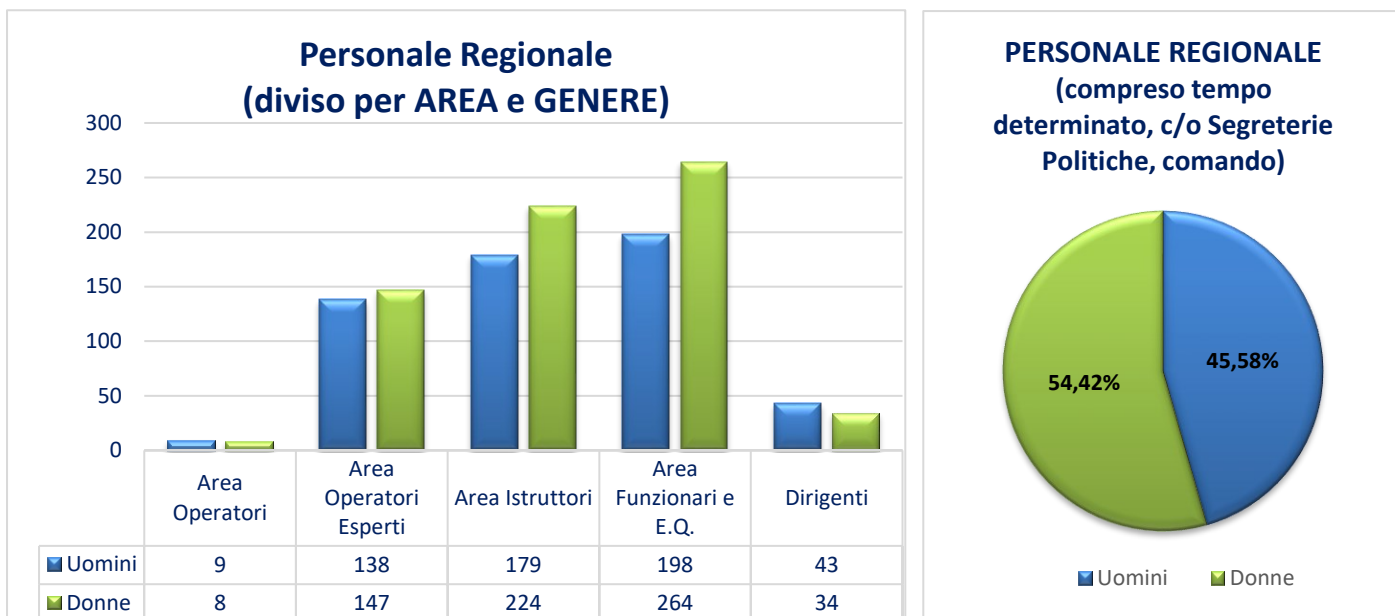


I dipendenti a tempo indeterminato, determinato, presso le segreterie politiche e quelli in comando, alla data di riferimento (31 dicembre 2025) sono 1244, di cui 567 uomini e 677 donne.

Di seguito, una sintetica rappresentazione della consistenza del personale della Giunta Regionale al 31 dicembre 2025, ripartito per aree contrattuali di inquadramento e profili professionali:

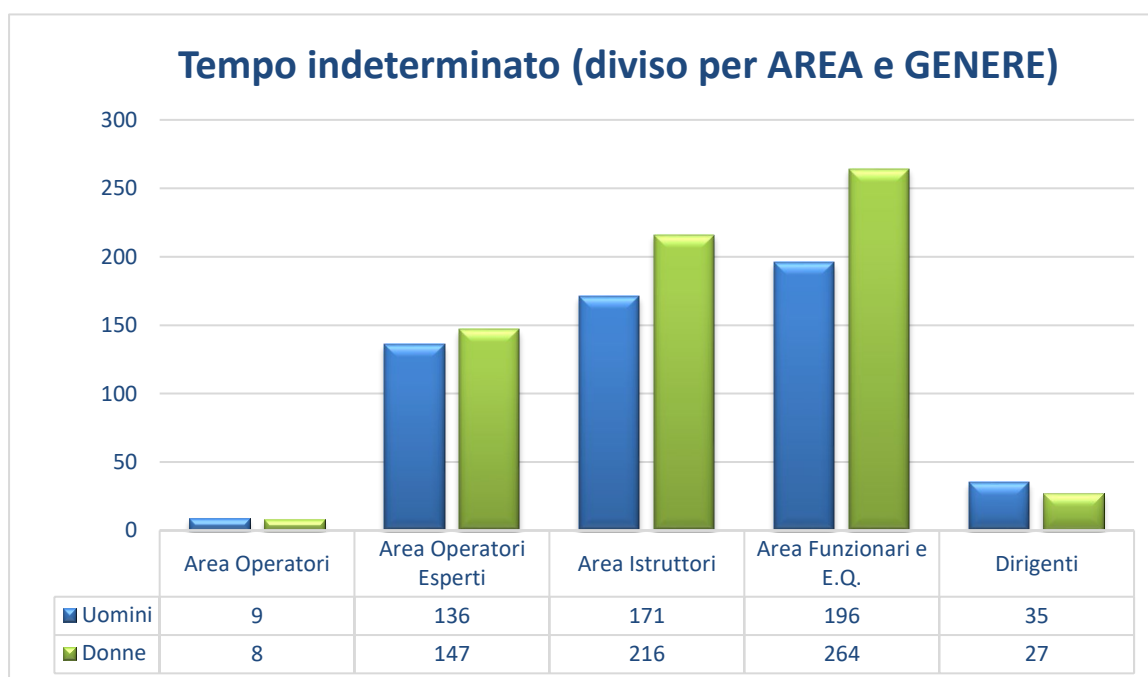
PERSONALE SUDDIVISO PER PROFILI PROFESSIONALI



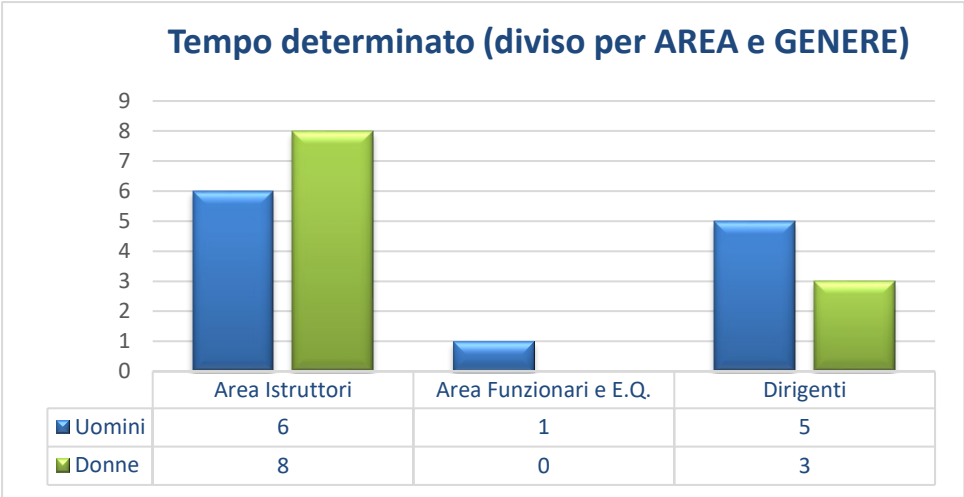


Per le donne, come per gli uomini, risulta essere l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione quella maggiormente rappresentata. Le donne con profili professionali apicali sono il 23,95% delle dipendenti donne mentre gli uomini con profili professionali apicali rappresentano il 19,36% dei dipendenti di sesso maschile.

Di seguito la rappresentazione dei Dipendenti a tempo indeterminato per Area e genere

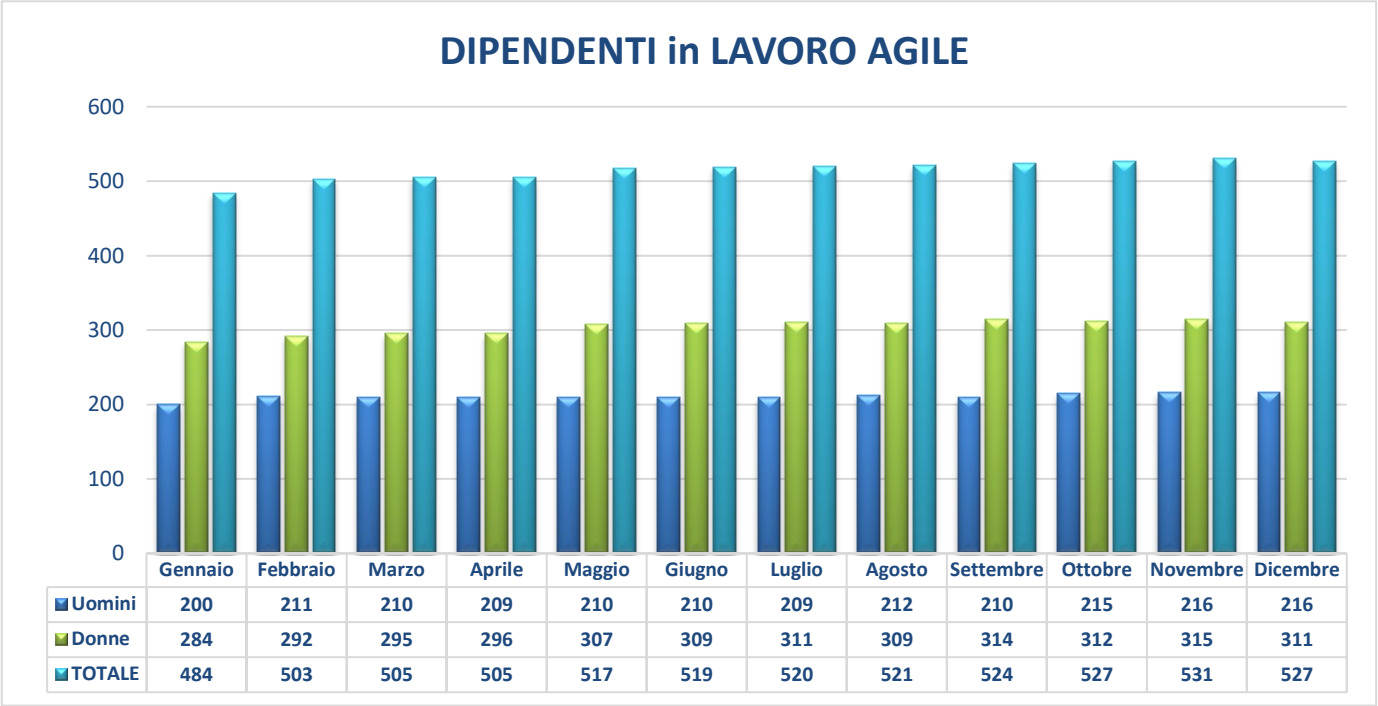


Dipendenti a tempo determinato per Area e genere



(È compreso anche il personale a tempo determinato delle segreterie politiche)

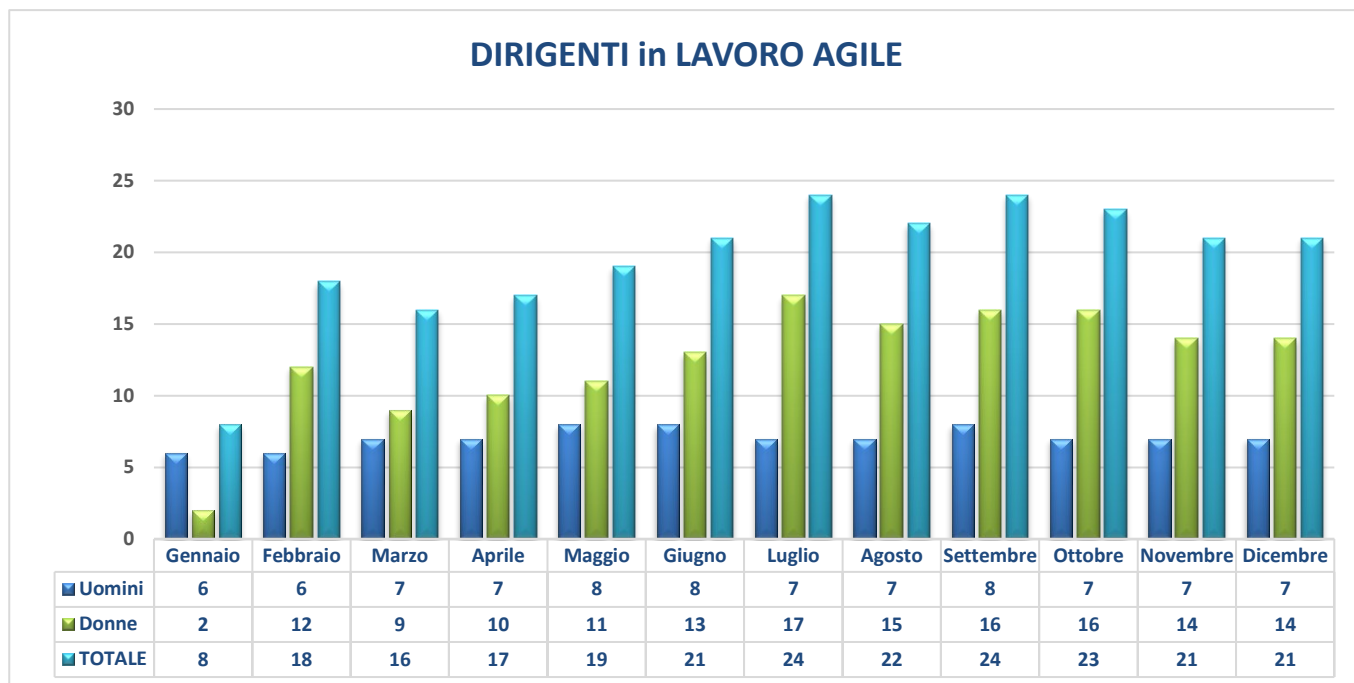
Al fine di analizzare quantitativamente e qualitativamente lo stato di attuazione del lavoro agile da parte della Giunta Regionale d’Abruzzo, è stato attivato, sin dall’anno 2023, il monitoraggio annuale dei relativi dati.



Per l’annualità 2025, con nota prot. n. DPB010/488326/25 del 10.12.2025, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi sono stati invitati a compilare e trasmettere, in modo unitario per il tramite dei rispettivi referenti, il file “Questionario sull’attuazione del lavoro agile nella Giunta Regionale d’Abruzzo” con i dati relativi alla predetta annualità.

I dati raccolti potranno essere utilizzati per eventuali rilevazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, oltre che per la compilazione annuale sul portale Nazionale CUG del format come previsto dalla Direttiva 2/2029 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”.

Si riscontra per tutte le mensilità dell'anno una netta maggioranza di dipendenti donne che usufruiscono del lavoro agile. Nel complesso, nel corso dell'anno 2025 c'è stato un leggero ma costante aumento, da un minimo di 484 unità nel mese di gennaio ad un massimo di 527 nel mese di novembre.



L'andamento va da un minimo di 8 unità nel mese di gennaio ad un massimo di 24 unità nei mesi di luglio e settembre. La maggioranza è rappresentata sempre dalle donne.

Il numero delle giornate autorizzate corrisponde a quello previsto dal contratto individuale e non a quello delle giornate effettivamente fruite.

1.4. Il Report finanziario al 31/12/2025

Al fine di garantire un'efficace programmazione degli obiettivi occorre che questi siano strettamente correlati alle diverse fonti di programmazione che hanno valenza per la Regione, in particolare a quelle di bilancio e finanziarie, e tengano conto delle priorità strategiche individuate da altri documenti programmatici nazionali e comunitari.

Nel quadro normativo nazionale delineato dalla normativa di riforma del bilancio (L. n. 196/2009 e D.lgs. n. 118/2011 e s.m.l.) e dal d.lgs. n. 150/2009, il ciclo delle prestazioni si interseca con quello della programmazione finanziaria e di bilancio.

Anche nel panorama legislativo della Regione Abruzzo, i contenuti dei principali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dovranno opportunamente coordinarsi con il ciclo di gestione delle prestazioni, al fine di elaborare obiettivi strategici triennali il cui raggiungimento negli anni possa essere misurato attraverso indicatori di natura economico-finanziaria utilizzati anche per la misurazione delle prestazioni.

La nuova architettura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) introdotta dall'art. 6 del D.L. 80/2021 funge da perno di questa integrazione, unificando in un unico strumento programmatico e strategico il Piano delle Prestazioni, il Piano dei Fabbisogni di Personale, il Piano Formativo, il Piano delle Azioni Positive e il Piano di Prevenzione della Corruzione. Questo assicura che ad ogni obiettivo strategico corrisponda una congrua dotazione di risorse umane, finanziarie e strumentali, monitorabile semestralmente e valutabile ai fini dell'erogazione del sistema premiale.

L'integrazione tra la programmazione economica e di bilancio e il ciclo di gestione della performance può essere sinteticamente rappresentata come segue:

1	Presentazione Programma di mandato (Art. 47 Statuto)
2	Definizione/approvazione/aggiornamento Programma Regionale di Sviluppo (L.R. n. 85/97)
3	Approvazione Documento di Economia e Finanza (DEFR) (D.lgs. 118/2011, art. 36)
4	Definizione degli obiettivi strategici triennali
5	Approvazione Legge Stabilità regionale (D.lgs. 118/2011, art. 36)
6	Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario (D.lgs. 118/2011, art. 36)
7	Approvazione Documento di accompagnamento tecnico al bilancio e Bilancio finanziario gestionale (D.lgs. 118/2011, art. 39)
8	Approvazione P.I.A.O. (Art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021)
9	Monitoraggio semestrale degli obiettivi
10	Misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative (Valutazione delle prestazioni) (L.R. 6/2011, artt. 6 e 7)
11	Rendiconto generale (D.lgs. 118/2011, art. 63)
12	Relazione sulle Prestazioni (art. 10, comma 1, lett. b D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. L.R. 6/2011, art. 9)
13	Erogazione di incentivi economici (Sistema premiale)

La L.R. 8 aprile 2011, n. 6 recante “Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali” al comma 1, lett b) dell’art. 9, prevede che la Conferenza dei Direttori della Giunta e del Consiglio regionale, sentito l'OIV, rediga, annualmente sulla base delle risultanze del controllo di gestione, la Relazione sulle Prestazioni, che illustra, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati, le risorse concretamente impiegate rispetto a quelle previste, le cause che hanno eventualmente prodotto uno scostamento dai dati attesi e le misure necessarie per correggere disfunzioni gestionali o inefficienze.

Il controllo di gestione nasce dunque quale strumento strategico finalizzato a garantire trasparenza, efficienza e miglioramento continuo nell’azione amministrativa. In un contesto caratterizzato da vincoli economici stringenti e normative complesse, gli enti devono rispondere in modo responsabile alle esigenze dei cittadini, ottimizzando le risorse e pianificando strategicamente le attività. Risulta necessario, pertanto, individuare un sistema che consenta di monitorare costantemente le attività degli enti, misurando i risultati e confrontandoli con gli obiettivi prefissati. Tale approccio permette di identificare aree di miglioramento, garantire il rispetto

delle normative e orientare i processi decisionali verso una maggiore efficacia. Il controllo di gestione si focalizza, dunque, sull'efficienza operativa per raggiungere gli obiettivi di breve / medio termine. Riguarda quindi il controllo di costi, la riduzione degli sprechi, la gestione delle attività routinarie. Compito del controllo di gestione è anche monitorare e valutare le performance operative e correggere eventuali inefficienze.

In Italia il controllo di gestione nella pubblica amministrazione italiana è stato introdotto dal Decreto Legislativo 286/1999 che ha disciplinato il sistema dei controlli interni nelle amministrazioni pubbliche, distinguendo tra: controllo di regolarità amministrativa e contabile; controllo di gestione; valutazione della dirigenza; valutazione e controllo strategico. Il successivo Decreto Legislativo 165/2001 ha rafforzato il principio della separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa e attribuito ai dirigenti la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati. Il controllo di gestione negli enti è stato quindi regolato, dal Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico degli Enti locali) e dal Decreto Legislativo 118/2011, che ha introdotto l'armonizzazione contabile.

I provvedimenti richiamati hanno stabilito le linee guida per una gestione trasparente e responsabile delle risorse pubbliche, rendendo il controllo di gestione uno strumento imprescindibile per una pubblica amministrazione moderna. Nella Regione Abruzzo il modello di controllo di gestione, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1136 del 31.12.2001 e modificato con successiva deliberazione n. 1103 del 28/11/2003, ha regolamentato per la prima volta il processo di controllo nell'Ente, prevedendo tra l'altro, l'elaborazione di analisi specifiche e periodiche sull'andamento della gestione finanziaria. La **reportistica finanziaria**, periodica e sistematica, è infatti lo strumento chiave del controllo di gestione. Traduce i dati contabili in informazioni strategiche per monitorare le performance dell'Ente, guidare attivamente le decisioni e rispettare gli obblighi normativi sugli assetti organizzativi adeguati, consente di identificare tempestivamente le criticità e prevenire i rischi finanziari, ottimizza l'efficienza interna.

Con il D.Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta) il controllo di gestione nella Pubblica Amministrazione è stato integrato con il Ciclo della Performance. Alle Pubbliche Amministrazioni è richiesto di misurare e valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, collegando direttamente i risultati gestionali ai premi di produttività approdando, dunque, ad un sistema più strutturato di misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali nelle amministrazioni pubbliche.

Alla luce di quanto sopra riepilogato, il seguente Report annuale mira ad evidenziare i principali aggregati di entrata e di spesa del bilancio regionale dell'esercizio 2025, così come contabilizzati nel sistema informativo contabile della Regione Abruzzo ed estrapolati alla data del 4.05.2026, tenuto conto delle imprescindibili risultanze del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025, approvato con DGR 233-C del 30/04/2026.

LE RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera b), del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., illustra le "principali voci del Conto del bilancio", documento, quest'ultimo, che riporta sinteticamente le risultanze della gestione poste a confronto con i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e con i dati finali.

A seguito di Decisione di parifica della Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte di Conti n. 133/2025/PARI del 17 luglio 2025, con Legge regionale 13 agosto 2025, n.23, il Consiglio Regionale ha definitivamente approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio 2024.

Con successiva Legge Regionale 13 agosto 2025, n. 24, è stato approvato l'Assestamento di Bilancio per il triennio 2025-2027. Si evidenzia in merito che, in ossequio alla vigente normativa in materia, con legge regionale 22 maggio 2025, n. 16, recante "Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2024", la Regione Abruzzo ha provveduto a garantire la integrale copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante al quarto trimestre 2024, di importo pari ad euro 113.064.242,05, nei termini di seguito riportati:

- per l'ammontare di euro 42.500.000,00, mediante il maggior gettito derivante dalla rideterminazione dell'addizionale regionale all'IRPEF per scaglioni di reddito di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 4 aprile 2025, n. 9 - Disposizioni in materia tributaria e sanitaria;
- per l'importo residuo di euro 70.564.242,05, mediante quota parte del gettito delle manovre regionali per IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF, allocato nell'ambito di Titolo 1, Tipologia 101, del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027.

In base alle disposizioni dell'art. 1, comma 638, della Legge 199/2025, "Dal 1° gennaio 2026 è cancellato il debito delle Regioni nei confronti dello Stato riguardante le anticipazioni di liquidità...". In tal senso, al fine di beneficiare della cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità di cui sopra, con deliberazione consiliare n. 36/5 del 17 febbraio 2026, recante *"Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni. Impegno della Regione Abruzzo ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199-2025"*, la Regione Abruzzo ha assunto l'impegno ad applicare al Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 un risultato di amministrazione pari:

a) a complessivi euro 624.491.788,21, per l'anno 2026, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

b) a complessivi euro 629.491.788,21, per gli anni dal 2027 al 2051, di cui euro 624.491.788,21, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 ed euro 5.000.000, quale incremento stabilito ai sensi del punto n. 2) della lettera b) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.

Ai sensi del comma 640, del citato articolo 1, le regioni che hanno beneficiato della cancellazione dei debiti di cui al comma 638, versano annualmente all'entrata dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2026 al 2051, una somma corrispondente a quella determinata con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e che, con l'articolo 28 della Legge Regionale 8 aprile 2026, n. 5, la Regione Abruzzo ha adottato la necessaria variazione di bilancio, al fine di consentire il versamento previsto.

In virtù di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 643, della medesima Legge 199/2025, "a decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio 2025, il fondo anticipazione di liquidità non è accantonato nel risultato di amministrazione delle regioni".

Da ultimo, ed in virtù dell'articolo 5 - rubricato "Contributo alla finanza pubblica da parte degli Enti Territoriali", della L.R. 6 febbraio 2025, n. 1, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità regionale 2025)", in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 784 a 794 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, l'Ente regionale ha provveduto ad eseguire, a valere sul Bilancio di Previsione 2025/2027, un accantonamento nell'ambito di Missione 20, Programma 03, Titolo 1, di importo pari ad euro 8.850.000,00 per l'esercizio 2025 e pari ad euro 26.566.155,83 per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027.

A tale riguardo, all'esito della effettiva quantificazione, avvenuta con successivo Decreto MEF dell'8 ottobre 2025, delle somme dovute a titolo del suddetto contributo alla finanza pubblica a carico della Regione Abruzzo per l'anno 2025, pari ad euro 8.855.221,05, mediante apposita variazione al Bilancio di Previsione è stato adeguato il relativo stanziamento e si è proceduto altresì a conformarsi alle prescrizioni di cui al Decreto MEF del 11/02/2025, correttivo dell'armonizzazione contabile, precedendo al contempo a determinare l'accantonamento in sede di Rendiconto della Gestione nel rispetto delle medesime prescrizioni, e provvedendo infine, nell'ambito dell'allegato prospetto a/1, a disporre l'accantonamento de quo, nella sua declinazione analitica, come da prospetto allegato D) alla Relazione sulla gestione, nelle modalità e per le motivazioni ivi analiticamente illustrate.

Si segnala infine che, dai dati contabili scaturenti dalla piattaforma dei crediti commerciali MEF, siccome evidenziati nell'*Allegato F* alla Relazione al Rendiconto 2025, è emerso il rispetto dei parametri di legge afferenti alla riduzione, nell'esercizio 2025, dello stock di debito rispetto all'esercizio 2024 ed all'indicatore di tempestività dei pagamenti con riferimento all'esercizio in disamina.

Il risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione con D.G.R. n. 233-C del 30/04/2026 del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025 della Regione Abruzzo, può essere rappresentato come da quadro sinottico che segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				620.714.557,18
RISCOSSIONI	(+)	960.402.402,78	3.750.838.114,70	4.711.240.517,48
PAGAMENTI	(-)	1.035.547.163,16	3.657.335.722,43	4.692.882.885,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			639.072.189,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			639.072.189,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.566.336.378,32	1.438.426.879,41	3.004.763.257,73
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				75.964.935,10
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				134.626.397,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.065.671.009,91	1.369.643.701,97	2.435.314.711,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			27.078.454,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			170.058.766,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.011.383.513,93

Di seguito è rappresentata la composizione del risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2025, utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	27.661.591,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	3.655.252,59
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.468.539,97
Fondo contezioso	74.669.751,93
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	180.376.185,79
Totale parte accantonata (B)	296.831.321,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	111.843.185,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	485.621.826,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.853.862,85
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	632.318.874,59
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.003.997,47
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	78.229.320,54
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Nella tabella che segue è riportato l'andamento dei risultati di amministrazione, con riferimento al periodo temporale 2019-2025.

L'esercizio 2024 aveva fatto registrare un disavanzo di amministrazione conseguito pari ad euro 93.456.834,07. La gestione dell'esercizio finanziario 2025 ha permesso l'abbattimento totale del disavanzo dell'esercizio precedente, facendo registrare un risultato di amministrazione disponibile pari ad euro 78.229.320,54.

EVOLUZIONE TEMPORALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE							
EVOLUZIONE TEMPORALE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	Risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2025
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	449.013.740,32	413.324.263,67	252.092.156,42	135.551.760,22	100.448.978,62	93.456.834,07	78.229.320,54

Alla luce del perfezionamento del percorso di riallineamento del ciclo di gestione del bilancio e stante altresì l'avvenuto, definitivo ripiano dei disavanzi degli esercizi 2014 e 2015, è venuto meno il presupposto per il quale la Regione deve impegnarsi al rispetto dei vincoli di pagamento per spese di investimento imposti dall'articolo 1, comma 780, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Quale elemento maggiormente significativo incidente sulla determinazione del risultato di amministrazione 2025, è necessario segnalare l'attuazione, con effetti a valere sul rendiconto dell'esercizio 2025, dell'articolo 1, comma 643, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, in base al quale a decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio 2025, il fondo anticipazione di liquidità non è accantonato nel risultato di amministrazione delle regioni. Gli effetti della cancellazione del debito da anticipazione di liquidità, disposta invece dall'articolo 1,

commi 638 e seguenti, trovano evidenza a decorrere dall'esercizio 2026. In proposito, si richiama la deliberazione consiliare n. 36/5 del 17 febbraio 2026, recante "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni. Impegno della Regione Abruzzo ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199-2025." In ragione di quanto sopra, non è stato pertanto disposto l'accontamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 della quota afferente al fondo anticipazione di liquidità per un importo di euro 162.969.695,95, come evidenziato nel soprariportato prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, in cui - nella sezione rubricata "Parte Accantonata" "Fondo anticipazioni di liquidità" - è infatti indicato un valore pari a zero.

La tabella che segue evidenzia:

- la verifica del ripiano delle componenti del disavanzo al 31 dicembre 2025;
- le modalità di applicazione del disavanzo al bilancio di previsione 2026 – 2028

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2025					
	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
VERIFICA RIPIANO DEI COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2025	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025	DISAVANZO DA RIPIANARE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
	A	B	C=A-B	D	D
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022					-
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui					-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	90.803.112,83		90.803.112,83	8.855.221,05	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022	-		-		-
Disavanzo derivante dalla Gestione dell'esercizio precedente	2.653.721,24	-	2.653.721,24	2.653.721,24	-
Totale	93.456.834,07		93.456.834,07	11.509.042,29	-

Considerate le risultanze contenute nel prospetto del risultato di amministrazione 2025, la Regione, nel conseguire un risultato di cui alla lettera E positivo pari ad euro 78.229.320,54, ha recuperato integralmente il disavanzo degli esercizi 2024 e precedenti.

I dati rappresentati nei prospetti riportati evidenziano e confermano:

- l'estinzione dei disavanzi degli esercizi 2014 e 2015 accertata già nel corso dell'esercizio 2022 all'esito dell'approvazione definitiva con LR 37/2023 del relativo rendiconto;
- l'estinzione del disavanzo residuo da fondo anticipazione di liquiditàLa verifica del disavanzo obiettivo rispetto al disavanzo conseguito con riferimento all'esercizio 2024 è rappresentata nella tabella che segue:

Saldo obiettivo Disavanzo 2025	
Verifica disavanzo obiettivo e disavanzo conseguito	Importi
Disavanzo al 31 dicembre 2024	93.456.834,07
Quota annuale da nuovo Piano di rientro disavanzo 2014	
Quota annuale da nuovo Piano di rientro disavanzo 2015	
Copertura disavanzo da contributo alla finanza pubblica L. 207/2024	8.855.221,05
Quote annuali ripano disavanzi pregressi	2.653.721,24
Disavanzo obiettivo da conseguire	81.947.891,78
Disavanzo rendiconto al 31/12/2025	-
OBIETTIVO RISPETTATO	
Miglioramento ulteriore rispetto all'obiettivo	81.947.891,78

La tabella che segue evidenzia il concorso delle diverse gestioni alla formazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, dunque la conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2025	
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	5.189.264.994,11
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.026.979.424,40
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	162.285.569,71
FPV AL 1/01/2025 ISCRITTO IN ENTRATA	224.321.647,95
FPV AL 31/12/2025 ISCRITTO IN SPESA	197.137.220,99
SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	27.184.426,96
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI 2024	
MAGGIORI REISDUI ATTIVI ACCERTATI (-)	-
MINORI RESIDUI ATTIVI ACCERTATI (-)	25.857.919,04
MINORI RESIDUI PASSIVI ACCERTATI (+)	41.984.393,81
SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI	16.126.474,77
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	162.285.569,71
SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	27.184.426,96
SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI	16.126.474,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	469.980.605,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	335.806.437,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE lett A) AL 31/12/2025	1.011.383.513,93

LA DETERMINAZIONE DEI FONDI

La valutazione delle poste contabili afferenti ai fondi dell'Ente è stata condotta tenendo conto dei criteri generali della prudenza, della competenza, della continuità e costanza delle attività istituzionali. Il prospetto allegato D alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2025, rubricato "Elenco analitico delle quote accantonate" evidenzia le risultanze contabili afferenti ai fondi di accantonamento rappresentati nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione costituente anch'esso allegato al Rendiconto cui si rinvia per dettagli ed informazioni maggiormente esplicative.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La determinazione del FCDE, nel rendiconto di gestione, è disciplinata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel punto 3.3 e nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica allo stesso principio contabile. In sede di redazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025, è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il Rendiconto stesso, che degli esercizi precedenti.

Il calcolo è stato condotto applicando la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ciascuno degli ultimi cinque esercizi, classificandoli per titoli e tipologie.

L'importo accantonato risulta pari ad euro 27.661.591,05.

Fondo per il ripiano delle perdite società partecipate

L'art. 21 del vigente D.Lgs. n. 175/2016 smi, prevede che *"nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione"*.

Lo stesso articolo, stabilisce inoltre che *"per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'art. 2425 del codice civile"*.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, la quantificazione per l'annualità 2025 dello specifico fondo perdite società partecipate è stata eseguita dalla competente Struttura dell'Ente che, per ogni singola società partecipata dalla Regione, ha proceduto alla rilevazione dei risultati di esercizio relativi agli ultimi bilanci definitivamente approvati per l'annualità 2024 e, quindi, all'accantonamento al predetto fondo delle perdite complessivamente maturate dalle stesse nell'esercizio 2024, pari a Euro 3.195,00, sia in occasione dell'assestamento al Bilancio di Previsione 2025-2027, che in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2026-2028. Successivamente, in sede di redazione del Rendiconto Generale dell'Ente per l'annualità 2025, si è altresì proceduto ad accantonare al fondo in argomento l'importo di € 237.472,27, relativamente alla perdita maturata dalla società Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l. risultante dal bilancio di esercizio al 31/12/2025, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 23/04/2025.

il Fondo Perdite Società Partecipate al 31/12/2025 è pari ad euro 10.468.539,97 ed è stato quantificato sulla base degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nel periodo dal 2015 al 2024. Pertanto, la riduzione di euro

4.884.562,30, relativa all'anno 2025, è il risultato della somma dell'accantonamento effettuato in sede di assestamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 (pari ad euro 3.195,00) e della riduzione effettuata con il presente Rendiconto Generale (Euro - 4.887.757,30).

Fondo Rischi passività da contenzioso

Il Paragrafo 5.2, lettera h), del Principio applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2, al D.Lgs. n. 118/2011 smi, stabilisce che *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva o non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa”*.

In merito, con apposita comunicazione, l'Avvocatura dell'Ente ha evidenziato quanto segue: *“il fondo rischi contenzioso è stato elaborato nel rispetto dei criteri e delle percentuali di previsione della soccombenza già illustrati nella comunicazione prot. 234866/22 ...omissis..*

È stata confermata l'applicazione della percentuale del 100% della soccombenza agli importi da accantonare per i giudizi che si sono conclusi o i cui titoli siano divenuti definitivi nel corso dell'annualità 2025 con esito sfavorevole e non ancora pagati. Sono stati eliminati dal report allegato tutti i giudizi definiti con sentenza favorevole e tutti quelli già liquidati.

Si segnala in particolare che:

- *sono presenti due contenziosi, attualmente pendenti, aventi un ingente valore: CIV 380/21 con un petitum di € 211.102.787,00 e CIV 493/23 con un petitum di € 329.401.881,00 per i quali, pur essendo stata valutata una soccombenza remota, è stato previsto in via precauzionale un accantonamento di € 1.000.000,00 ciascuno;*
- *stante la carenza di risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli delle gestioni liquidatorie ex USL, sono stati riportati gli importi relativi ai contenziosi ancora pendenti inerenti le predette gestioni liquidatorie;*
- *sono stati inseriti gli importi delle richieste di pagamento delle provvisori in favore delle parti civili in esecuzione del dispositivo del c.d. appello bis celebratosi dinanzi alla Corte d'Appello di Perugia nel processo penale “Rigopiano” (ns. rif. PEN 59-1/2017)”*

In conclusione, sulla scorta dei criteri innanzi dettagliati e di cui alla richiamata nota prot. n.234866/2022 e tenuto conto di quanto comunicato dal Servizio competente ratione materiae, è stato quantificato in complessivi € 74.669.751,93, l'importo del Fondo Rischi da Contenzioso da accantonare nel risultato di amministrazione 2025.

Altri accantonamenti

Alla voce “ALTRI ACCANTONAMENTI” del prospetto del Rendiconto ricomprende i seguenti principali Fondi:

- Fondo riconciliazione crediti debiti società ed enti partecipati: l'accantonamento è pari ad Euro 1.812.937,88 ed è destinato a coprire potenziali passività all'esito della riconciliazione di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs 118/2011 smi.
- Fondo accantonamento per rimborsi arretrati allo Stato: I gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali sull'IRAP e sull'addizionale regionale IRPEF sono erogati alle regioni sulla base delle stime elaborate dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), di cui all'articolo 77-quater, comma 6, del D.L. 112/2008, a valere sui gettiti affluiti nei conti di Tesoreria Centrale, fermo restando che in sede di consuntivazione sono disposti gli eventuali conguagli.

L'ultimo consuntivo disponibile è quello di competenza 2018. Per gli importi degli esercizi successivi sono utilizzate le stime aggiornate del medesimo Dipartimento, comunicate ai sensi del citato articolo 77-quater.

Nel Bilancio di Previsione 2025/2027, come nei bilanci precedenti, sul capitolo 321970, rubricato “*Accantonamento per far fronte a possibili riduzioni di gettito o a restituzione allo stato per compensazioni su gettito tributario*”, è stato previsto uno specifico accantonamento di euro 10.297.560,00 che, incrementando la dotazione dell’ omonimo fondo al 01/01/2025 pari ad euro 25.789.978,77, definisce la consistenza finale dello stesso in euro 36.087.538,77, ritenuta congrua a fronte della potenziale passività derivante dalla futura restituzione di somme allo Stato eventualmente dovuta all’esito della definitiva quantificazione dei gettiti tributari spettanti.

- Fondo Garanzia Debiti Commerciali stanziato, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 1, commi 859 e ss, Legge 145/2018 smi, nell’annualità 2025 del Bilancio di Previsione 2025/2027, per l’importo di euro 3.669.350,74.

- Fondo “Servizio Sanitario Nazionale - Restituzione maggiori gettiti SSN: nel corso dell’esercizio 2024 la Regione Abruzzo ha incassato a valere sul conto corrente sanità, l’importo di euro 35.644.029,66 a seguito di pagamento disposto dal Ministero competente, a titolo di eccedenze di gettito tributario.

Analogamente, nell’esercizio finanziario 2025, è stato registrato l’incasso dell’importo di euro 37.607.544,20. In attuazione della la Legge Regionale 23 maggio 2024, n. 9, a valere sul Bilancio di Previsione 2025-2027, risultano accantonate le relative risorse a titolo di restituzione del debito potenziale da dover estinguere eventualmente soltanto all’esito del suo definitivo accertamento da parte del Ministero competente. Risultando allo stato le attività di definizione del debito ferme all’annualità 2018, l’accantonamento è stato disposto a “garanzia” della restituzione del potenziale debito in disamina. In ragione di quanto sopra rappresentato, il debito potenziale eventualmente dovuto allo Stato in caso di accertato obbligo di restituzione delle somme, ammonta ad un importo massimo di euro **73.251.573,84**.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione di cassa

Il prospetto che segue reca le risultanze della gestione di cassa. In allegato al Rendiconto della Gestione per l’esercizio 2025 è riportato il prospetto dei dati SIOPE, cui si fa rinvio, indicante gli incassi e i pagamenti eseguiti nel corso della gestione 2025, evidenziante la perfetta concordanza con le correlate poste contabili sopra rappresentate, afferenti alla gestione di cassa dell’Ente. Il prospetto SIOPE citato rappresenta, oltremodo, le risultanze di cassa distinte per gestione ordinaria e gestione sanità

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
A	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 1° gennaio 2025			620.714.557,18
B	Riscossioni dell'esercizio	960.402.402,78	3.750.838.114,70	4.711.240.517,48
C	Pagamenti dell'esercizio	1.035.547.163,16	3.657.335.722,43	4.692.882.885,59
D	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2025			639.072.189,07
E	Differenziale flussi della cassa dell'anno (E=B-C)			18.357.631,89

Il prospetto che segue riporta invece l'andamento della gestione di cassa nel triennio precedente 2022 – 2025.

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLA CASSA		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
A	Fondo di cassa al 1° gennaio	740.196.517,29	717.441.509,14	920.650.997,31	620.714.557,18
B	Riscossioni dell'esercizio	4.036.161.651,51	4.780.052.345,57	4.740.811.030,41	4.711.240.517,48
C	Pagamenti dell'esercizio	4.058.916.659,66	4.576.842.857,40	5.040.747.470,54	4.692.882.885,59
D	Fondo di cassa al 31 dicembre	717.441.509,14	920.650.997,31	620.714.557,18	639.072.189,07

La gestione dei residui

Con riferimento all'annualità 2025, la Regione Abruzzo ha provveduto, mediante apposita deliberazione dell'Esecutivo, ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 smi, alla quale si fa rinvio per quanto non espressamente indicato. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato eseguito dai Centri di Responsabilità competenti per materia, come da tabella riepilogativa che segue, recante le relative risultanze.

Descrizione	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendi- conto
Residui attivi	2.552.596.700,14	960.402.402,78	1.566.336.378,32
Residui passivi	2.143.202.566,88	1.035.547.163,16	1.065.671.009,91

ANALISI DELLE ENTRATE

ANDAMENTO DELLE ENTRATE PER TITOLI

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento della gestione finanziaria delle entrate, aggregate per titoli, al 31/12/2025.

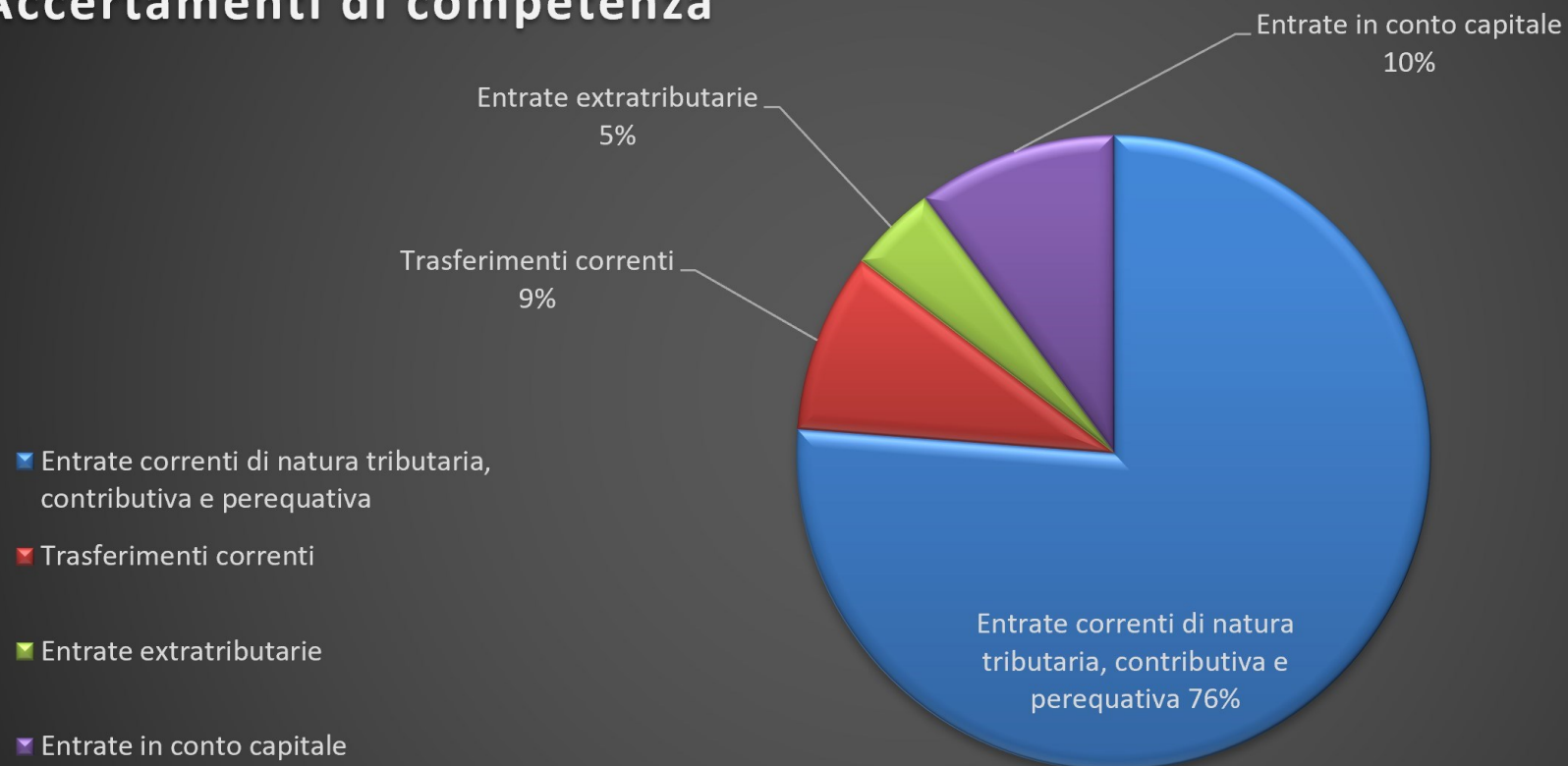
ANALISI ENTRATE al 31/12/2025 PER TITOLI				
TITOLI	Denominazione	GESTIONE COMPETENZA		
		Stanziamenti definiti	Accertamenti	Riscossioni c/com- petenza
	AVANZO	469.980.605,34	-	-
	<i>di cui Avanzo di Amministrazione applicato (vincolato)</i>	245.658.957,39		
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti</i>	38.364.488,95		
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</i>	185.957.159,00		

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.536.657.045,60	3.566.049.276,39	2.757.529.041,43
2	Trasferimenti correnti	452.487.379,57	428.666.463,73	317.601.901,54
3	Entrate extratributarie	197.330.855,01	209.554.551,45	78.639.663,64
4	Entrate in conto capitale	1.138.452.182,10	474.954.460,66	87.805.892,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	598.861,48	30.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-
	Totale parziale	5.794.908.067,62	4.679.823.613,71	3.241.606.499,59
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.123.569.147,59	509.441.380,40	509.231.615,11
	Totale generale	6.918.477.215,21	5.189.264.994,11	3.750.838.114,70

Le fonti di finanziamento regionali sono rappresentate *in primis* dai tributi propri, nei quali si identifica la capacità fiscale regionale, nelle compartecipazioni al gettito dei tributi erariali riferibili al territorio dell'ente, nelle entrate proprie derivanti da beni, attività economiche della Regione e rendite patrimoniali, nei trasferimenti perequativi, per i territori con minore capacità fiscale per abitante e, infine, nelle entrate da indebitamento finalizzate, quest'ultime, soltanto al finanziamento delle spese di investimento.

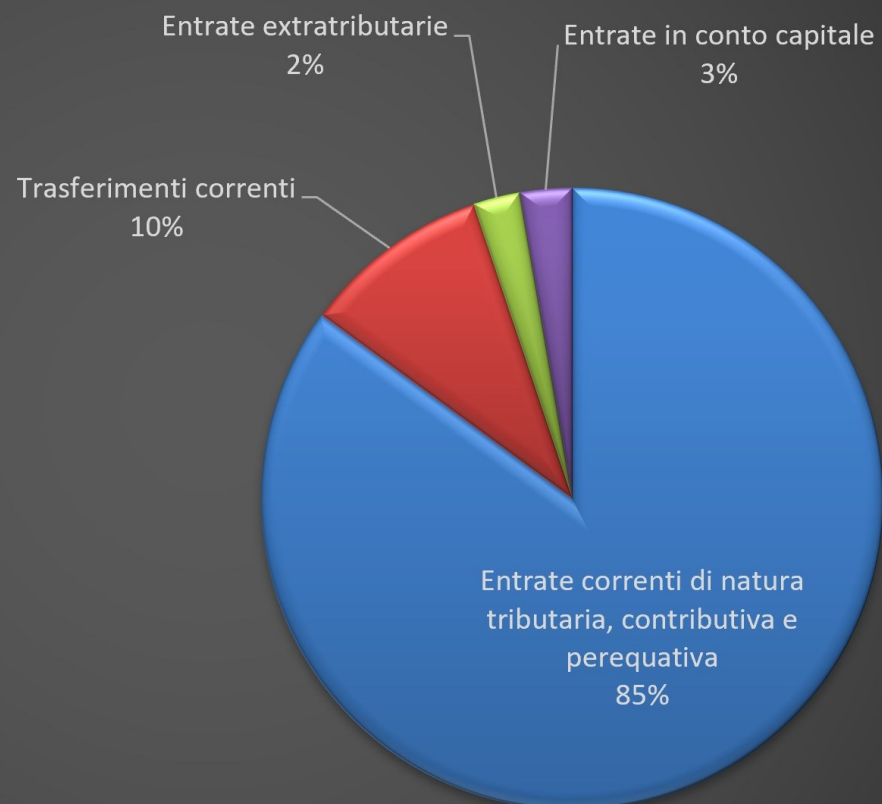
La quasi totalità degli accertamenti (al netto di quelli di cui alle Entrate per conto terzi e partite di giro) afferisce a risorse di parte corrente (90%). Solo il 10% degli stessi è stato effettuato su entrate in conto capitale per un totale di poco inferiore alla metà delle previsioni dell'anno. Percentuali molto simili sono riscontrabili anche con riferimento alle riscossioni di competenza (rispettivamente il 97% ed il 3%).

Accertamenti di competenza



Riscossioni c/competenza

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Accensione prestiti



Nel prospetto seguente sono stati riportati tre significativi indicatori finanziari:

TIT	Denominazione	Grado di realizzazione delle previsioni definitive (accertamenti/stanzamenti)	Capacità di riscossione - Indice di realizzazione delle entrate accertate (riscossioni/accertamenti)	Indice di realizzazione delle entrate previste (riscossioni/stanzamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100,83%	77,33%	77,97%
2	Trasferimenti correnti	94,74%	74,09%	70,19%
3	Entrate extratributarie	106,19%	37,53%	39,85%
4	Entrate in conto capitale	41,72%	18,49%	7,71%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	5,01%	#DIV/0!
6	Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale	87,89%	69,27%	60,88%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45,34%	99,96%	45,32%
	Totale complessivo	80,47%	72,28%	58,17%

L'indicatore della **capacità di accertamento** (*Grado di realizzazione delle previsioni definitive*) del totale dei primi sei titoli di entrata (al netto delle entrate per conto terzi e delle partite di giro, delle anticipazioni di tesoreria e dell'avanzo di amministrazione), si attesta all'87,89%, valore molto prossimo ai corrispondenti dati relativi agli anni precedenti.

La capacità di accertamento delle entrate correnti, sempre molto più elevata di quella relativa alle entrate in conto capitale, è stata fortemente influenzata, anche per l'annualità 2025, dai consistenti accertamenti delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (100,83%) e delle entrate extratributarie (106,19) che, in entrambi i casi, superano anche le previsioni iniziali. Resta comunque decisamente elevata anche la capacità di accertamento in relazione trasferimenti correnti (94,74%).

Piuttosto contenuta risulta, invece, la capacità di accertamento degli stanziamenti definitivi in conto capitale che, nell'esercizio in esame, è stata pari al 41,72.

I prospetti che seguono forniscono una completa evidenza del trend della gestione finanziaria delle entrate, aggregate per titoli relativamente alle annualità 2023, 2024 e 2025.

Dalla tabella rappresentativa TREND ENTRATE 2023 - 2025 al netto di Avanzo, Anticipazione tesoreria, Entrate conto terzi si evidenzia, nel 2025, un incremento di risorse provenienti dalle Entrate in conto capitale a fronte di una live diminuzione delle Entrate di natura tributaria

TREND ENTRATE 2023-2025										
TI-TOLI	Denominazione	STANZIAMENTI			ACCERTAMENTI			RISCOSSIONI		
		2025	2024	2023	2025	2024	2023	2025	2024	2023
	AVANZO	469.980.605,34	313.897.438,86	487.693.327,64	-	-	-	-	-	-
	di cui Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.364.488,95	38.504.481,69	31.263.608,73						
	di cui Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	185.957.159,00	183.197.163,42	164.412.993,24						
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.536.657.045,60	3.447.512.833,43	3.281.717.220,17	3.566.049.276,39	3.541.103.270,23	3.308.253.943,24	2.757.529.041,43	2.934.834.331,85	2.659.732.902,49
2	Trasferimenti correnti	452.487.379,57	309.653.146,19	357.565.202,73	428.666.463,73	288.543.643,45	346.225.347,44	317.601.901,54	176.473.765,52	296.970.243,31
3	Entrate extratributarie	197.330.855,01	197.560.801,79	162.116.641,60	209.554.551,45	195.429.449,66	168.511.015,00	78.639.663,64	188.452.004,82	78.852.059,18
4	Entrate in conto capitale	1.138.452.182,10	1.104.569.396,24	918.499.561,39	474.954.460,66	815.202.228,73	288.051.535,75	87.805.892,98	81.502.097,43	66.176.370,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	400.000,00	598.861,48	35.184,64	40.000,00	30.000,00	35.184,64	37.367,37
6	Accensione prestiti	-	0,00	-	-	0,00	-	-	-	-
	Totale parziale	5.794.908.067,62	5.059.296.177,65	5.207.991.953,53	4.679.823.613,71	4.840.313.776,71	4.111.081.841,43	3.241.606.499,59	3.381.297.384,26	3.101.768.942,92
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00		-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.123.569.147,59		1.020.875.000,00	509.441.380,40	442.543.084,21	424.185.658,88	509.231.615,11	442.476.630,61	424.127.389,41
	Totale generale	6.918.477.215,21	5.059.296.177,65	6.228.866.953,53	5.189.264.994,11	5.282.856.860,92	4.535.267.500,31	3.750.838.114,70	3.823.774.014,87	3.525.896.332,33

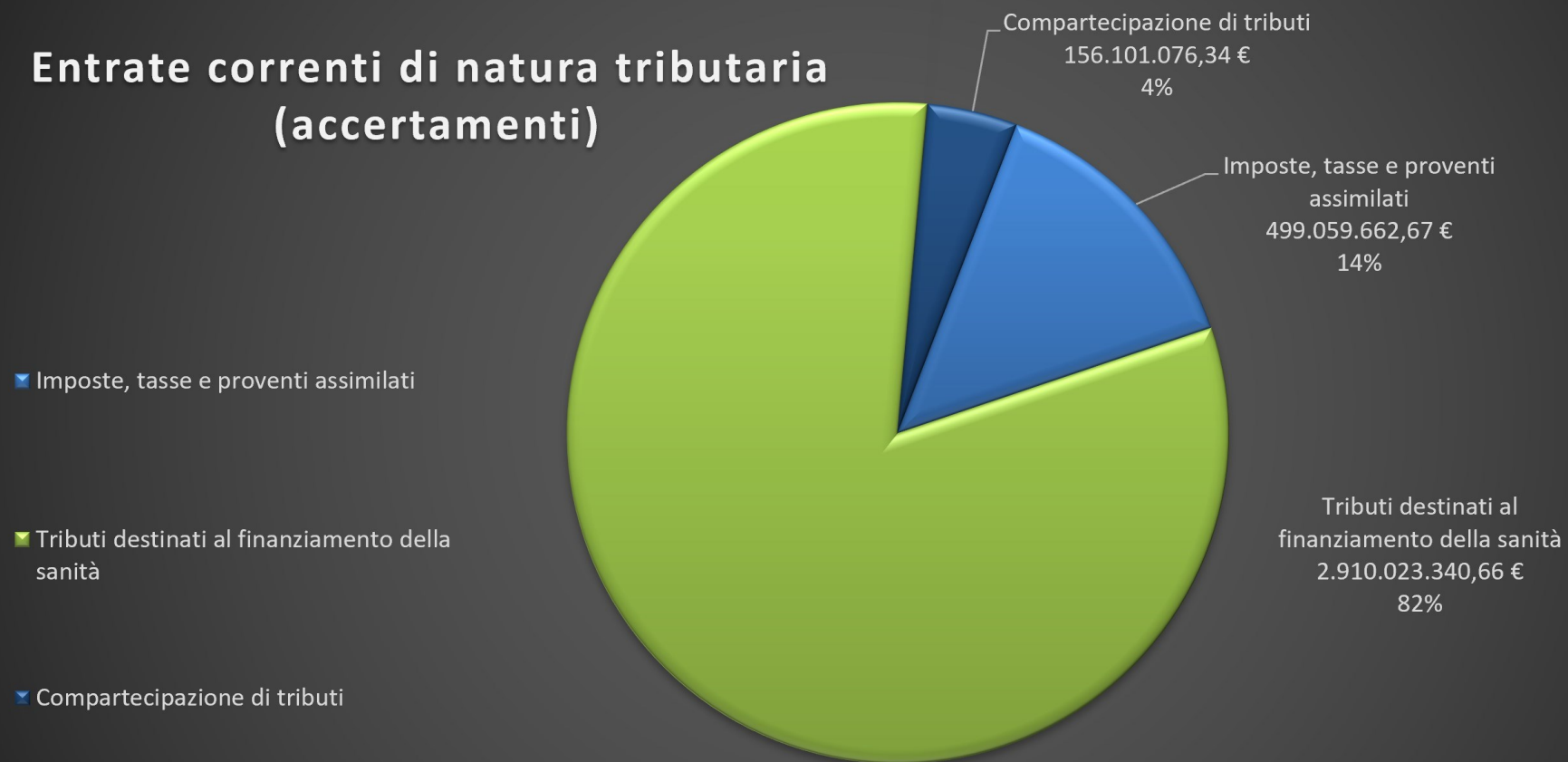
TREND ENTRATE 2023 - 2025 (al netto Avanzo, Anticipazione tesoreria, Entrate conto terzi)										
TITOLI	Denominazione	STANZIAMENTI			ACCERTAMENTI			RISCOSSIONI		
		anno 2025 % sul totale	anno 2024 % sul totale	anno 2023 % sul totale	anno 2025 % sul totale	anno 2024 % sul totale	anno 2023 % sul totale	anno 2025 % sul totale	anno 2024 % sul totale	anno 2023 % sul totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	66%	68%	70%	76%	73%	80%	85%	87%	86%
2	Trasferimenti correnti	8%	6%	8%	9%	6%	8%	10%	5%	10%
3	Entrate extratributarie	4%	4%	3%	4%	4%	4%	2%	6%	3%
4	Entrate in conto capitale	21%	22%	19%	10%	17%	7%	3%	2%	2%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
6	Accensione prestiti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO 1)

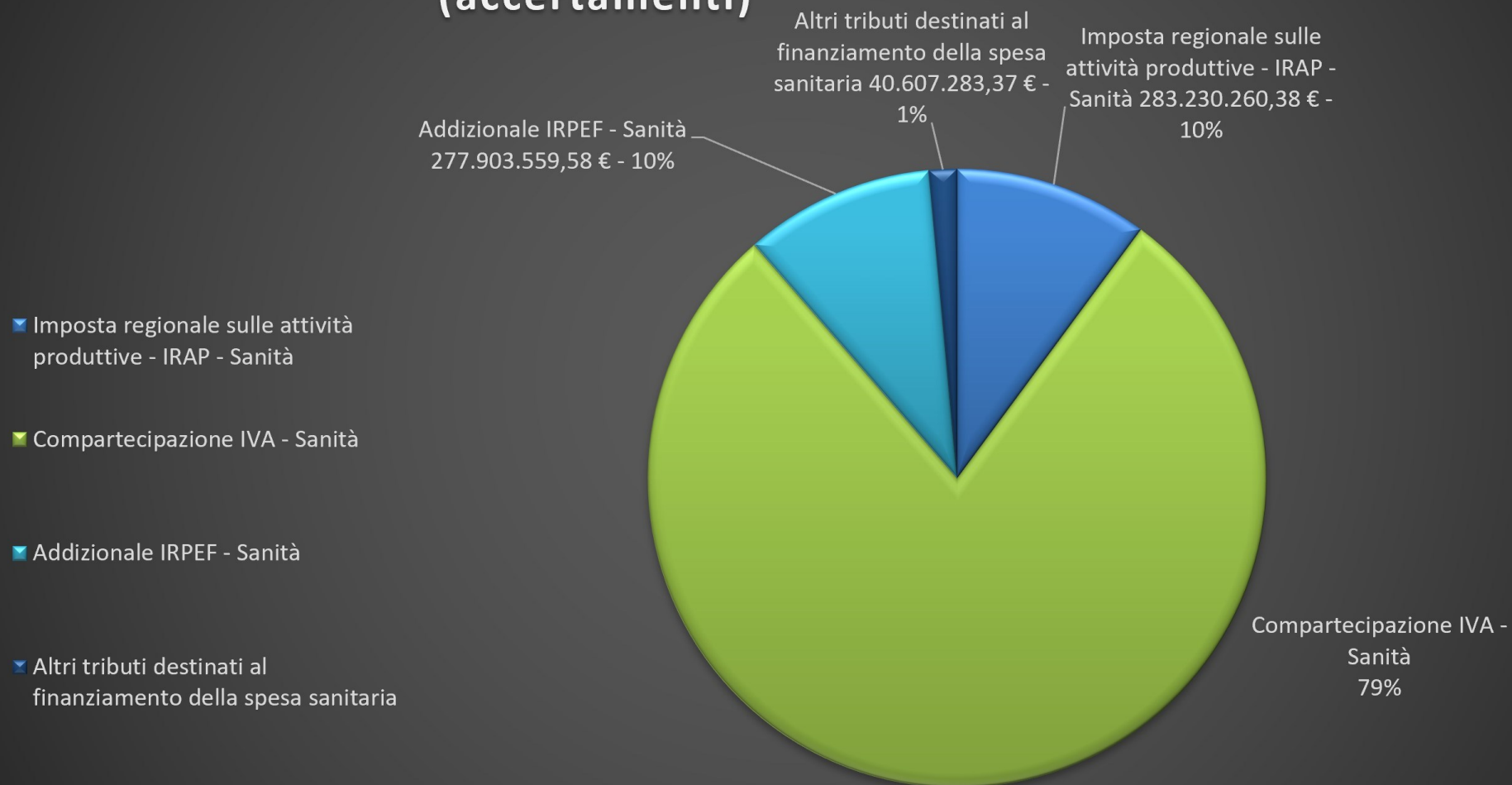
I prospetti seguenti analizzano nel dettaglio le *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*. La struttura del bilancio regionale permette di evidenziare chiaramente come la tipologia di entrata denominata **Tributi destinati al finanziamento della sanità**, pari a € 2.910.023.340,62, previsione totalmente accertata, rappresenti la maggiore risorsa di cui l'Ente dispone incidendo per oltre l'82% sul totale degli stanziamenti definitivi iscritti in bilancio nell'ambito del Titolo 1. A seguire la tipologia **Imposte, tasse e proventi assimilati** pari ad € 471.921.271,00 accertati oltre la previsione iniziale rappresentano oltre il 13% del Titolo I.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2025					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	GESTIONE DI COMPETENZA				
	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./Stanz.	% Riscoss./Accert.
Imposte, tasse e proventi assimilati	471.921.271,00	499.059.662,67	347.910.579,30	105,75%	69,71%
Addizionale regionale IRPEF non sanità	84.946.330,86	90.540.048,88	33.107.561,40	106,59%	36,57%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	184.951.946,29	192.811.332,58	162.778.103,24	104,25%	84,42%
Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	-	-	-	0,00%	0,00%
Accisa sul gasolio	-	-	-	0,00%	0,00%
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	500.000,00	733.811,53	184.425,22	146,76%	25,13%
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	-	-	-	0,00%	0,00%
a regionale per il diritto allo studio universitario	7.300.000,00	7.261.163,32	7.261.163,32	99,47%	100,00%
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	600.000,00	584.766,44	249.894,17	97,46%	42,73%
Tasse sulle concessioni regionali	-	-	-	0,00%	0,00%
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	183.415.703,85	196.054.471,78	135.165.989,02	106,89%	68,94%
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	357.000,00	765.845,82	722.160,37	214,52%	94,30%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	2.849.790,00	2.594.824,47	2.594.824,47	91,05%	100,00%
Addizionale regionale sul gas naturale	7.000.000,00	7.713.359,57	5.846.419,81	110,19%	75,80%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	500,00	38,28	38,28	7,66%	100,00%
Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.910.023.340,62	2.910.023.340,66	2.278.789.191,96	100,00%	78,31%
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	389.399.103,33	283.230.260,38	228.454.829,61	72,74%	80,66%
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	30.761.535,32	30.761.535,32	30.761.535,32	100,00%	100,00%
Compartecipazione IVA - Sanità	2.195.217.995,24	2.195.217.995,28	1.764.883.818,16	100,00%	80,40%
Addizionale IRPEF - Sanità	212.342.000,00	277.903.559,58	225.243.941,19	130,88%	81,05%
Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	82.302.706,73	82.302.706,73	29.445.067,68	100,00%	35,78%
Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	-	40.607.283,37	-	#DIV/0!	0,00%
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	85.000,00	865.196,72	865.196,72	1017,88%	100,00%
Altre imposte sostitutive n.a.c.	-	-	-	0,00%	0,00%
Altre ritenute n.a.c.	85.000,00	865.196,72	865.196,72	1017,88%	100,00%
Compartecipazione di tributi	154.627.433,98	156.101.076,34	129.964.073,45	100,95%	83,26%
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.198.279,00	10.198.280,00	10.198.280,00	100,00%	100,00%
Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	144.429.154,98	145.902.796,34	119.765.793,45	101,02%	82,09%
Totale (Titolo 1)	3.536.657.045,60	3.566.049.276,39	2.757.529.041,43	100,83%	77,33%

Entrate correnti di natura tributaria (accertamenti)



Tributi destinati al finanziamento della Sanità (accertamenti)



ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

I prospetti seguenti analizzano nel dettaglio le *Entrate da trasferimenti correnti*, ovvero la contribuzione da parte di Amministrazioni dello Stato, da Privati, Imprese ed altri soggetti all'ordinaria gestione dell'Ente.

Per l'annualità 2025 si rileva una buona percentuale sia di accertamento che di riscossione per le tipologie più consistenti ovvero i **Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche** con una incidenza pari al 72,85% del totale Titolo II ed i **Trasferimenti correnti da Imprese** pari al 26,30%.

ANALISI TRASFERIMENTI CORRENTI al 31/12/2025					
Denominazione	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./Stanz.	% Riscoss./Accert.
TRASFERIMENTI CORRENTI	452.301.289,82	428.480.373,98	317.415.811,79	94,73%	74,08%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	329.520.515,99	306.878.016,89	197.106.438,86	93,13%	64,23%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	328.852.468,86	306.225.634,61	196.556.101,26	93,12%	64,19%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	668.047,13	652.382,28	550.337,60	97,66%	84,36%
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	186.089,75	186.089,75	186.089,75		
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%	0,00%
Altri trasferimenti correnti da imprese	118.950.597,43	119.401.945,82	119.374.945,82	100,38%	99,98%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	118.950.597,43	119.401.945,82	119.374.945,82	100,38%	99,98%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%	0,00%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.830.176,40	2.200.411,27	934.427,11	57,45%	42,47%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie sono costituite da entrate proprie della Regione derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. Includono prevalentemente i proventi finanziari derivanti dagli interessi attivi maturati nell'esercizio di riferimento sia sul conto corrente di tesoreria regionale che su quello afferente la sanità, i proventi patrimoniali per la concessione di acque minerali e termali, quelli per l'utilizzo del demanio idrico e i proventi per servizi concernenti la riscossione di diritti di istruttoria per le autorizzazioni in materia di energia e ambiente.

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE al 31/12/2025					
Denominazione	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./Stanz.	% Riscoss./Accert.
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	197.330.855,01 €	209.554.551,45 €	78.639.663,64 €	106,19%	37,53%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	145.203.746,70 €	144.749.820,72 €	20.465.754,82 €	99,69%	14,14%
Vendita di beni	- €	4.320,00 €	4.050,00 €	0,00%	0,00%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	125.109.781,48 €	125.247.628,99 €	2.725.934,23 €	100,11%	2,18%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.093.965,22 €	19.497.871,73 €	17.735.770,59 €	97,03%	90,96%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.523.000,00 €	18.971.107,95 €	13.791.243,46 €	130,63%	72,70%
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	180.000,00 €	87.666,33 €	87.666,33 €	48,70%	100,00%
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.148.000,00 €	17.480.359,33 €	12.429.055,42 €	123,55%	71,10%
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	195.000,00 €	1.403.082,29 €	1.274.521,71 €	719,53%	90,84%
Interessi attivi	21.559.483,96 €	21.547.249,99 €	21.547.124,93 €	99,94%	100,00%
Altri interessi attivi	21.559.483,96 €	21.547.249,99 €	21.547.124,93 €	99,94%	100,00%
Altre entrate da redditi da capitale	- €	63.873,03 €	- €	0,00%	0,00%
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	- €	63.873,03 €	- €	0,00%	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	16.044.624,35 €	24.222.499,76 €	22.835.540,43 €	150,97%	94,27%
Indennizzi di assicurazione	- €	6.168,98 €	6.168,98 €	0,00%	100,00%
Rimborsi in entrata	10.828.887,83 €	17.395.352,89 €	16.177.349,35 €	160,64%	93,00%
Altre entrate correnti n.a.c.	5.215.736,52 €	6.820.977,89 €	6.652.022,10 €	130,78%	97,52%

Come già per le annualità precedenti, si rileva, nel prospetto, una percentuale di accertamento sul totale degli stanziamenti di competenza leggermente superiore al 100%. Tuttavia, solo il 37,53% del totale degli accertamenti effettuati nell'annualità 2025 è stato poi riscosso entro l'annualità di riferimento.

Le **Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni** rappresentano in termini di stanziamento il 73,58% di tutte le entrate extratributarie dell'Ente.

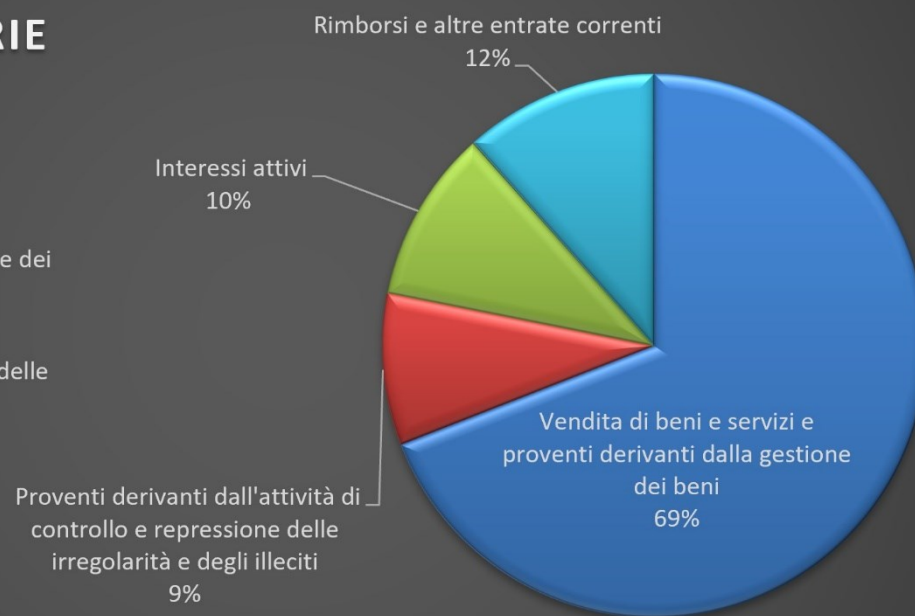
I **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, accertati anche oltre le previsioni**, rappresentano, in termini di stanziamento, nel 2025, il 7,36% del totale del Titolo III, con un leggero incremento rispetto alle annualità precedenti.

Le risorse stanziate nella tipologia di entrata denominata **Rimborsi e altre entrate correnti** (accertata ben oltre le previsioni per il 150% e riscossa per il 94,27%) rappresentano, nell'annualità 2025, l'8,13% del totale delle entrate extratributarie previste.

Il dato complessivo dell'annualità 2025 mostra, dunque, una robusta e fruttuosa attività di controllo, sanzione e recupero.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- ▣ Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- ▣ Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- ▣ Interessi attivi
- ▣ Rimborsi e altre entrate correnti



ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4)

Nei prospetti che seguono sono riportate le entrate da alienazioni, da contributi e trasferimenti in conto capitale, aggregate per tipologie, stanziati, accertati e riscossi nell'esercizio 2025. Dai dati riepilogati emerge una complessiva capacità di accertamento delle risorse previste pari al 41,72% degli stanziamenti complessivamente iscritti. Le riscossioni di competenza, pari solo al 18,49%, risultano fortemente condizionate dalle lente riscossioni riferite ai *Contributi agli investimenti*, che rappresentano la quasi totalità delle Entrate in conto capitale (99%) con uno stanziamento accertato per il 41,16% e riscosso per il 17,36%.

Allo stesso tempo la tipologia *Altre entrate in conto capitale* che rappresenta, in termini di stanziamento meno dell'1% del totale del Titolo IV, ha fatto registrare valori molto elevati di accertamenti e riscossioni relativamente alle *Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso*.

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE al 31.12.2025					
Denominazione	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./Stanz.	% Riscoss./Accert.
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.138.452.182,10	474.954.460,66	87.805.892,98	41,72%	18,49%
Contributi agli investimenti	1.136.348.569,75	467.682.752,46	81.174.818,79	41,16%	17,36%
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	907.109.785,80	346.998.448,60	57.123.355,10	38,25%	16,46%
	-	-	-		
Contributi agli investimenti da Imprese	2.500.000,00	1.038.480,74	1.037.983,72	0,00%	0,00%
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	226.738.783,95	119.645.823,12	23.013.479,97	52,77%	19,23%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,00%	0,00%
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-	-	-	0,00%	0,00%
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-	-	-	0,00%	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	0,00%	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	0,00%	0,00%
Alienazione di beni materiali	-	-	-	0,00%	0,00%
Altre entrate in conto capitale	2.103.612,35	7.271.708,20	6.631.074,19	345,68%	91,19%
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.103.612,35	7.225.014,04	6.584.380,03	343,46%	91,13%
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-	46.694,16	46.694,16	0,00%	100,00%

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5)

Il prospetto seguente evidenzia le movimentazioni intervenute nell'annualità 2025 con riferimento alle Entrate da riduzione di attività finanziarie ovvero le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti ed altre entrate per riduzione di attività finanziarie.

Per l'annualità 2025 non sono state registrate alienazioni di attività finanziarie, ridotto risulta il ricorso a concessione di crediti sia a breve, che a medio e lungo termine.

Denominazione	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00 €	598.861,48 €	30.000,00 €
Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Alienazione di partecipazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Riscossione crediti di breve termine	0,00 €	398.861,48 €	30.000,00 €
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00 €	398.861,48 €	30.000,00 €
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ACCENSIONE PRESTITI (TITOLO 6) e ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (TITOLO 7)

La tabella che segue rappresenta le eventuali operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento.

Come può facilmente evincersi, l'Ente non ha contratto da anni mutui a proprio carico.

ANALISI DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI E DA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AL 31.12.2025					
Denominazione	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./ Stanz.	% Riscoss./ Accert.
ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	0,00%	0,00%
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	0,00%	0,00%
Accensione Prestiti a breve termine	-	-	-	0,00%	0,00%
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	0,00%	0,00%
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	0,00%	0,00%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	0,00%	0,00%

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9)

Nella tabella che segue sono rappresentate le movimentazioni intervenute nell'annualità 2025 sulle risorse retive alle entrate per conto terzi e partite di giro.

ANALISI DELLE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO al 31.12.2025					
Denominazione	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./ Stanz.	% Riscoss./ Accert.
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.123.569.147,59 €	509.441.380,40 €	509.231.615,11 €	45,34%	99,96%
Entrate per partite di giro	1.122.669.147,59 €	508.959.056,01 €	508.926.869,29 €	45,33%	99,99%
Altre ritenute	37.900.000,00 €	36.139.440,37 €	36.139.440,37 €	95,35%	100,00%
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.180.000,00 €	17.222.413,75 €	17.222.407,59 €	0,00%	0,00%
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	730.000,00 €	370.688,43 €	370.688,43 €	50,78%	100,00%
Altre entrate per partite di giro	1.054.859.147,59 €	455.226.513,46 €	455.194.332,90 €	43,16%	99,99%
Entrate per conto terzi	900.000,00 €	482.324,39 €	304.745,82 €	53,59%	63,18%
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Depositi di/presso terzi	700.000,00 €	464.855,99 €	289.604,88 €	66,41%	62,30%
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	50.000,00 €	16.873,00 €	14.568,00 €	0,00%	0,00%
Altre entrate per conto terzi	150.000,00 €	595,40 €	572,94 €	0,40%	96,23%

L'ultima tabella riporta i principali indicatori rappresentativi, in termini percentuali, del grado di realizzazione delle risorse regionali in termini sia previsionali che di gestione.

INDICATORI		Tit. 1	Tit. 2	Tit. 3	Tit. 4	Tit. 5	Tit. 6	Tit. 7	Tit. 9
Grado di realizzazione degli stanziamenti definitivi di entrata	<i>Accertamenti / Stanziamenti competenza</i>	100,83%	94,74%	106,19%	41,72%	0,00%	0,00%	0,00%	45,34%
Indice di realizzazione delle entrate di competenza	<i>Riscossioni/Accertamenti</i>	77,33%	74,09%	37,53%	18,49%	5,01%	0,00%	0,00%	99,96%
Grado di formazione dei residui attivi provenienti dalla competenza	<i>(Accertamenti – Riscossioni) / Accertamenti</i>	22,67%	25,91%	62,47%	81,51%	94,99%	0,00%	0,00%	0,04%
Indice di realizzazione delle entrate previste	<i>Riscossioni/Stanziamenti definitivi</i>	77,97%	70,19%	39,85%	7,71%	0,00%	0,00%	0,00%	45,32%

ANALISI DELLA SPESA

Nel prospetto che segue sono evidenziati, per ciascun titolo di spesa, gli stanziamenti definitivi di bilancio 2025, nonché i relativi impegni assunti e i pagamenti effettuati.

Coerentemente con la natura delle diverse tipologie di spesa, i valori riportati evidenziano un'ottima capacità dell'Ente nell'impegnare le risorse stanziare in conto corrente (95,77%), mentre si rileva una indicativa difficoltà nell'impegnare le risorse in conto capitale (39,84%). La spesa per il rimborso dei prestiti risulta impegnata per l'8,08% e pagata totalmente. I pagamenti afferenti a ciascun titolo di spesa mostrano valori percentuali piuttosto in linea con i relativi impegni effettuati nell'anno.

ANALISI SPESE al 31/12/2025 - TITOLI						
TIT	Denominazione	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti c/competenza	% Impegni/Stanz.	% Pagam./Impegni
1	Spese correnti	4.022.221.376,06 €	3.851.941.445,49 €	3.075.677.038,48 €	95,77%	79,85%
2	Spese in conto capitale	1.564.646.983,91 €	623.280.408,05 €	341.111.838,50 €	39,84%	54,73%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	28.084.464,06 €	27.984.464,06 €	27.984.464,06 €	99,64%	0,00%
4	Rimborso prestiti	177.301.422,35 €	14.331.726,40 €	14.331.726,40 €	8,08%	100,00%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	0,00%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.123.569.147,59 €	509.441.380,40 €	198.230.654,99 €	45,34%	38,91%
TOTALE		6.918.477.215,21 €	5.026.979.424,40 €	3.657.335.722,43 €	72,66%	72,75%

INDICATORI DI BILANCIO (al netto delle contabilità speciali, dell'anticipazione di tesoreria e del saldo finanziario negativo presunto al termine dell'esercizio precedente)		Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
Incidenza della spesa corrente sul totale delle spese nette	Spesa Corrente / Totale Spese	69,44%	85,27%	88,92%
Incidenza della spesa c/capitale sul totale delle spese nette	Spesa Conto Capitale / Totale Spese	27,01%	13,80%	9,86%
Incidenza della spesa per per incremento di attività finanziarie	Spesa rimborso prestiti / Totale Spese	0,48%	0,62%	0,81%
Incidenza della spesa per rimborso prestiti sul totale delle spese nette	Spesa rimborso prestiti / Totale Spese	3,06%	0,32%	0,41%

Nel prospetto sopra riportato sono rappresentati i principali indicatori di bilancio calcolati sulle voci di spesa al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, dell'anticipazione di tesoreria e del disavanzo di amministrazione applicato. La composizione della spesa risulta in linea con quella degli anni precedenti ed è rappresentata per il 69,44 dalla spesa corrente, per il 27,01% dalla spesa in conto capitale, dal 3,06% dalla spesa per rimborso prestiti, e dallo 0,48% dalla spesa per incremento di attività finanziarie.

Anche nel 2025 le percentuali relative agli impegni ed ai pagamenti, sul totale delle spese al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, dell'anticipazione di tesoreria e del disavanzo di amministrazione applicato, sono elevate con riferimento all'incidenza della spesa corrente (85,27% e 88,92%) e risultano invece contenute per quanto concerne l'incidenza della spesa c/capitale (13,80% e 9,86%).

Il prospetto seguente evidenzia il trend della gestione finanziaria delle spese, aggregate per titoli, nel triennio 2023-2025.

Spese titoli - triennio-2023 - 2025										
T I T	Denomina- zione	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2023	Impegni 2025	Impegni 2024	Impegni 2023	Pagamenti 2025	Pagamenti 2024	Pagamenti 2023
	Disavanzo appli- cato 2014 da piano rientro	2.653.821,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese cor- renti	4.022.221.376,06	3.870.340.446,05	3.744.163.457,3 0	3.851.941.445, 49	3.730.679.972,3 1	2.936.017.730,85	3.075.677.038,48	3.420.037.293,74	3.588.769.077,77
2	Spese in conto capitale	1.564.646.983,91	1.515.524.121,50	1.251.992.256,8 8	623.280.408,05	963.498.720,65	168.517.785,80	341.111.838,50	275.955.363,59	352.656.585,46
3	Spese per in- cremento di attività finan- ziarie	28.084.464,06	26.173.796,68	27.737.543,72	27.984.464,06	26.173.796,68	27.287.525,37	27.984.464,06	26.173.796,68	27.287.525,37
4	Rimborso prestiti	177.301.422,35	182.856.897,39	184.098.695,63	14.331.726,40	19.887.201,44	21.112.008,68	14.331.726,40	19.887.201,44	21.128.999,67
5	Chiusura Anti- cipazioni rice- vute da Teso- riere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.123.569.147,59	1.024.320.155,41	1.020.875.000,0 0	509.441.380,40	442.624.515,49	48.739.641,69	198.230.654,99	54.617.216,75	424.185.658,88
	Totale	6.918.477.215,21	6.619.215.417,03	6.228.866.953,53	5.026.979.424,40	5.182.864.206,57	3.201.674.692,39	3.657.335.722,43	3.796.670.872,20	4.414.027.847,15

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI

Il successivo prospetto evidenzia la riclassificazione per Missioni delle risorse complessivamente stanziata nel 2025, nonché quelle impegnate e pagate nel corso del medesimo esercizio con esclusione degli importi afferenti al disavanzo di amministrazione applicato, ai Fondi e accantonamenti, alle Anticipazioni finanziarie e alle spese per conto terzi e partite di giro.

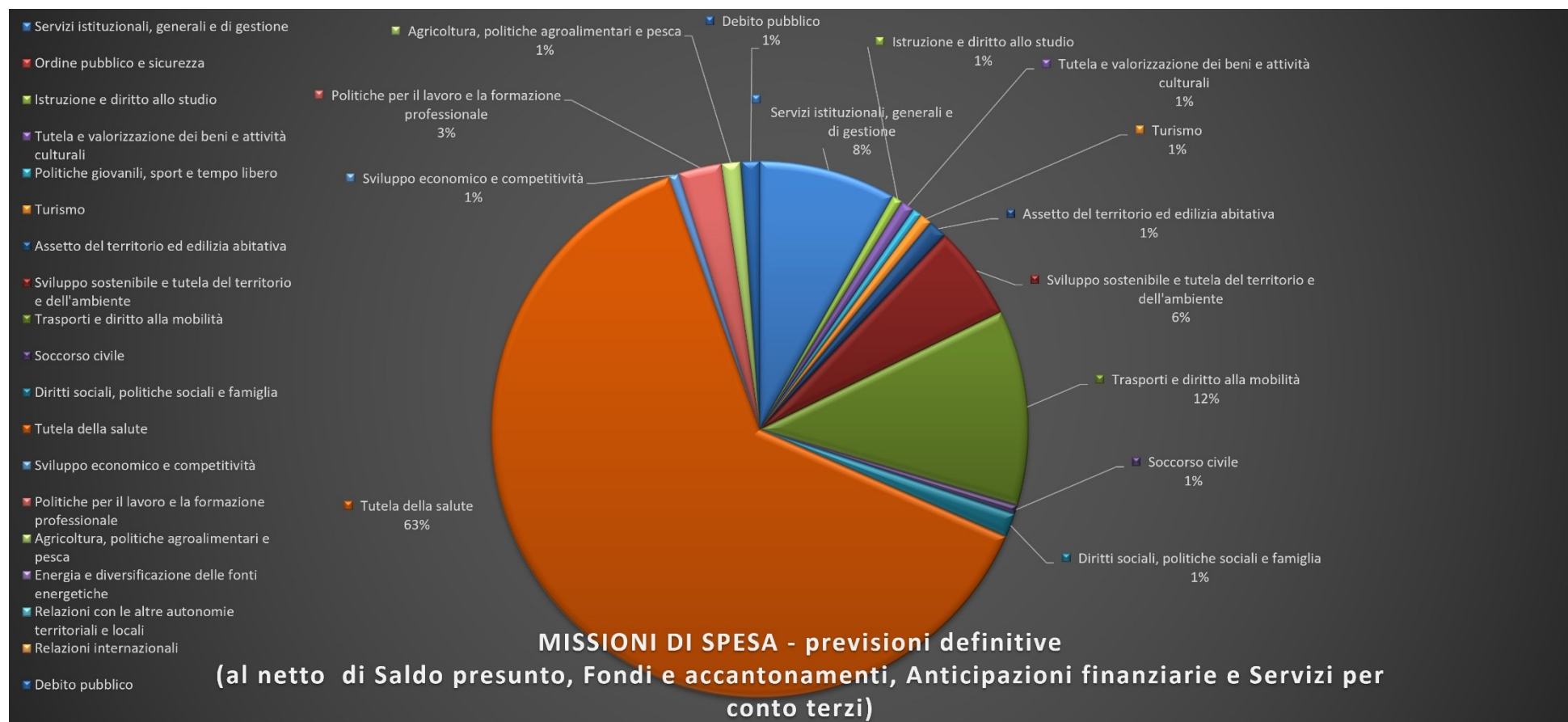
La quota più rilevante delle risorse complessivamente stanziata nei diversi titoli di spesa al netto di quelle afferenti al disavanzo di amministrazione applicato, dai fondi e accantonamenti, alle anticipazioni finanziarie, e ai servizi per conto terzi si conferma essere quella relativa alla **Tutela della salute** (62,97%), seguita dalla missione **Trasporti e diritto alla mobilità** (11,78%), dai **Servizi istituzionali, generali e di gestione** (8,26%) infine dallo **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** (5,65%). Le risorse destinate alle restanti missioni assorbono risorse percentuali minime della spesa totale regionale.

	SPESA AGGREGATA PER MISSIONI al 31.12.2025							
MISS	Denominazione	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	% imp./stanz.	% pag./stanz.	% STANZIAMENTI sul totale spese	% IMPEGNI sul totale spese
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	459.742.128,60 €	275.552.578,57 €	206.983.969,40 €	59,94%	45,02%	8,26%	4,95%
1	di cui spesa corrente	150.235.092,87 €	123.159.446,81 €	90.812.721,67 €	81,98%	60,45%	3,84%	3,24%
2	di cui in conto capitale	281.522.571,67 €	124.408.667,70 €	88.186.783,67 €	44,19%	31,32%	17,99%	19,96%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	27.984.464,06 €	27.984.464,06 €	27.984.464,06 €	100,00%	100,00%	1,79%	4,49%
03	Ordine pubblico e sicurezza	8.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
1	di cui spesa corrente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	0,00%	0,00%	0,00%
2	di cui in conto capitale	8.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
04	Istruzione e diritto allo studio	35.580.054,99 €	24.787.805,85 €	19.531.370,60 €	69,67%	54,89%	0,64%	0,45%
1	di cui spesa corrente	26.428.366,99 €	24.681.323,58 €	19.444.276,65 €	93,39%	73,57%	0,67%	0,65%
2	di cui in conto capitale	9.151.688,00 €	106.482,27 €	87.093,95 €	1,16%	0,95%	0,58%	0,02%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.000.716,02 €	20.245.245,96 €	10.764.945,03 €	44,99%	23,92%	0,81%	0,36%
1	di cui spesa corrente	13.062.582,75 €	12.968.626,72 €	8.424.545,08 €	99,28%	64,49%	0,33%	0,34%
2	di cui in conto capitale	31.938.133,27 €	7.276.619,24 €	2.340.399,95 €	22,78%	7,33%	2,04%	1,17%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.039.534,23 €	21.014.007,54 €	9.345.050,55 €	67,70%	30,11%	0,56%	0,38%
1	di cui spesa corrente	9.580.793,10 €	8.346.662,06 €	3.900.874,55 €	87,12%	40,72%	0,24%	0,22%
2	di cui in conto capitale	21.458.741,13 €	12.667.345,48 €	5.444.176,00 €	59,03%	25,37%	1,37%	2,03%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
07	Turismo	40.773.307,81 €	14.918.127,96 €	10.361.814,11 €	36,59%	25,41%	0,73%	0,27%
1	di cui spesa corrente	10.023.896,06 €	9.552.507,81 €	7.308.229,26 €	95,30%	72,91%	0,26%	0,25%
2	di cui in conto capitale	30.749.411,75 €	5.365.620,15 €	3.053.584,85 €	17,45%	9,93%	1,97%	0,86%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	62.895.542,22 €	15.411.636,72 €	10.802.233,54 €	24,50%	17,17%	1,13%	0,28%
1	di cui spesa corrente	3.562.470,88 €	3.026.605,14 €	456.258,70 €	84,96%	12,81%	0,09%	0,08%
2	di cui in conto capitale	59.333.071,34 €	12.385.031,58 €	10.345.974,84 €	20,87%	17,44%	3,79%	1,99%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	314.810.206,32 €	60.617.673,20 €	45.901.152,96 €	19,26%	14,58%	5,65%	1,34%

1	di cui spesa corrente	28.145.699,73 €	20.765.578,33 €	16.829.730,92 €	73,78%	59,80%	0,72%	0,55%
2	di cui in conto capitale	286.664.506,59 €	39.852.094,87 €	29.071.422,04 €	13,90%	10,14%	18,32%	6,39%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	655.912.440,96 €	327.940.775,82 €	235.718.806,92 €	50,00%	35,94%	11,78%	7,26%
1	di cui spesa corrente	228.897.705,36 €	222.983.391,26 €	186.525.567,40 €	97,42%	81,49%	5,85%	5,86%
2	di cui in conto capitale	427.014.735,60 €	104.957.384,56 €	49.193.239,52 €	24,58%	11,52%	27,29%	16,84%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
11	Soccorso civile	30.548.946,90 €	22.206.596,45 €	18.299.116,18 €	72,69%	59,90%	0,55%	0,49%
1	di cui spesa corrente	19.864.421,79 €	18.693.624,00 €	16.706.315,62 €	94,11%	84,10%	0,51%	0,49%
2	di cui in conto capitale	10.684.525,11 €	3.512.972,45 €	1.592.800,56 €	32,88%	14,91%	0,68%	0,56%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.475.256,60 €	69.973.414,61 €	29.223.647,88 €	86,95%	36,31%	1,44%	1,55%
1	di cui spesa corrente	79.573.459,38 €	69.567.443,36 €	28.891.076,63 €	87,43%	36,31%	2,03%	1,83%
2	di cui in conto capitale	901.797,22 €	405.971,25 €	332.571,25 €	45,02%	36,88%	0,06%	0,07%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
13	Tutela della salute	3.507.202.843,73 €	3.474.484.298,14 €	2.702.820.129,68 €	99,07%	77,06%	62,97%	76,91%
1	di cui spesa corrente	3.266.240.031,22 €	3.233.521.485,63 €	2.600.075.458,45 €	99,00%	79,60%	83,42%	84,98%
2	di cui in conto capitale	240.962.812,51 €	240.962.812,51 €	102.744.671,23 €	100,00%	42,64%	15,40%	38,66%
14	Sviluppo economico e competitività	33.521.036,57 €	13.482.707,25 €	12.236.661,48 €	40,22%	36,50%	0,60%	0,30%
1	di cui spesa corrente	3.997.122,89 €	3.415.789,00 €	2.987.696,90 €	85,46%	74,75%	0,10%	0,09%
2	di cui in conto capitale	29.523.913,68 €	10.066.918,25 €	9.248.964,58 €	34,10%	31,33%	1,89%	1,62%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	144.206.112,57 €	69.537.770,83 €	44.348.847,00 €	48,22%	30,75%	2,59%	1,54%
1	di cui spesa corrente	34.109.520,99 €	19.713.532,78 €	13.374.477,94 €	57,79%	39,21%	0,87%	0,52%
2	di cui in conto capitale	110.096.591,58 €	49.824.238,05 €	30.974.369,06 €	0,00%	0,00%	7,04%	7,99%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	63.049.394,22 €	44.178.450,83 €	40.832.627,00 €	70,07%	64,76%	1,13%	0,98%
1	di cui spesa corrente	39.928.839,82 €	33.871.263,54 €	32.343.464,00 €	84,83%	81,00%	1,02%	0,89%
2	di cui in conto capitale	23.120.554,40 €	10.307.187,29 €	8.489.163,00 €	44,58%	36,72%	1,48%	1,65%
3	di cui per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €			0,00%	0,00%

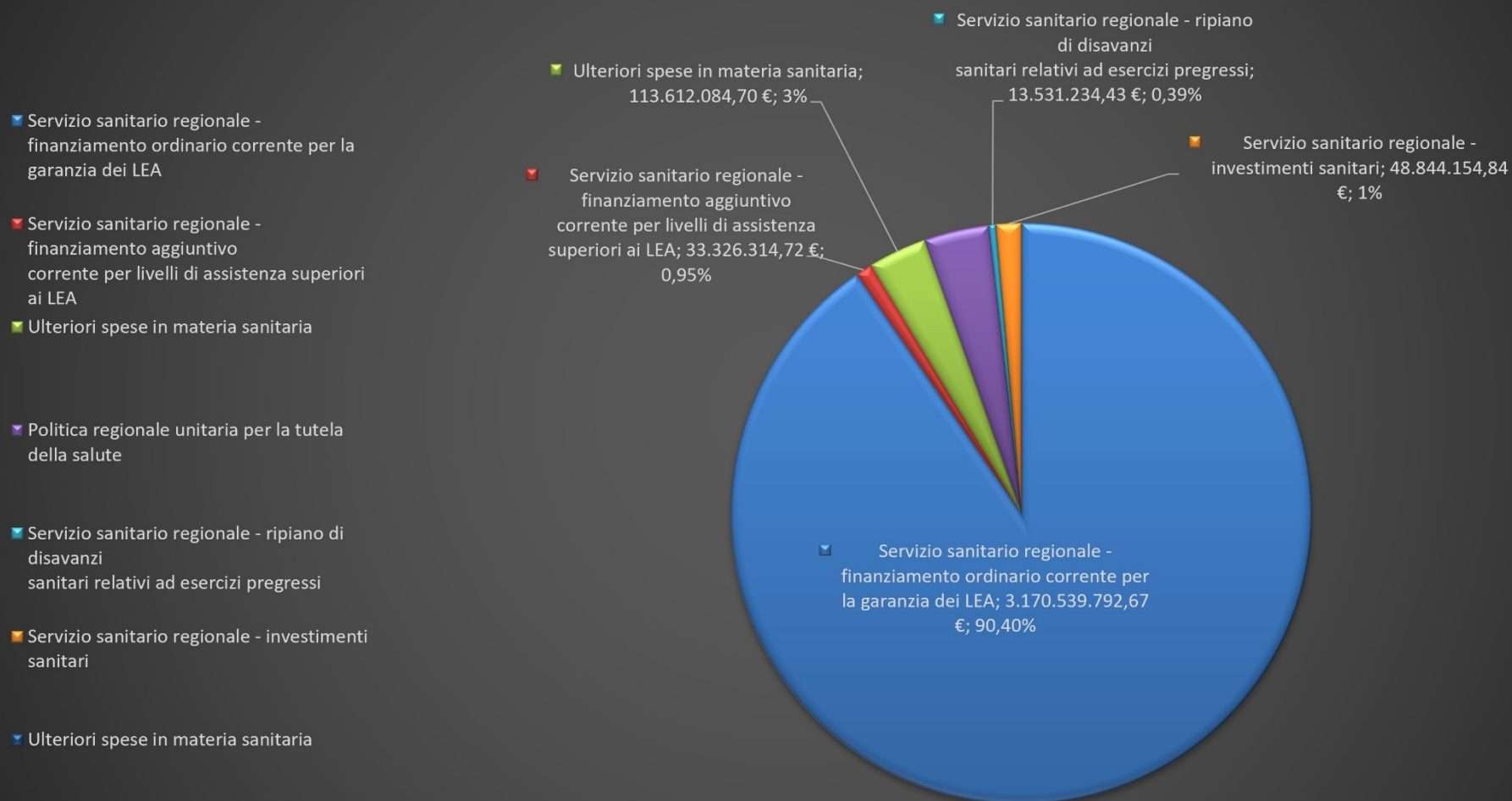
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	679.972,00 €	406.357,98 €	6.919,58 €	59,76%	1,02%	0,01%	0,01%
1	di cui spesa corrente	248.499,00 €	2.995,58 €	295,58 €	1,21%	0,12%	0,01%	0,00%
2	di cui in conto capitale	431.473,00 €	403.362,40 €	6.624,00 €	93,48%	1,54%	0,03%	0,06%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	888.834,19 €	651.951,23 €	651.951,23 €	73,35%	73,35%	0,02%	0,01%
1	di cui spesa corrente	888.834,19 €	651.951,23 €	651.951,23 €	73,35%	73,35%	0,02%	0,02%
2	di cui in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%	0,00%
19	Relazioni internazionali	1.664.132,43 €	903.038,42 €	50.217,66 €	54,26%	3,02%	0,03%	0,02%
1	di cui spesa corrente	579.912,05 €	125.338,42 €	50.217,66 €	21,61%	8,66%	0,01%	0,00%
2	di cui in conto capitale	1.084.220,38 €	777.700,00 €	0,00 €	71,73%	0,00%	0,07%	0,12%
50	Debito pubblico	61.225.607,27 €	61.225.606,64 €	61.225.606,64 €	100,00%	100,00%	1,10%	1,36%
1	quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (spesa corrente)	46.893.880,87 €	46.893.880,24 €	46.893.880,24 €	100,00%	100,00%	0,84%	1,04%
4	quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (rimborso prestiti)	14.331.726,40 €	14.331.726,40 €	14.331.726,40 €	100,00%	100,00%	0,26%	0,32%
Totale	TOTALE PARZIALE	5.569.224.067,63 €	4.517.538.044,00 €	3.459.105.067,44 €	81,12%	76,57%	100,00%	100,00%
	Totale Spesa corrente	3.915.367.249,07 €	3.805.047.565,25 €	3.028.783.158,24 €	97,18%	79,60%	70,30%	
	Totale Spesa in conto capitale	1.564.646.747,23 €	623.280.408,05 €	341.111.838,50 €	39,84%	54,73%		
00	Disavanzo applicato 2014 - piano di rientro	2.653.821,24 €	0,00 €	0,00 €				
20	Fondi da ripartire	222.930.178,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
1	di cui spesa corrente	59.960.246,12 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
2	di cui in conto capitale	236,68 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
4	di cui rimborso prestiti	162.969.695,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
60	Anticipazioni finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
5	di cui chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
99	Servizi per conto terzi	1.123.569.147,59 €	509.441.380,40 €	198.230.654,99 €	45,34%	17,64%		
7	di cui uscite per conto terzi e partite di giro	1.123.569.147,59 €	509.441.380,40 €	198.230.654,99 €	45,34%	17,64%		

Totale	TOTALE	6.918.377.215,21 €	5.026.979.424,40 €	3.657.335.722,43 €	72,66%	52,86%		
--------	--------	--------------------	--------------------	--------------------	--------	--------	--	--

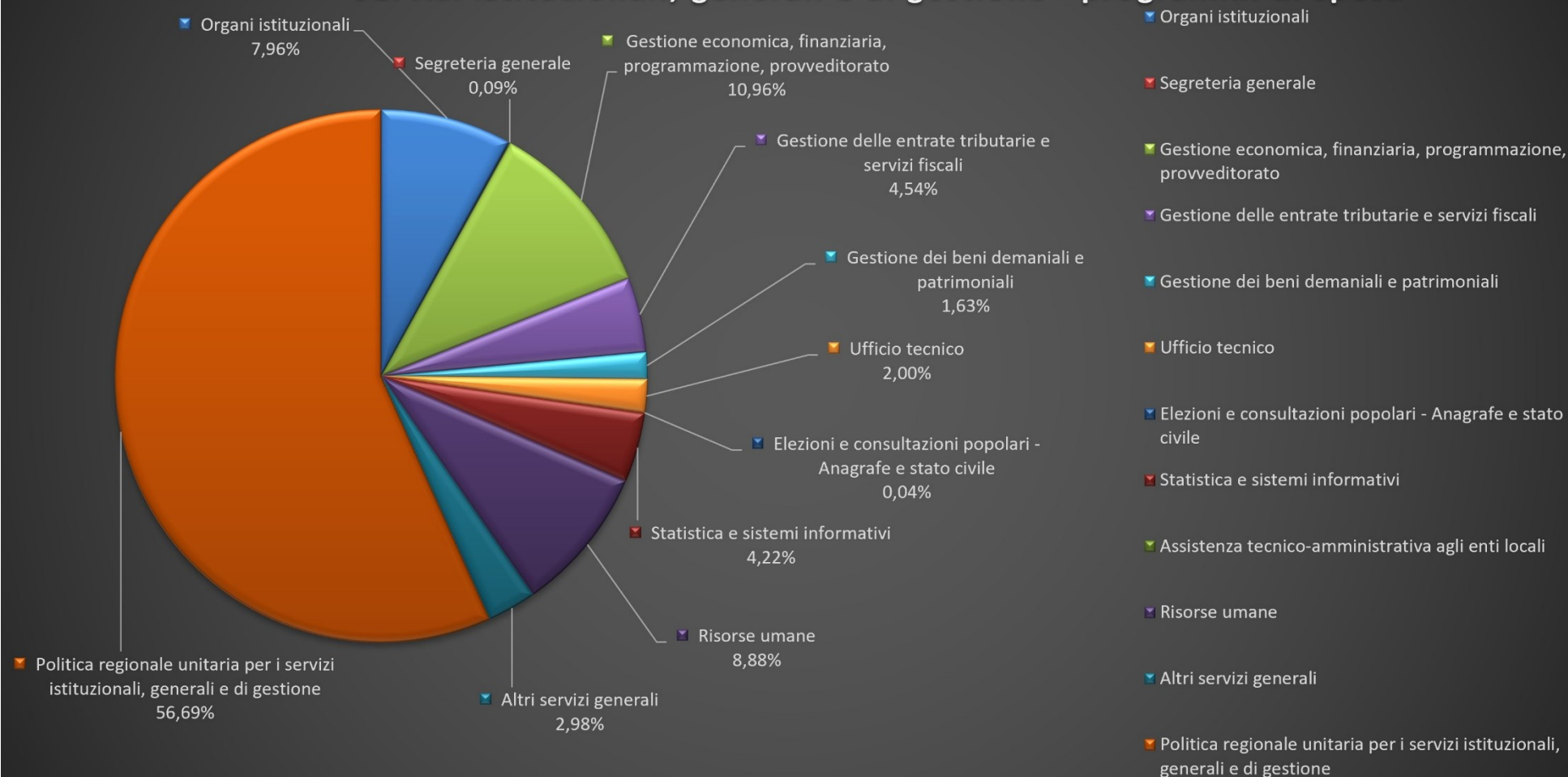


I grafici sotto riportati evidenziano la quantità di risorse di spesa assorbita dai singoli Programmi componenti le Missioni di spesa più rilevanti. I valori rappresentati sono espressi in termini di impegni e di stanziamenti, per maggiore chiarezza sono stati indicati i valori relativi agli impegni di spesa effettuati, nell'annualità 2025, per ciascun Programma.

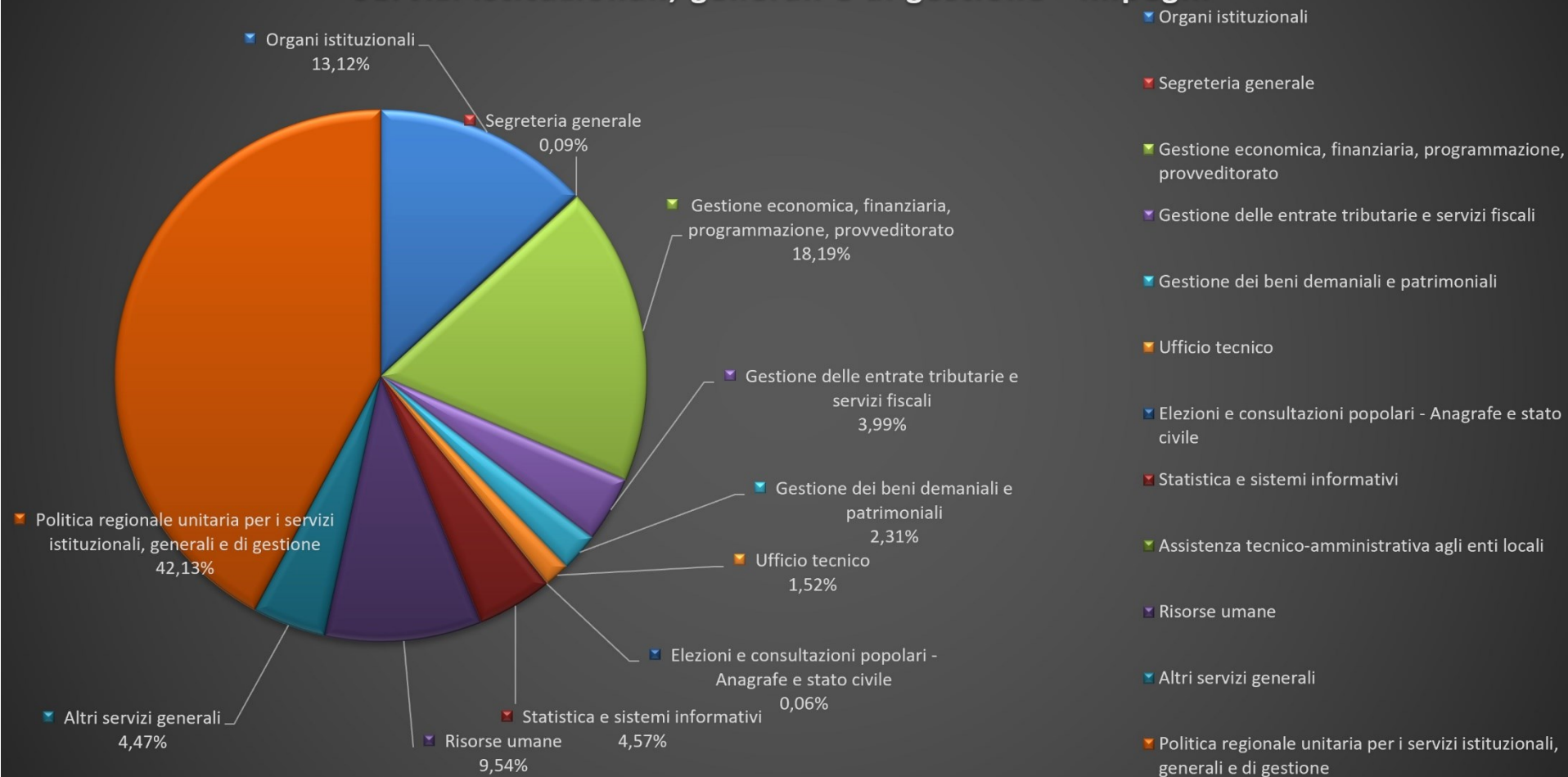
Tutela della salute - programmi di spesa



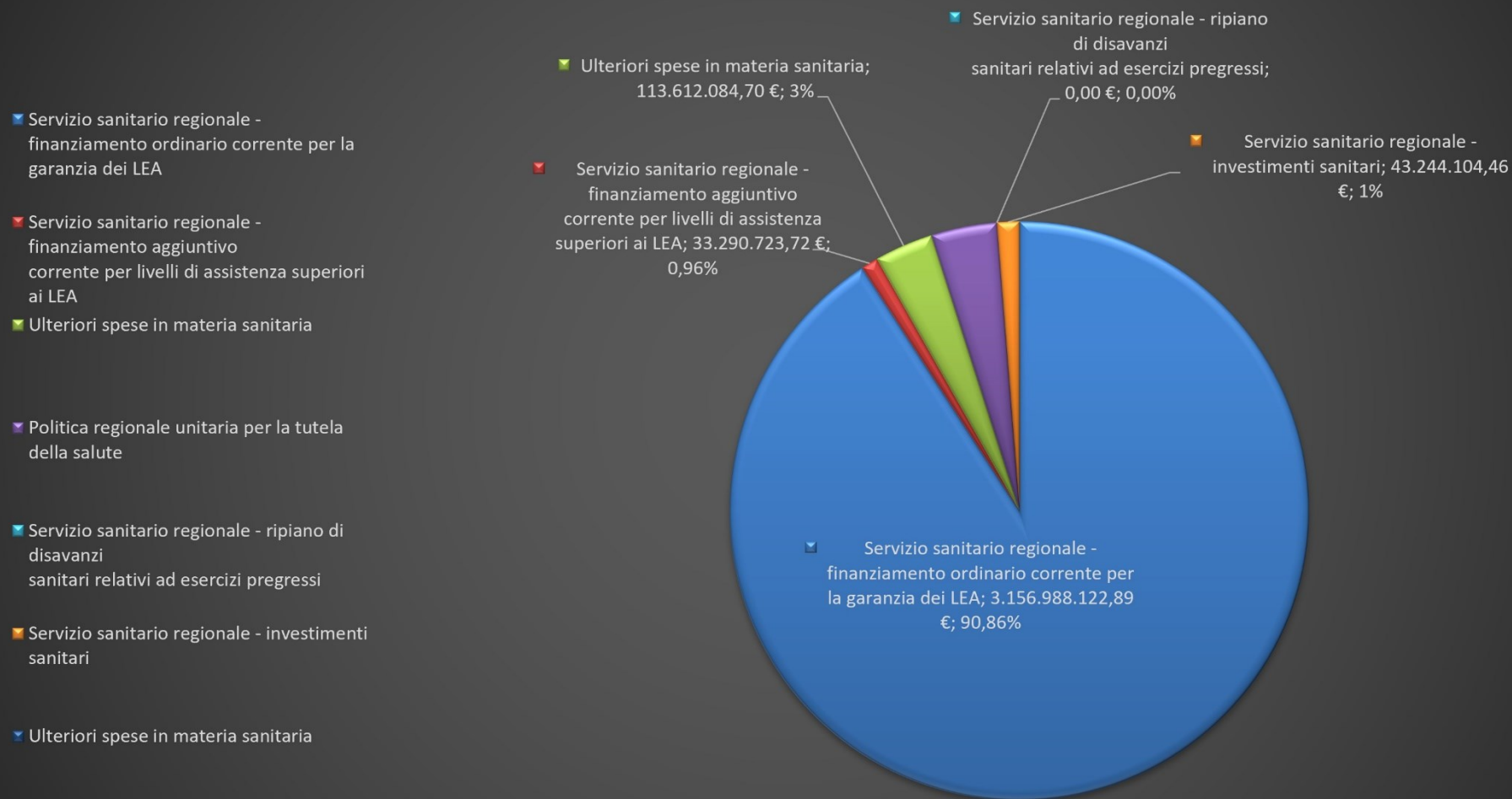
Servizi istituzionali, generali e di gestione - programmi di spesa



Servizi istituzionali, generali e di gestione - impegni



Tutela della salute - impegni



SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 4)

Nell'esercizio 2025 la Regione Abruzzo non ha contratto mutui a proprio carico. L'articolo 62, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., disciplina le modalità di calcolo riportate nell'allegato d) ai prospetti di bilancio di cui all'allegato 9, del D. Lgs. 118/2011.

Nel Rendiconto della Gestione 2025, cui si rinvia, è riportato il calcolo del limite dell'indebitamento regionale al 31 dicembre 2025.

APPLICAZIONE DELLE QUOTE ACCANTONATE E VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In chiusura appare opportuno evidenziare che l'iscrizione a valere sul Bilancio di Previsione 2025/2027 della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024, è avvenuta nel rispetto dei limiti imposti dall'articolo 1, commi 897 e ss., della Legge 145/2018 ed è stata registrata, per un importo complessivo pari ad euro 245.658.957,39, nello stato di previsione dell'entrata a valere sul capitolo 10, articoli da 1 a 4, al lordo dell'importo di euro 162.969.695,96 a titolo di utilizzo fondo anticipazione liquidità ex DL 35/2013 s.m.i. L'ammontare complessivo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione 2024, iscritto a valere sullo stato di previsione dell'entrata del Bilancio 2025/2027 per un importo complessivo di euro 245.658.957,39, è specificamente declinata nella Relazione al Rendiconto della Gestione 2025. Anche con riferimento all'esercizio 2024, la Regione si è adeguata al percorso richiesto dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti e già seguito nella predisposizione dei disegni di legge regionale riguardanti i Rendiconti dall'esercizio 2013 all'esercizio 2023, procedendo all'applicazione, sin dalla stessa annualità 2013 (esercizio di concessione dell'anticipazione), dell'accantonamento per il Fondo Anticipazione di Liquidità, nella parte spesa, con incremento del disavanzo per l'importo pari alla quota capitale da corrispondere in base al piano di ammortamento e stanziamento della quota residua di debito a valere sul Titolo 4 della spesa.

Per l'evidenza di tali poste contabili, si fa rinvio al prospetto del Quadro Generale Riassuntivo allegato al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025.

REGIONE ABRUZZO

2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI



2.1 Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027

Con D.G.R. n. 63 del 31.01.2025 la Giunta Regionale ha approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 – 2027, successivamente integrato e modificato con le DD.GG.RR. n. 495 del 30.07.2025 e n. 653 dell'14.10.2025.

Come anticipato in premessa, con l'approvazione del decreto legislativo n. 150/09 (c.d. "*decreto Brunetta*"), la pubblica amministrazione è stata chiamata ad introdurre innovative forme di misurazione e valutazione delle *performance* rese alla collettività di riferimento. Peraltro, come noto, nel corso del 2022, la materia ha avuto la sua evoluzione normativa, come previsto dal D.L. n. 80/21 art. 6, attuato con D.M. n. 132 del 30/06/22 (decreto del Dipartimento Funzione pubblica che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre 2022) in materia di P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale oggi si configura come il Documento che assorbe taluni Piani, tra cui il Piano delle Prestazioni.

La riforma introdotta dal citato decreto esalta il principio della meritocrazia e lo collega ai principi della misurazione e della valutazione dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti sia dai singoli individui che dalle strutture organizzative nello svolgimento delle attività ad esse istituzionalmente assegnate.

La Regione Abruzzo ha recepito i dettami del D.lgs. n. 150/2009 emanando la legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 (*Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali*) e s.m.i., con la quale ha stabilito che:

- la Regione misura e valuta le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative, dei singoli dipendenti, nonché degli Enti strumentali della medesima secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione;
- gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla capacità di soddisfare i bisogni e gli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa e favoriscono la differenziazione e la selettività nel riconoscimento dei premi legati al merito e al rendimento. Per le unità organizzative che non rendono servizi al pubblico, gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità ed innovatività.

Con la predetta legge è stato altresì disciplinato il ciclo di gestione delle prestazioni che prevede:

- 1 la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi e facilmente comprensibili;
- 2 la pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- 3 il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali correttivi in corso di esercizio;
- 4 la misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- 5 l'erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- 6 la rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della Giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Nell'ambito del predetto ciclo di gestione delle prestazioni un ruolo fondamentale è svolto dal Piano delle Prestazioni (ora P.I.A.O.) che, redatto dalla Conferenza dei Direttori, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione, individua, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative e al personale dirigenziale e definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento.

Come già evidenziato, il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* e s.m.i., all’art. 6, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) quale strumento di programmazione triennale, aggiornato annualmente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, destinato ad assorbire, in una logica di integrazione e semplificazione, una serie di documenti programmatici propri delle Pubbliche Amministrazioni, tra cui il Piano delle Prestazioni.

Trattasi di un documento di programmazione triennale, da aggiornare annualmente, destinato ad assorbire, in una logica di integrazione e semplificazione, molti degli atti di pianificazione di competenza delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare alla luce della normativa, confluiscono nel P.I.A.O.:

- il Piano della performance
- il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- il Piano dei fabbisogni di personale
- il Piano per il lavoro agile
- il Piano dei fabbisogni formativi
- il Piano delle azioni positive
- il Piano triennale per la transizione digitale
- il Programma Triennale acquisti e forniture

tutti opportunamente riorganizzati in quattro sezioni, a loro volta suddivise in sottosezioni, secondo lo schema di piano – tipo allegato allo schema di D.M. della Funzione Pubblica su cui, in data 2.12.2021, è stata sancita l’Intesa in sede di Conferenza Unificata: Scheda anagrafica dell’Amministrazione, Valore pubblico, performance e anticorruzione, Organizzazione e capitale umano, Monitoraggio.

Il P.I.A.O ha l’obiettivo di favorire, quanto più possibile, la massima integrazione tra i diversi strumenti di programmazione e pianificazione, al fine di costruire un vero e proprio “testo unico della programmazione” e non una mera sommatoria di piani. L’intento da perseguire è quello di creare un Piano Integrato tra le varie prospettive programmatiche, volto all’obiettivo comune della creazione e della protezione del valore pubblico, inteso come miglioramento del benessere ambientale, economico, sanitario e sociale della collettività amministrata, nonché della salute organizzativa dell’Ente.

2.2 L’Albero delle Prestazioni della Regione Abruzzo

Il processo di traduzione del mandato politico - istituzionale (indirizzi e strategie regionali contenuti nel programma di Governo e nel DEFR) in obiettivi strategici e operativi viene realizzato metodologicamente attraverso l’Albero della Performance, una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale e aree strategiche. Nella logica dell’Albero della Performance, quindi, il Mandato istituzionale è articolato in aree strategiche, all’interno delle quali vengono definiti e organizzati gli obiettivi strategici di orizzonte temporale triennale, a loro volta declinati in obiettivi operativi a valenza annuale. All’interno della logica dell’albero della performance, ogni obiettivo strategico, definito nella fase precedente e afferente a ciascuna area strategica, viene declinato in uno o più obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definiti indicatori, target e i soggetti responsabili.

“ALBERO DELLA PERFORMANCE”



Gli obiettivi strategici per il triennio 2025-2028, estrapolati dal D.E.F.R. 2025-2028 approvato con D.G.R. n. 883 del 25/06/2024, e gli obiettivi operativi annuali, per il 2025, sono riportati nelle schede obiettivo allegate al P.I.A.O. 2025-2028 (Allegato 2.2 Sottosezione Performance), secondo gli schemi del vigente Sistema di misurazione e valutazione. Ogni scheda individua innanzitutto la struttura amministrativa responsabile dell’attuazione degli obiettivi ivi inseriti. Vengono quindi riportati gli obiettivi strategici triennali declinati in obiettivi operativi annuali con il relativo peso percentuale nel complesso della scheda.

Ai singoli obiettivi sono stati associati indicatori volti a favorire la rappresentazione di un fenomeno relativo alla gestione amministrativa meritevole di attenzione da parte di stakeholder interni o esterni all’Amministrazione. Gli indicatori individuati sono stati espressi o in valore assoluto o in termini di rapporto percentuale, cercando di evidenziare il prodotto fisico/documentale da ottenere o il servizio ultimo da erogare, nonché la tempistica entro la quale conseguire l’obiettivo prefissato. A ciascun indicatore è stato poi associato un target, inteso come il risultato, anche temporale, che ciascun soggetto si prefigge di ottenere in corrispondenza di un’attività o di un processo che ha coinvolto anche più strutture organizzative assorbendo risorse umane, finanziarie e strumentali. Il target è espresso laddove possibile anche in termini quantitativi entro uno specifico intervallo temporale ed è riferito a obiettivi sia operativi che strategici. Nel processo di individuazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target si è tenuto conto, laddove pertinente rispetto alle competenze delle relative strutture regionali, del PNRR.

Per ogni ambito, sono riportate le azioni da compiere e per ogni azione è prevista una scheda di programmazione che individua i tempi di realizzazione, l’Amministrazione responsabile, le Amministrazioni coinvolte, il risultato atteso e i tempi di realizzazione con relativa scadenza. La Regione Abruzzo concorre con le Amministrazioni Centrali, le altre Regioni e gli Enti Locali al conseguimento degli obiettivi dell’Agenda secondo quanto riportato nelle citate schede. La programmazione degli obiettivi va necessariamente

integrata, in relazione ai temi della semplificazione, della digitalizzazione e della reingegnerizzazione delle procedure, con la programmazione e la realizzazione degli obiettivi previsti dall'Agenda per la Semplificazione.

Nelle schede obiettivo viene poi riportato un dettaglio delle fasi di monitoraggio degli obiettivi programmati. Il monitoraggio e gli stati di avanzamento degli obiettivi strategici sono previsti per il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre. Pertanto con il monitoraggio in corso d'anno degli obiettivi strategici declinati negli obiettivi operativi annuali è possibile evidenziare gli avanzamenti di periodo dei risultati prodotti ed esplicitare i progressi endogeni dell'azione amministrativa dell'Ente.

Nelle schede sono poi riportate le risorse finanziarie a disposizione e necessarie per il conseguimento degli obiettivi operativi prefissati, richiamando all'uopo anche gli altri documenti programmatici dell'Ente (DEFR e Bilancio gestionale). Laddove pertinente, vi è anche la distinzione in risorse regionali, statali e comunitarie. Infine vi è un campo Note e un campo dedicate alla Risorse Umane. Si specifica che le risorse umane sono individuate in tutte quelle in forza al Dipartimento/Servizio responsabile e per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Obiettivo Strategico Triennale: 1 – Linee guida per una nuova Regione	
	
Obiettivo Strategico Annuale	
ADA - SERVIZIO AUTONOMO AUDIT	
1	Implementare una procedura di raccordo tra le strutture regionali responsabili del processo di riconciliazione delle scritture del bilancio regionale e delle scritture della Gestione Sanitaria Accentrata propedeutica alla relativa certificazione ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 118/2011.
DPB – DIPARTIMENTO RISORSE	
1	Implementazione software ciclo performance: informatizzazione fase programmatoria (schede obiettivo), fase di rendicontazione e valutazione (schede di valutazione)
2	Informatizzazione delle richieste degli articoli di magazzino da parte delle Strutture regionali interessate
3	Installazione e upgrade di un sistema di centralino totalmente in cloud
4	Verifica delle posizioni anagrafiche non validate da Anagrafe Tributaria - evidenziate negli apposti prospetti elaborati dall'ADER nella fase di trasmissione delle minute di ruolo relative al periodo tributario 2019 - al fine di consentire l'aggiornamento dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche con i dati corretti.
5	Miglioramento della gestione delle procedure concorsuali per facilitare le insinuazioni e recuperare tributi o quote di essi nei confronti di soggetti e/o imprese in crisi.
DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
1	Adeguamento, modifica e implementazione della L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato"
2	Rafforzare la presenza delle imprese abruzzesi sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale, attraverso l'istituzione di un nuovo soggetto con capacità tecnica specifica.

Obiettivo Strategico Triennale: 2 – Un territorio fertile per le imprese	
	
Obiettivo Strategico Annuale	
DPA - DIPARTIMENTO PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO	
1	In linea con il DEFR 2025-2027, per la realizzazione di eventi e manifestazioni a carattere sportivo, finanziati dalla Regione Abruzzo con contributi straordinari, sarà definita una "Convenzione tipo", recante modalità attuative e adempimenti a carico delle parti interessate.
2	Attivazione procedure inerenti la pubblicazione degli avvisi pubblici rivolti agli operatori del settore turismo per la partecipazione a fiere, borse turistiche e workshop a mezzo sportello digitale regionale e predisposizione schede di adesione con automatica assegnazione punteggi.
3	In linea con la strategia del POC Abruzzo 2014-2020 al fine di supportare le Microimprese per servizi collegati ai territori percorsi dalle "ciclovie" e dai "cammini" sarà approvato un avviso a sostegno del turismo esperienziale per aiuti alle micromprese per innovare l'offerta turistica.
4	L.R. 10 del 15 febbraio 2023 "Disciplina del sistema turistico regionale. Ideazione ed approvazione dei loghi identificativi e del relativo Manuale d'uso per le strutture ricettive alberghiere, extralberghiere ed all'aria aperta conformemente ai Disciplinari Attuativi della Legge Regionale.
5	In linea con il DEFR 2025-2027, per la realizzazione di eventi e manifestazioni a carattere sportivo, finanziati dalla Regione Abruzzo con contributi straordinari, sarà definita una "Convenzione tipo", recante modalità attuative e adempimenti a carico delle parti interessate.

6	In linea il DEFR 2025-2027, al fine di potenziare l'offerta turistica regionale legata ai Cammini d'Abruzzo sarà avviata un'indagine per monitorare le presenze turistiche e definire un report sulle caratteristiche della domanda turistica legata ai Cammini religiosi
DPD – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	
1	Definizione di un piano di azione per il rilancio dell'enoturismo nel territorio regionale
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI	
1	Analisi qualitativa e quantitativa dei dati economico finanziari relativi alla produzione dei servizi di TPL nell'ambito del territorio regionale di competenza ai fini della prossima pianificazione e programmazione dei servizi a decorrere dal 01.01.2027. (OBIETTIVO DPE001)
2	Analisi e studio dell'andamento del costo del personale di TUA S.p.A.
3	Monitoraggio e controllo sullo stato di avanzamento e sull'osservanza dei cronoprogrammi finanziari degli interventi FSC 2021-2027
4	Individuazione modalità di gestione dell'Autoporto di Roseto degli Abruzzi.
5	Attività di verifica degli interventi finanziati a favore degli Enti Locali, ancora in fase di realizzazione, per i quali sia stato richiesto almeno un controllo di 1° livello nel corso dell'anno 2024, mediante sopralluoghi finalizzati a verificare la rispondenza documentale in atti e il cronoprogramma dell'intervento.
DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
1	Implementazione Sportello Regionale per la presentazione delle istanze a valere sulla Programmazione comunitaria 21/27
2	L'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo abruzzese

Obiettivo Strategico Triennale: 3 – Il cittadino al centro	
	
Obiettivo Strategico Annuale	
AVV - DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA	
1	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo
DPB – DIPARTIMENTO RISORSE	
1	Diffusione dell'informazione statistica su tematiche legate al territorio regionale
DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	
1	Realizzazione di una banca dati informatica condivisa con il personale dell'Ufficio per la gestione degli atti di assegnazione del Comune di Aielli. Lo strumento consentirà di verificare in modo immediato la presenza o meno del certificato relativo all'assegnazione
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI	
1	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica: controllo di un campione del 15% delle RSU di competenza regionale, del 15% dei collaudi e del 15% dei CIS (OBIETTIVO DPE016)
2	Verifiche di attuazione degli obblighi previsti dai contratti di servizio tpl

3	Revisione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico alla luce della Delibera ART n. 53/2024, ai fini della predisposizione dei documenti necessari per gli affidamenti in scadenza al 31 dicembre 2026.
4	Attuazione del progetto di mobilità digitale integrata MaaS4Abruzzo
5	Implementazione ed aggiornamento di apposita sezione su piattaforma regionale dedicata relativa alle risultanze delle attività di rilevamento (batimetrico e della linea di costa) svolte dai soggetti attuatori (comuni e province) e dal Servizio Opere Marittime sia negli interventi diretti che indiretti finanziati con i fondi FSC 21/27 o le ordinarie fonti di finanziamento
6	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e DP.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e sul 5% dei depositi estratti nell'anno precedente.
7	Miglioramento della qualità dei servizi erogati con la predisposizione di una sezione tematica sul sito web regionale in cui sarà consultabile e scaricabile la normativa, la modulistica, gli avvisi e quant'altro inerente le procedure tecnico/amministrative dell'Ufficio Demanio delle aree portuali di interesse regionale.
DPF - DIPARTIMENTO SANITA'	
1	Modifica e aggiornamento della DGR N. 211/2019 avente ad oggetto "individuazione degli strumenti operativi per il governo e monitoraggio della voce di spesa del personale" in attuazione di quanto disposto ai sensi dell'art. 79 l. 133/2008 nell'ambito del Piano di Rientro
2	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza: favorire un rapido accesso ai farmaci sottoposti a Registro di monitoraggio AIFA con specifiche indicazione per il trattamento delle Malattie RARE
3	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza: rendere più efficiente l'accesso alle terapie con farmaci innovativi
4	CLASSIFICAZIONE DELLE FARMACIE IN CATEGORIE (Urbana o rurale) PER TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE IN BASE A ULTIMO CENSIMENTO
5	Nell'ambito dei procedimenti di rilascio dei titoli di accreditamento definitivo ex art. 12 LRA 32/2007 e s.m.i., istruttoria amministrativa delle istanze presentate ai fini della successiva sottoposizione all'OTA, per le verifiche tecniche di competenza.
6	Attualizzazione elenco erogatori assistenza protesica
7	Tenuta ed aggiornamento Elenco dei contenziosi del DPF018
8	Predisposizione proposta Regione Abruzzo di nuovo riparto del FSN sulla base di criteri territoriali
9	Adeguamento del programma operativo del SSR approvato con DGR n.427/2025 alla nuova organizzazione del Dipartimento Sanità
10	Approvazione del Fabbisogno per i disturbi dello spettro autistico
11	Implementazione di un sistema informatico per la puntuale funzionalità del sistema di rotazione degli esperti inclusi nell'elenco degli esperti da designare quali componenti degli esami finali per il conseguimento delle qualifiche di ambito sanitario e aggiornamento dello stesso
12	Monitoraggio della spesa sanitaria regionale
13	Progetto coordinamento Internal Audit Aziende Sanitarie regionali
14	Elaborazione e approvazione del Piano regionale di sorveglianza e controllo delle Arbovirosi
15	Attivazione e implementazione sistemi di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti cosmetici in attuazione del Regolamento (CE) 1223/2009
16	Organizzazione di un sistema di monitoraggio regionale della pratica dell'allattamento al seno, dell'incidenza dello stesso e dell'abbandono

17	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza: mantenimento dello status di territorio ufficialmente indenne ex Reg. UE 429/2016 (TBC, BRC, LEB, PSA e IA)
18	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR-PNC
19	Garanzia dei Livelli essenziali di Assistenza: Piano regionale di audit-gli standard di funzionamento delle autorità competenti ai sensi del Reg. (UE) 2017/625
20	Attuazione dell'Accordo di Programma 3^ stralcio 2023 in edilizia sanitaria DGR 760/2023
21	Avvio in esecuzione della distribuzione dei ticket per celiaci ai sensi della DGR 100/2023
22	Redazione e approvazione tecnica di un documento programmatico di riordino della residenzialità psichiatrica – in aggiornamento al Decreto del Commissario ad Acta 10/2016 - e formalizzazione del PUR (Punto Unico Regionale), snodo di presa in carico dei pazienti socialmente pericolosi
23	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza attraverso: - il sistema di accoglienza flussi, la reportistica standard, - le procedure di gestione della mobilità e gli interventi di supporto alla valutazione (Rapporto SDO) - l'armonizzazione delle metodologie di governo delle liste di attesa delle prestazioni ambulatoriali
24	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza – procedure di gestione della mobilità e interventi di supporto alla valutazione (rapporto sdo)
25	Monitoraggio e mantenimento dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza attraverso l'istituzione di due nuovi flussi informativi (per monitoraggio dell'assistenza primaria (SIAP) e delle prestazioni erogate dagli ospedali di comunità (SIOC)) e la digitalizzazione del calcolo degli indicatori previsti per i percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA)
26	Razionalizzazione del sistema di valutazione dei Direttori Generali
27	Miglioramento integrazione e coordinamento atti di programmazione in materia di cronicità - Progetti per la realizzazione degli obiettivi ex art. 1 c.34, 34 bis L 662/96 e s.m.i. nella linea progettuale sulla cronicità
28	Rilevazione dei Centri di Riferimento regionali operanti e conseguente aggiornamento della DGR n. 1031 del 29 ottobre 2007 in aderenza alle disposizioni programmatiche vigenti - L.R. 60/2023 “Attuazione del DM 2 aprile 2015 n. 70 Reingegnerizzazione della Governance Sanitaria - Rete Ospedaliera”
29	Rilevazione attraverso l'identificazione di nuovi criteri della mappatura dei Comuni rientranti nelle zone disagiate e disagiatissime in aderenza a quanto previsto all'art 47 lett E dell'ACN rep. n. 51/CSR del 4 aprile 2024 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale
30	Disciplina degli interventi di soccorso e recupero sanitario eleggibili alla compartecipazione di cui all'art. 11, comma 4, della L.R. 42/2016
DPG - DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI - CULTURA	
1	Aggiornamento e attualizzazione del sito istituzionale coesione.regione.abruzzo.it mediante pubblicazione di avvisi e documentazione correlata della programmazione FSE Plus 2021-2027. Servizio di assistenza diretta con l'utenza per il chiarimento di dubbi e approfondimento di temi di interesse
2	Piano di indirizzo regionale per il diritto allo studio universitario triennio 2025-2027
3	Approvazione disciplinare per l'autorizzazione di percorsi formativi IFTS per il conseguimento del certificato di specializzazione in assenza di finanziamento pubblico
4	Aggiornamento Linee Guida per i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo
5	Redazione del report 2025 sui progetti di politiche per i giovani realizzati sul territorio della Regione Abruzzo.
6	Realizzazione di un focus sull'implementazione da parte degli Ambiti Distrettuali Sociali dei Servizi di prossimità previsti dal Piano sociale regionale 2022-2024 Asse tematico 1 Obiettivi Essenziali di Servizio (AT 1.11)
7	Valutazione di impatto dei progetti realizzati dagli Enti del Terzo Settore - artt. 72 e 73 del CTS - finanziati con le risorse di cui all'Accordo di Programma 2022/2024 - Annualità 2023 e precedenti

8	Istituzione della Cabina di Regia Regionale dei progetti di intervento per il reinserimento socio lavorativo dei detenuti ed ex detenuti
9	Creazione e sviluppo degli strumenti partecipativi per l'attuazione della legge regionale sul caregiver familiare (L.R. 43/2016) con particolare riferimento alle attività previste dall'art. 7
10	Conclusione dei piani integrati di intervento a favore delle famiglie per le annualità antecedenti il 2023
11	Monitorare e rendicontare tutte le attività di vigilanza svolte ai Servizi regionali competenti, al fine di segnalare in particolare eventuali criticità nell'adozione della nuova disciplina regionale in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione
12	Predisposizione di Direttive regionali in materia di tirocini extracurricolari (D.G.R. n. 112/2018) e di tirocini inclusivi (D.G.R. n. 875/2020) al fine di consentire ai Soggetti coinvolti nei percorsi formativi la corretta applicazione della disciplina regionale di riferimento
13	Manutenzione evolutiva dei vigenti Repertori regionali degli standard professionali e formativi, in funzione delle richieste provenienti dal mercato del lavoro e dal tessuto economico-produttivo regionale
14	Affidamento in house del servizio "Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali" ai fini della realizzazione dell'azione 2.g.1.1. prevista nel PR FSE+ 2021/2027 della Regione Abruzzo
15	Rafforzamento della sinergia tra le sedi degli Uffici/Biblioteche del Servizio e gli Istituti scolastici dei territori di riferimento
16	Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la promozione della lettura e per la valorizzazione delle biblioteche
17	Il programma formativo della Scuola regionale di polizia locale prevede per l'anno 2025 il corso sulla gestione dei sistemi di videosorveglianza.
DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
1	Raccordo tra scuola e lavoro con incontri formativi nelle scuole superiori e medie. Realizzazione di incontri con le aziende per la presentazione dei servizi e per la consulenza sul lavoro. Trasformazione dell'utenza del CPI in Patti di S. P. >60% (Patto almeno al 60% degli utenti).
2	Realizzazione revisione ed adeguamento normativo della privacy in funzione dei nuovi programmi nazionali ed europei, nonché dei nuovi strumenti informatici, finalizzati ad assicurare agli utenti dei Centri per l'Impiego un elevato livello di tutela in materia del trattamento dei dati personali.
3	Verifica dell'andamento della Misura Accompagnamento al Lavoro e Incrocio domanda e offerta del PNRR-GOL con particolare focalizzazione sull'impatto delle attività in termini occupazionali. Invio relazione con nota al Direttore del Dipartimento
4	Monitoraggio e andamento delle richieste di mobilità obbligatoria del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'Art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, con specifico focus su profili e competenze, maggiormente richiesti. Trasmissione report con nota al Direttore
DRG - DIREZIONE GENERALE	
1	Valorizzazione e innovazione della Biblioteca Regionale "Benedetto Croce" Palazzo Silone - L'Aquila
2	Realizzazione di una ricerca storiografica sui Presidenti della Regione Abruzzo (1970 - 2024), corredata da documentazione e testi normativi
3	Trasformazione del Canale YouTube in un 'Hub Strategico' per la comunicazione istituzionale
4	Creazione e Ottimizzazione del Cloud Fotografico per distribuzione materiale foto / video
5	Introduzione di un Sistema Smart per il supporto delle attività media

Obiettivo Strategico Triennale: 4 – L’ambiente curato e tutelato	
	
Obiettivo Strategico Annuale	
DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE	
1	Aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.
2	Definizione del nuovo perimetro del SIR "Fiumi Saline-Alento" aggiornato cartograficamente anche sulla scorta degli interventi di bonifica (in riferimento ai procedimenti di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs.152/06) avviati e da avviare e delle pressioni ambientali ad oggi presenti.
3	L.R. n.9/2022 art. 21 - Definizione delle modalità di calcolo del canone variabile delle concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico, acquisizione dati dell'energia immessa in rete ed elaborazione degli importi per l'anno 2023.
4	Azioni a tutela dell'Ambiente e prevenzione del prelievo abusivo di acqua pubblica. Contrasto ed emersione delle violazioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e al R.D. n. 1775/1933.
5	Costituzione banca dati del patrimonio ERP regionale di proprietà delle ATER e Comuni con indicazione della tipologia e stato di manutenzione degli alloggi, finalizzata alle future programmazioni di interventi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 44/1999
6	Attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 18/20 con l’obiettivo di giungere a garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente
7	Individuazione, con ERSI e i Gestori del SII, degli interventi infrastrutturali ritenuti necessari per incrementare la disponibilità della risorsa idrica nei subambiti regionali caratterizzati da grave deficit idrico nel corso dell'anno 2024.
8	Definizione dei criteri tecnici e delle indicazioni operative per la predisposizione della documentazione per l’istanza di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, e/o per le comunicazioni ex art 15 L.R. 31/2010.
9	ELABORAZIONE DEL REPORT SULLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE ABRUZZO - ANNUALITA' 2020-2024
10	Formazione ai comuni abruzzesi sull'applicazione delle linee guida approvate con DGR n. 66 del 31/01/2024 per favorire l'avvio della tariffazione puntuale sui rifiuti urbani, al fine di garantire uniformità nelle modalità di applicazione sull’intero territorio regionale
DPD – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	
1	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi POR FESR 2021-2027
2	Guida per la difesa sostenibile delle principali piante arboree ornamentali
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI	
1	Linee Guida per la Gestione integrata dei corsi d’acqua e gli interventi di manutenzione fluviale (art 2 della L. R. 5 aprile 2023 n. 19) (OBIETTIVO DPE013)
2	Analisi del miglioramento parco mezzi su gomma per programmi di investimento 2022-2024 e contestuale estromissione dei mezzi Euro 2 e Euro 3 come da disposizioni normative nazionali
3	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione ed ecosistema marino ai sensi del D.Lgs. 152 del 2006, attività di monitoraggio delle acque e raccolta dati delle non conformità relative a inquinamenti di breve durata sulla base di Analisi effettuata dall' ARTA. L' opportunità offerta dal Progetto "Aces – Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all’accesso all’acqua, alla sicurezza d’uso", finanziato dal Ministero della salute, che vede come capofila la Regione Abruzzo, fornirà peraltro ulteriori strumenti utili per la protezione della salute umana e del benessere individuale e collettivo attraverso il miglioramento della gestione delle acque, la protezione degli ecosistemi, la prevenzione, il controllo e la riduzione delle malattie connesse alle acque di balneazione.

4	Nell'ambito della gestione di Piano di Difesa della Costa, attuazione delle previsioni di cui al Piano di Monitoraggio Ambientale; Implementazione, raccolta ed elaborazione dei Dati per il monitoraggio del PDC
5	Gestione degli interventi di difesa idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi. Attuazione del Programma degli interventi strutturali di cui al Masterplan - FSC 2014-2020 (Delibera del CIPE n. 26/2016)
6	Attività in avalimento dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale -Accordo di collaborazione approvato con DGR n. 437/2019
7	Linee Guida per la Gestione integrata dei corsi d'acqua e gli interventi di manutenzione fluviale (art 2 della L. R. 5 aprile 2023 n. 19)
8	Linee Guida ed indirizzi operativi per l'analisi e la classificazione delle frane da crollo nel territorio regionale
9	Interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio, anche mediante Concessioni di Finanziamenti ai Comuni, quali soggetti attuatori, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio.
10	Aggiornamento catasto dighe ed invasi di competenza regionale e minori ai sensi della L.R. n. 18/2013. Verifiche.
11	Redazione "Linee guida alle modalità per le autorizzazioni, nulla osta ai sensi del titolo III del D.P.R. 11/07/1980 n°753. Art. 49-52-58 e 60".

Obiettivo Strategico Triennale: 5 – Le politiche nazionali ed europee e l'ottimizzazione delle relative procedure fisiche e finanziarie



Obiettivo Strategico Annuale

DRG – DIREZIONE GENERALE

1	PNRR - Misura 1.7.2 - Progetto "Reti di facilitazione digitale" Regione Abruzzo.
2	Verifica della compatibilità dell'ordinamento regionale rispetto a quello europeo, al fine dell'eventuale adeguamento attraverso la legge europea regionale annualità 2025
3	Rilancio attività di cooperazione territoriale e internazionale rafforzamento posizione dell'ente in ambito nazionale e internazionale tramite la definizione e lo stimolo alla nascita di nuove opportunità di partenariato
4	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Governance flussi finanziari del progetto.
5	Rilancio attività di cooperazione territoriale e internazionale rafforzamento posizione dell'ente in ambito nazionale e internazionale tramite la definizione e lo stimolo alla nascita di nuove opportunità di partenariato.
6	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee POR FSE, POR FESR, Programmi FSC 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ex DL 34/2019 e DL 34/2020 per il PSC 2000-2020, POR FEAMP e PN FEAMPA.
7	Governance (adempimenti procedurali, attuativi e di monitoraggio) della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) della Regione Abruzzo.
8	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Conseguimento obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

ADA - SERVIZIO AUTONOMO AUDIT

1	Condivisione di buone pratiche in materia di utilizzo della piattaforma Arachne da realizzarsi mediante una giornata formativa rivolta al personale e ai collaboratori di AT delle strutture regionali impegnate nella gestione e controllo delle operazioni cofinanziate da fondi europei (SRA, SRC, AdG e AdC)
---	--

2	Migliorare la qualità dei controlli attraverso la predisposizione di Linee guida in materia di verifiche sulle procedure di appalto
3	Implementare uno strumento di audit efficace in materia di verifica dello status di PMI
DPA - DIPARTIMENTO PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE - TURISMO	
1	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con le risorse europee: Dichiarazioni della spesa del PR ABRUZZO FESR 2021/2027
2	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con le risorse europee: Dichiarazioni della spesa del PR ABRUZZO FSE+ 2021/2027
3	Governance dei flussi finanziari del PSC 2000-2020: Dichiarazione di spesa
4	Corretta implementazione delle procedure di coordinamento, programmazione e monitoraggio relative al ciclo delle risorse FSC 2021-2027, di cui alla Cipess n. 15/2024.
5	Valutazione dello stato dell'arte e ottimizzazione dell'impatto dei risultati delle risorse FSC sul territorio regionale
6	Documento di Autovalutazione del Rischio di Frodi o eventuale aggiornamento
DPB – DIPARTIMENTO RISORSE	
1	Raggiungimento degli output e target finanziari del POR FESR Abruzzo 2021-2027 al 31/12/2025
2	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti all'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza
DPD – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	
1	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022 (chiusura programma)
2	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027
3	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027 di competenza della Regione
4	Concorso al raggiungimento target FSC (avvio progetto RICREA) e monitoraggio interventi FSC di competenza del Dipartimento
5	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti al FEAMPA 2023/2027 di cui è Organismo Intermedio il Dirigente del Servizio DPD022
6	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti alle missioni del PNRR di competenza del Dipartimento
7	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022
8	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027
9	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC
10	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti agli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027
11	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027 - CSR
12	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il FSC 2021/2027

13	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti al FEAMPA 2021/2027
14	Concorso al raggiungimento target FSC conclusione progetto Centri raccolta capi di selvaggina
15	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027 (O.C.M. VITIVINICOLA e RRV)
16	Concorso al raggiungimento target FSC
17	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti alle missioni del PNRR, relativamente alle domande di pagamento di competenza territoriale
18	Concorso al raggiungimento target FSC (per la parte relativa ai controlli)
19	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti alle missioni del PNRR, relativamente alle domande di pagamento di competenza territoriale
DPF – DIPARTIMENTO SANITA'	
1	Effettuare una puntuale mappatura e ricognizione dei programmi di investimento che hanno già ottenuto un finanziamento statale o regionale. Al fine di determinare lo stato di attuazione dei programmi mappati e la programmazione degli interventi che ne consentano la conclusione
DPG – DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA	
1	Ricognizione, tramite sistema informatico di contabilità, dei residui attivi e passivi del nuovo Dipartimento Sociale – Enti Locali – Cultura, in conseguenza delle riorganizzazioni del 2023 e 2024, al fine di offrire supporto ai Servizi del Dipartimento
2	Procedimentalizzazione della interazione tra i Servizi e gli Uffici coinvolti nell'attività di recupero di tutti contributi erogati, a valere sul PO FSE 2007/2013 e 2014/2020, e successivamente revocati per intervenuta insussistenza dei requisiti richiesti, finalizzata all'implementazione della circolarità delle informazioni tra le unità operative preposte.
3	Implementazione annuale e costante aggiornamento del Registro dei Controlli del Servizio
4	Predisposizione database Procedure di Attiv.ne (PRATT) nell'ambito del (PR) FSE+ Abruzzo 2021-2027, per le Priorità di competenza del Servizio, contenente i relativi importi, il n° di progetti associati, gli importi finanziati ed attestati con le rispettive percentuali al 30/11/2025
5	Disciplinare per l'ottimizzazione delle procedure e modalità per le rendicontazioni
6	PNRR - M1C3I2.2 Architettura rurale. Avanzamento erogazioni dei contributi assegnati
DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
1	Sostegno agli investimenti per l'innovazione delle imprese
2	Sostegno alla ricerca e sviluppo per l'innovazione delle imprese
3	Raggiungimento di output e target finanziari POR-FESR 2014/2020 e 2021/2027
4	Realizzazione documento di orientamento sulle "fattispecie di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie", da applicare alle casistiche atipiche riscontrate nel corso delle verifiche desk di I livello effettuate
5	Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute a supporto dei Concessionari per la corretta esecuzione degli adempimenti che delle fasi del ciclo di vita dei progetti a valere su PR FSC 2021/2027
6	Aggiornamento e monitoraggio sullo stato di avanzamento delle nuove sedi dei CPI
7	Avvio Interventi PR FSE + -Priorità Occupazione (SRA Servizio Occupabilità e Lavoro) - Avvisi "Incentivi per assunzione soggetti svantaggiati"-Welfare aziendale

8	Alimentazione del sistema informativo del Programma FSE Plus 2021-2027-F.I.E.R.A - Produzione di 2 attestazioni di spesa
9	Avio Interventi PR FSE + -Priorità Occupazione (SRA Servizio Occupabilità e Lavoro) - Progetto strategico "Dote Lavoro"

Obiettivo Strategico Triennale: 6 – La semplificazione normativa e la revisione amministrativa della macchina regionale



Obiettivo Strategico Annuale

ADA – SERVIZIO AUTONOMO AUDIT

- | | |
|---|---|
| 1 | Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza) |
|---|---|

AVV - DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

- | | |
|---|---|
| 1 | Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza) |
| 2 | Prevenzione della causa di insorgenza di conflitti tra Regione e Imprese, cittadini e territori |
| 3 | Fondo Rischi Contenzioso: 1) ricognizione della percentuale della soccombenza nei contenziosi indicati nel rendiconto 2023; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere; 3) ricognizione dei contenziosi definiti |
| 4 | Fondo Rischi Contenzioso: 1) valutazione della percentuale della soccombenza nei contenziosi in ingresso dal 01/11/2024 e fino al 31/10/2025; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere |
| 5 | Miglioramento della qualità della normazione regionale |
| 6 | Accelerazione dei procedimenti di rilascio pareri di competenza |

CAP – SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE

- | | |
|---|--|
| 1 | Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza) |
| 2 | Elaborazione e predisposizione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 |
| 3 | Piano annuale dei controlli di regolarità amministrativa - controlli campionari |
| 4 | Innovazione e ottimizzazione degli strumenti finalizzati alla trasparenza in materia di governance della privacy e di trattamento dei dati personali forniti dai cittadini nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 |
| 5 | Approfondimenti tematici rivolti al personale regionale in materia di anticorruzione e trasparenza anche con riferimento alla tutela dei dati personali e alla regolarità dell'azione amministrativa, da realizzarsi mediante giornate formative, diffusione di materiale e condivisione di buone pratiche |

DRG – DIREZIONE GENERALE

- | | |
|---|---|
| 1 | Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza) |
| 2 | Miglioramento dell'attività di verifica ex ante del Distinct Body regionale - 1° fase eventuale Revisione funzionale e procedurale della DGR 407/2024 ; 2° fase Divulgazione e informazione sulle nuove direttive |

3	Analisi sia della compagine sociale che dei principali dati di bilancio del triennio 2021-2023 delle società di gestione degli aeroporti italiani con un traffico, al 31/12/2023, compreso tra 500.000 e 1.000.000 di passeggeri annui e analisi comparativa con la SAGA S.p.A.
4	Analisi per il triennio 2021-2023 dei dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) delle Società a partecipazione pubblica operanti nel settore "Servizio Idrico Integrato" del settore pubblico allargato come strumento di allerta anticipatorio di una potenziale crisi d'impresa
5	Rafforzamento e valorizzazione della comunicazione istituzionale mediante una maggiore trasversalità a livello dipartimentale e/o interdipartimentale
6	Ottimizzazione della fase consultiva propedeutica all'approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR
7	Predisposizione nuovi contenuti per la pagina web del Nucleo regionale CPT e implementazione schede di bilancio che dovranno essere compilate dagli Enti e dalle società del settore pubblico allargato alla luce delle nuove procedure elaborate dal Nucleo centrale CPT
8	Analisi per il triennio 2021-2023 dei dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) delle Società a partecipazione pubblica operanti nel settore "Servizio Idrico Integrato" del settore pubblico allargato come strumento di allerta anticipatorio di una potenziale crisi d'impresa
9	Analisi sia della compagine sociale che dei principali dati di bilancio del triennio 2021-2023 delle società di gestione degli aeroporti italiani con un traffico, al 31/12/2023, compreso tra 500.000 e 1.000.000 di passeggeri annui e analisi comparativa con la SAGA S.p.A.
DPA – DIPARTIMENTO PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Disciplinare BURAT come previsto dalla L.R. 36/2022
3	Redazione del nuovo piano strategico del turismo 2025/2027 previa raccolta dei dati e realizzazione di studio ed analisi del contesto turistico, dei prodotti turistici e delle risorse disponibili, nonché confronto con gli stakeholder.
4	Monitoraggio e verifica delle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - NURVV Abruzzo
5	Catalogazione e scarto di archivio dei Decreti anni 1979 e 1980
6	Disciplinare BURAT come previsto dalla L.R. 36/2022
7	Registro della Personalità giuridica ex art. 5 della L.R. 7/2024 e ss.mm.ii.
8	Implementazione delle funzioni della piattaforma regionale "AFSMART"
9	Registrazione dei loghi turistici "Abruzzo" e conseguente revisione del manuale per la concessione e l'utilizzo degli stessi con contestuale attivazione delle procedure di richiesta a mezzo sportello digitale regionale.
DPB – DIPARTIMENTO RISORSE	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Verifica sostenibilità ricorso a nuovo debito in virtù dello stato dello stock dell'indebitamento e degli esiti della gestione degli strumenti finanziari derivati in essere
3	Aggiornamento del Disciplinare sulla mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, di cui alla D.G.R. n. 697 del 24.11.2017, alla luce delle modifiche normative intervenute, del D.P.C.M. 30 novembre 2023, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it ", e dell'evoluzione giurisprudenziale in materia.
4	Proposizione piano di razionalizzazione delle sedi ad uso ufficio delle Strutture regionali di Pescara e L'Aquila a seguito della riorganizzazione dei Dipartimenti dell'Ente

5	Valorizzazione degli immobili ricompresi nella categoria "Usi diversi" dell'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare della Giunta Regionale, per azioni ed iniziative volte al recupero, riuso e gestione attraverso concessioni/locazioni ovvero dismissione
6	Digitalizzazione delle certificazioni/documentazione esistenti agli atti del Servizio Patrimonio e Datore di Lavoro concernenti i contratti di locazione passiva.
7	Estensione anagrafica tecnica edifici di proprietà ad uso istituzionale
8	Piano di razionalizzazione delle sedi ad uso ufficio delle Strutture regionali a seguito della macro riorganizzazione dei Dipartimenti regionali
9	Redazione del Regolamento interdipartimentale sui criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per affidamenti sotto soglia e connessa disciplina per l'applicazione del principio di rotazione – Servizi e Forniture
10	Revisione e aggiornamento del Regolamento interdipartimentale sugli incentivi alle funzioni tecniche così come previsto dal D.Lgs 36/2023 art. 45 e dalle modificazioni introdotte in ultimo con il D.Lgs 209/2024
11	Efficientamento del processo di gestione dell'Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (ARISGAN): aggiornamento e verifica delle singole posizioni.
12	Aggiornamento della disciplina sugli incarichi a titolo gratuito, ex art. 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 6.7.2012 e s.m.i., a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, contenuta nelle D.G.R. n. 609 del 26.9.2014, n. 733 dell'11.11.2014 e n. 320 del 5.5.2015, alla luce dell'evoluzione normativa, dottrinale e giurisprudenziale medio tempore intervenuta
13	Approvazione del "Disciplinare del Gabinetto di Presidenza e delle Strutture a supporto dei Componenti l'Esecutivo Regionale" quale documento unitario in sostituzione delle D.G.R. n. 41 del 2.2.2017, n. 643 dell'11.10.2021, n. 383 dell'11.7.2022 e n. 114 del 3.3.2023, nonché della D.G.R. n.513 dell'8.8.2024, al fine di assicurare organicità e sistematicità alla relativa disciplina
14	Aggiornamento del Disciplinare sulla mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, di cui alla D.G.R. n. 697 del 24.11.2017, alla luce delle modifiche normative intervenute, del D.P.C.M. 30 novembre 2023, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it ", e dell'evoluzione giurisprudenziale in materia
15	Procedura per l'attribuzione della Progressione Economica Orizzontale (P.E.O.) anno 2021 ai dipendenti a tempo indeterminato della Giunta Regionale.
16	Sistemazione delle posizioni assicurative dei dirigenti in quiescenza per effetto del rinnovo del Contratto Nazionale Funzioni Locali 2019-2021 del 16 luglio 2024 - Caricamento dati su "Passweb"
17	RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI DEL PERSONALE DEI COMPARTI - 2025
18	Implementazione della piattaforma "AFSMART" per la gestione informatizzata dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale
19	Miglioramento tempi medi di pagamento in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4-bis, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 s.m.i, prevedendo la istruttoria con priorità alta dei provvedimenti interessati
20	Aggiornamento posizioni relative ai crediti di natura commerciale relative al biennio 2024/2025 presenti sull'apposita piattaforma del MEF
21	Rilevazione carenze delle dotazioni di cassa in sede di esecuzione delle determinazioni proposte dalle Strutture regionali competenti e relativa segnalazione, in luogo delle stesse strutture preposte, al Servizio Bilancio, ai fini dell'adozione delle connesse variazioni di cassa
22	Sostenibilità del ricorso a nuovo debito alla luce dello status dello stock di indebitamento vigente e della gestione degli strumenti finanziari derivati in essere
23	Monitoraggio del piano di rientro del disavanzo da Fondo Anticipazione di Liquidità, da rideterminare ex art. 44, comma 4, DL 189/2016 s.m.i, in sede di Rendiconto della Gestione 2024 e di Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028
24	Gestione procedimenti inerenti alle richieste di chiarimento ed alle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di verifica delle coperture finanziarie delle Leggi Regionali di spesa

DPC – DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Predisposizione del documento "Elenco dei provvedimenti di autorizzazione delle singole opere per i quali non è necessaria la Valutazione Ambientale Strategica"
3	Redazione del documento "Linee guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di VIA"
4	Predisposizione del "Report sull'attività di controllo effettuata sul territorio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. da parte del Comando Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise", a seguito di sottoscrizione dell'Accordo Operativo con la Regione Abruzzo, sull'attuazione delle prescrizioni riportate nei giudizi di CCR-VIA dal 2017-2020
5	Attività di interruzione della prescrizione, accertamento e riscossione dei canoni demaniali non versati relativi agli anni 2021, 2022 e 2023, per derivazioni d'acqua, pertinenze idrauliche e attraversamenti di corsi d'acqua demaniali
6	Ricognizione dei contenziosi definiti con sentenze negli anni 2023/2024 nell'ottica della riduzione del contenzioso e del buon andamento dell'azione amministrativa.
7	Predisposizione Linee Guida per la redazione dei PEBA da parte dei Comuni Abruzzesi in ottemperanza alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. 11 febbraio 2008, n. 1 e ss.mm.ii.
8	Divulgazione delle modalità applicative degli indirizzi di cui all'art. 272-bis emanate dal Mase con D.D. n. 309/2023 a seguito dei lavori del tavolo di lavoro istituito con DGR 933/2023
9	Adeguamento modulistica per il rilascio dell'autorizzazione unica per impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ai recenti aggiornamenti della normativa nazionale
10	Realizzazione dell'Albo regionale delle cave.
11	Attuazione della disciplina per il rilascio delle autorizzazioni "caso per caso" (End of Waste)
12	Realizzazione del "fascicolo della concessione balneare marittima con finalità turistico-ricreative
13	Redazione linee guida operative per l'approvazione degli strumenti di pianificazione di cui all'art. 33 della LR 58/2023 e loro varianti, secondo la nuova procedura delineata dalla LR 58/2023
DPD – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Predisposizione linee guida operative in materia di controlli dei fondi comunitari e nazionali volte ad uniformare le procedure degli uffici
3	Predisposizione di linee guida operative per uniformare le procedure di controllo dei fondi comunitari e nazionali
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Migrazione e costituzione dell'Elenco Professionisti 2025/2027 per affidamento di servizi architettura e ingegneria di cui agli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale Digital PA certificata AGID ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 36/2023. (OBIETTIVO DPE015)
3	Regolamento intradipartimentale sui criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per lavori sotto soglia (Art. 50 D.Lgs. 36/2023) e definizione delle fasce in cui ripartire gli affidamenti per lavori in base al valore economico (Art. 49 D.Lgs. 36/2023) (OBIETTIVO DPE017)

4	Ottimizzazione della gestione dei contenziosi del Dipartimento per una idonea ed efficace difesa dell'ente
5	Redazione del Regolamento di attribuzione risorse incentivanti a seguito del nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 riferito all'affidamento di lavori e servizi di architettura ed ingegneria
6	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e DP.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e di un campione del 5% delle pratiche di deposito estratte nell'anno precedente
7	Implementazione del Progetto 1000 Esperti. Obiettivo biennale: Smaltimento nell'anno 2025 del 15% delle pratiche arretrate secondo il Piano territoriale e il Piano di Lavoro e Piano Operativo. (Procedura complessa n.14)
8	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo quadriennale (2022-2025): Smaltimento nell'anno 2025 del 30% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 246 pratiche)
9	Supporto all'Osservatorio Permanente dei Prezzi Elementari istituito con L.R. n.21/2021 e s.m.i. al fine della corretta determinazione dei costi dei materiali e analisi delle voci del prezzario regionale ll. pp. con attività di coordinamento, partecipazione, gestione ed elaborazione dati
10	Implementazione progetto 1000 esperti Smaltimento nell'anno 2025 del 7% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - n. 485 pratiche)
11	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo quadriennale (2022-2025): Smaltimento nell'anno 2025 del 30% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 336 pratiche)
DPF – DIPARTIMENTO SANITA'	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Realizzare un database dei provvedimenti adottati dai Servizi del Dipartimento al fine di agevolare le attività di coordinamento
3	Realizzare un database dei reclami e delle segnalazioni provenienti direttamente da istanze esterne, al fine di agevolare le attività di coordinamento
4	Creazione di un registro informatico del contenzioso dipartimentale al fine di agevolare le attività di coordinamento
5	Monitoraggio progetti della Missione 6 – PNRR, rispetto target e obiettivi
6	Aggiornamento delle linee guida regionali in materia di organizzazione e funzionamento del corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Abruzzo D.G.R. n. 967 del 28/12/2023 e semplificazione delle relative procedure
DPG – DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Analisi e studio per la predisposizione della riforma della L.R. 17/2011 inerente il riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e disciplina delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona - Riforma ASP
3	Definizione di un percorso progettuale volto alla realizzazione del Portale Regionale Suap finalizzato ad un'attività di comunicazione ed informazione in materia di semplificazione amministrativa per Suap, cittadini ed imprese a supporto delle azioni di governo territoriale
4	Valutare le politiche di associazionismo comunale attuate nel triennio 2022-2024 al fine di individuare gli adeguamenti degli interventi di incentivazione per il triennio 2026-2028
5	Semplificare l'attività istruttoria relativa alle verifiche del mantenimento dei requisiti previsti per l'ottenimento degli incentivi indicati nella L.R. n.32/2021 "Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di Montagna" definendo un protocollo operativo per i Comuni montani

DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Riordino, in un testo organico, delle disposizioni regionali vigenti in materia di politiche del lavoro
3	Aggiornamento, revisione e implementazione della L.R. 8 agosto 2012, n. 40 - Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale in coerenza con le esigenze di ricerca scientifica e innovazione, nonché di investimenti nelle aree industriali e nelle zone montane e interne.
4	Supporto, mediazione, gestione e attività di conciliazione delle crisi di natura complessa a livello regionale e ministeriale, riferite a procedure di cigs ex D. Lgs. 148/2015, D.L. 109/2018, procedure di licenziamento collettivo ex legge 223/91 e crisi industriali e attività di politica attiva ove prevista
5	Adeguamento, modifica e implementazione della L.R. 31 LUGLIO 2018 N. 23 "Testo unico in materia di commercio".
6	Adeguamento, modifica e implementazione della L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato"
7	Modifica della L.R. n. 53 del 10/12/2010 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti"

2.3 Gli obiettivi strategici, annuali e operativi della Regione Abruzzo

In ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, la Regione valuta annualmente le prestazioni organizzative e individuali sulla base del vigente Sistema di misurazione e di valutazione dei risultati, da ultimo, adottato con la DGR n. 113 del 12.02.2018 ad oggetto *“Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati (Sistema) della Giunta Regionale - adeguamento al D.lgs. n. 150/2009 come novellato D.lgs. n. 74/2017 – approvazione”*, aggiornato da ultimo con D.G.R. 605 del 18.10.2022.

Secondo il predetto Sistema, la funzione di misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso è svolta, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i. e dell'art 5, comma 4, lett. a) della legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 e s.m.i., dall'Organismo Indipendente di Valutazione. Come già anticipato all'inizio della presente trattazione, l'OIV regionale è stato individuato e nominato per effetto della DGR n. 98 del 22.02.2022. A seguito della predetta nomina ed al fine di garantire l'efficienza dei processi sottesi alla valutazione delle strutture regionali ed al controllo strategico, si è proceduto alla immediata contrattualizzazione del nuovo OIV regionale, avvenuta in data 28.02.2022 per effetto della stipula, da parte dei componenti dello stesso, del Disciplinare di incarico OIV di cui alla DGR n. 681 del 22.10.2021. Si è provveduto in seguito alla proroga dello stesso, avvenuta con stipula in data 18.03.2025, del nuovo Disciplinare di incarico OIV di cui DGR n. 147 del 07.03.2025.

L'OIV valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, annuali ed operativi delle singole Strutture regionali, confermando ovvero riformulando il grado di raggiungimento degli obiettivi riportato dalle Strutture regionali medesime in sede di rendicontazione dei risultati raggiunti. A detta valutazione si aggiunge quella relativa alle competenze organizzative e gestionali della compagine dirigenziale/direttoriale. Dalla sommatoria delle predette valutazioni, l'una attinente al grado di raggiungimento dei risultati (per un punteggio max pari a punti 60/60) e l'altra riguardante le competenze organizzative e gestionali (per un punteggio max pari a punti 40/40), deriva la valutazione definitiva in capo ai singoli responsabili delle strutture dell'Ente (per un punteggio max pari a punti 100/100), con relative schede di valutazione per gli interessati. Per i Direttori/Dirigenti Autonomi, il vigente Sistema di Valutazione prevede che, ferme restando le proposte valutative da parte

dell'OIV, il valutatore finale sia la Giunta Regionale, che si esprime con apposito atto deliberativo. Per i Dirigenti, invece, l'OIV risulta essere il soggetto proponente e i rispettivi Direttori risultano essere i soggetti valutatori.

Sotto il profilo meramente operativo/metodologico, si specifica che il Servizio Innovazione, gare e contratti ha trasmesso all'OIV le rendicontazioni sui risultati fornite dalle Strutture regionali interessate; tali rendicontazioni hanno costituito gli elementi su cui l'OIV ha basato le valutazioni, procedendo alla misurazione e valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori/target di cui al P.I.A.O. 2025 -2028.

Come anticipato e meglio specificato in premessa, l'OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando ovvero riformulando le percentuali sul grado di raggiungimento degli obiettivi proposte dalle singole Strutture regionali e conseguentemente il punteggio, in base alle relazioni/informazioni pervenute dalle Direzioni/Servizi Regionali ed alle integrazioni che lo stesso OIV ha ritenuto all'occorrenza necessario acquisire. L'OIV ha inoltre programmato i colloqui con i Direttori/Dirigenti Autonomi, ai fini delle competenze organizzative e gestionali degli stessi.

Secondo i pregressi verbali OIV agli atti dell'Ufficio preposto, la valutazione avviene con particolare riferimento all'indicatore di risultato/target, ritenendo che eventuali scostamenti relativi allo stato di attuazione in corso di anno (30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) facciano parte della normale attività gestionale in capo ai dirigenti e che non inficino la bontà del raggiungimento finale dell'obiettivo, fermo restando il rispetto del relativo dell'indicatore/target.

Come già evidenziato all'inizio della presente trattazione, la presente Relazione integra il controllo strategico così come individuato dal D.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 che, in particolare, all'art. 6 evidenzia il collegamento tra la valutazione ed il controllo strategico, quali attività volte a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico.

A tal fine, per completezza espositiva, nelle tabelle riportate di seguito, con riferimento alle singole Strutture regionali, sono indicati, a consuntivo, per ciascun obiettivo assegnato alle Strutture medesime, il grado di raggiungimento degli obiettivi derivante dalla proposta di valutazione dell'OIV, per quanto attiene ai Direttori/Dirigenti di Servizio Autonomo, e dalla valutazione effettuata dai Direttori e dall'OIV, per quanto attiene ai Dirigenti.

Con riferimento all'obiettivo trasversale riferito alla realizzazione delle misure contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025 -2027, a seguito delle note prot. n. 0099786/26, 0099841/26, 0099885/26, 0099988/26, 0100027/26, 0100061/26, n. 0100118/26, 0100216/26, 0100281, 0100306/26 e 0100316/26 del 11/03/2026 con le quali il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione (CAP) ha comunicato le tabelle relative al monitoraggio, rispetto allo stato di attuazione delle Misure e degli Obblighi contenuti nel PIAO 2025/2027 – Sottosezioni 2.4 e 4.2 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, l'OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando ovvero riformulando le percentuali sul grado di raggiungimento degli obiettivi proposte dalle singole Strutture regionali e conseguentemente il punteggio, in base alle relazioni/informazioni pervenute dalle Direzioni/Servizi Regionali ed alle integrazioni che lo stesso OIV ha ritenuto, all'occorrenza, necessarie.

Si precisa, infine, che l'OIV ha provveduto a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi anche per i Servizi in cui i rispettivi Dirigenti non sono valutabili a causa della presenza in Servizio, nel corso del 2025, per un periodo inferiore ai 90 giorni lavorativi, in ossequio al vigente Sistema di valutazione.

Per tutte le schede elaborate, è fatto salvo il prosieguo del procedimento con riferimento a:

- eventuali osservazioni da parte dei valutati;

- eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito delle osservazioni;
- approvazione delle valutazioni dei Direttori/Dirigenti Autonomi da parte del soggetto valutatore finale, ossia la Giunta Regionale, essendo l'OIV il mero proponente (cfr. art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.);
- eventuali richieste di riesame all'OIV convenzionato da parte di valutati (procedure di conciliazione);
- eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito del riesame;
- eventuali ricorsi.

È utile specificare che le procedure di conciliazione (a maggior ragione eventuali ricorsi) costituiscono una fase eventuale ed esterna al procedimento di valutazione (cfr. Sistema di valutazione – D.G.R. n. 113/2018 e da ultimo aggiornamento D.G.R. n. 605 del 18.10.2022)

Per la consultazione del **monitoraggio degli obiettivi 2025**, si rimanda al prospetto riepilogativo posto in calce al presente documento.

REGIONE ABRUZZO

3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE. TRASPARENZA



3.1 Monitoraggio del Sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione dei risultati, di cui alla D.G.R. n. 816 del 03.12.2012 e s.m.i, da ultimo aggiornato con D.G.R. n. 605 del 18.10.2022, risulta coerente con i principi e le disposizioni enunciati nel più volte richiamato D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. e nella L.R. 6/2011 e s.m.i. L'O.I.V. in carica è attualmente impegnato nelle attività di chiusura del ciclo della performance anno 2025 e nella connessa valutazione del personale dirigenziale (Direttori/Dirigenti di Servizio Autonomo/Dirigenti), nonché nei compiti relativi alla valutazione delle prestazioni degli Enti Strumentali regionali. Contestualmente sta ottemperando agli adempimenti in materia di trasparenza, di prevenzione della corruzione e degli obblighi connessi come sanciti dall'ANAC, secondo quanto stabilito con Delibere ANAC n. 213 del 23 aprile 2024 e n. 192 del 7 maggio 2025.

Nel merito del documento, assume rilievo la formulazione per cui *“a seguito del D. Lgs. 74/2017 che ha novellato il D. Lgs. 150/2009 con l'introduzione del comma 1 bis dell'art. 8, le valutazioni della performance organizzativa vanno predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto emanato in attuazione dell'art. 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, con particolare riguardo all'ambito di cui alla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati. Pertanto, sino all'emanazione dei modelli di cui sopra da parte della funzione pubblica e sino alla sottoscrizione degli accordi di cui all'art. 16 comma 2 Il periodo dell'art. 16 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., non si procede alla modellizzazione ed alla elaborazione da parte dell'O.I.V. della scheda di sintesi di cui sopra e la performance organizzativa, per ciascuna unità organizzativa e per l'Amministrazione nel suo complesso, coinciderà con la quota parte della performance individuale relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati”*.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., la funzione di misurazione e valutazione è svolta, infatti, oltre che dall'O.I.V. e dai Dirigenti, anche dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'Amministrazione (comma 2, lettera c), attraverso la partecipazione alla valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dagli artt. 8 e 19 bis del medesimo D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. L'implementazione di quest'ultima condizione sarà possibile quando il Sistema di valutazione attualmente in vigore verrà aggiornato all'esito dei modelli di performance organizzativa da definirsi da parte della Funzione Pubblica, ai sensi del citato art. 8.

Nello specifico, l'attuale O.I.V., nella riunione del 19 novembre 2025 ha ritenuto che le attività di revisione del Sistema di valutazione, avviate nel corso dei precedenti incontri, risultano concluse e attualmente in fase di validazione finale. L'O.I.V. prende atto dell'avvenuta implementazione del documento e ne constata, in particolare:

- Coerenza e integrazione: il nuovo Sistema risulta coerente con la vigente normativa nazionale;
- Definizione degli obiettivi: sono stati puntualmente definiti e integrati i criteri e le modalità per la predisposizione degli obiettivi, assicurandone chiarezza, misurabilità e coerenza con la programmazione integrata dell'Ente;
- Struttura del Sistema: il Sistema individua in maniera chiara i tre livelli di performance organizzativa, individuale e comportamentale;
- Processo valutativo: è stata completata la revisione del processo di valutazione, che viene definitivamente ricondotto a un modello di tipo top-down, ritenuto maggiormente efficace e coerente con gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione.

Le proposte di modifica sopra riepilogate saranno recepite con relativo aggiornamento del Sistema di Misurazione da adottare con delibera di Giunta regionale relativamente: alle necessarie modifiche da apportare al medesimo Sistema in attuazione a quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 28.11.2023 recante *“Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della Performance*

individuale"; alla circolare n. 1 e s.m.i. emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato *"Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative"* finalizzata a fornire le prime indicazioni operative in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni; alla Direttiva del 16 gennaio 2025 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo in merito alla *"Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"*.

Il P.I.A.O, introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 6 agosto 2021, rappresenta il documento unico di programmazione triennale e governance, da aggiornare annualmente e assorbe, dal 30 giugno 2022, molti degli atti di pianificazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. Esso costituisce, dunque, una concreta semplificazione della burocrazia a beneficio delle amministrazioni e, al contempo, un passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel corso dell'annualità 2025, con D.G.R. n. 653 del 14.10.2025, la Regione Abruzzo ha provveduto all'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, con particolare riferimento alle sottosezioni relative alla Performance, e relativo Allegato 2.2, ed al Piano Triennale degli Acquisti (2.6). Tale revisione si è resa necessaria per rimodulare gli obiettivi operativi a seguito delle riorganizzazioni amministrative intervenute nel 2025.

In attuazione delle direttive della Ragioneria Generale dello Stato e del D.L. 13/2024, la Regione Abruzzo ha definito nuove modalità procedurali volte a ridurre strutturalmente i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, integrando tali obiettivi nel sistema di valutazione della performance.

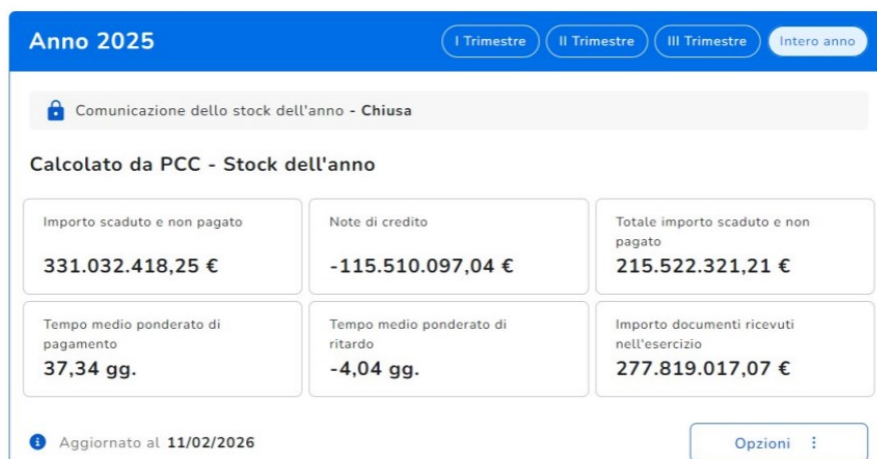
Sotto il profilo operativo, il processo di liquidazione delle fatture commerciali viene ripartito tra i Dipartimenti e il Servizio Ragioneria con tempistiche rigorose: i primi sono tenuti a completare l'iter di verifica e trasmissione della documentazione entro *20 giorni dalla data di ricezione della fattura*, mentre il Servizio Ragioneria è tenuto a *perfezionare l'istruttoria di competenza ed emettere l'ordinativo contabile entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di corretta condivisione delle determinazioni, corredate di tutta la documentazione di legge, fatte salve le integrazioni ovvero le rettifiche del caso eventualmente necessarie*.

Il rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali previsto ex lege si basa sull'indicatore del *Tempo*

$$TMR = \frac{\sum_{i=1}^N (p_i \times GR_i)}{\sum_{i=1}^N p_i}$$

Medio di Ritardo (TMR), calcolato secondo le specifiche della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), ponderato per l'importo delle fatture, escludendo dal computo i documenti regolarmente sospesi. Il rispetto di tali termini assume una rilevanza diretta sulla componente economica accessoria del personale apicale, come indicato nel P.I.A.O. 2026-2028.

Stock del debito del tuo ente



Sotto il profilo dell'efficienza organizzativa, l'annualità 2025 ha registrato un netto consolidamento della capacità di risposta dell'Ente Regione verso i propri fornitori. In conformità con le risultanze dell'Allegato F - Indicatori di tempestività dei pagamenti, approvato con DGR n. 233-C del 30/04/2026, e sulla base delle rilevazioni ufficiali della Piattaforma dei Crediti

Commerciali (PCC), le procedure interne di spesa hanno garantito una tempestività di pagamento ottimale, traducendosi in un ciclo di liquidazione dei debiti commerciali rapido e strutturalmente virtuoso. Nel corso dell'annualità, a fronte di un volume complessivo di documenti contabili ricevuti per 277.819.017,07 euro, il tempo medio ponderato di pagamento si è attestato a 37,34 giorni. Il dato strategico di maggiore rilievo è tuttavia rappresentato dall'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo, il quale ha registrato un valore negativo pari a **-4,04 giorni**. Tale risonanza numerica assume un significato cruciale per la valutazione delle performance della struttura amministrativa, in quanto certifica la capacità sistematica degli uffici competenti di saldare le fatture commerciali mediamente in anticipo rispetto ai termini di scadenza previsti dalla legge. Questo trend strutturale di efficienza ha permesso alla Regione di azzerare l'indicatore annuale di ritardo ai fini dei vincoli di finanza pubblica (Parametro C dell'Allegato F), confermando l'ottimizzazione dei flussi procedurali interni nel corso di tutto il 2025.

Dal Rendiconto sulla Gestione 2025 dell'Ente risulta che, anche nel corso dell'esercizio 2025, ai fini della riduzione dei tempi medi di tutti i pagamenti previsti, l'Ente ha posto in essere un complesso di attività volte al superamento delle criticità di diverso ordine, rilevate già nella fase di istruttoria dei provvedimenti di liquidazione e pagamento delle fatture acquisite. A tal fine ed in continuità con le azioni appositamente implementate negli esercizi precedenti, si è proseguito nella costante attività di coinvolgimento di tutte le Strutture regionali interessate, cui come consuetudine si è provveduto a fornire puntuali indicazioni in merito alla corretta applicazione dei principi contabili in vigore e più in generale delle disposizioni normative ed ordinamentali vigenti. In tal senso, con specifiche note circolari, oltre che con una costante attività di supporto di natura giuscontabile da parte del Servizio Ragioneria Generale - siccome ridefinito giusta DGR n. 60 del 31 gennaio 2024, con decorrenza dal successivo mese di febbraio - destinatario dei provvedimenti in questione, si è provveduto a segnalare alle stesse Strutture proponenti le più ricorrenti criticità registrate nella fase di disamina dei provvedimenti de quibus, nonché a fornire all'esito le indicazioni di natura amministrativo-contabile volte a consentirne il tempestivo superamento, evidenziando al contempo la necessità di una sempre più agevole gestione dei procedimenti e sensibilizzando le ridette Strutture interessate sia rispetto alla tempestiva predisposizione dei provvedimenti di liquidazione e pagamento di competenza, che in esito alla corretta elaborazione degli atti, in ossequio ai citati principi contabili e più in generale rispetto ai diversi adempimenti cui dare ottemperanza in detta fase.

Sempre in tale direzione, oltre alla costante attività di cui sopra, si è provveduto altresì a programmare specifiche sessioni formative, realizzate a beneficio del personale interessato e ciò proprio su impulso dello stesso Servizio Ragioneria Generale che, nella spiegata veste di Struttura preposta alla esecuzione dei provvedimenti di liquidazione e pagamento delle fatture emesse nei confronti dell'Ente, ai fini delle verifiche di competenza ha proseguito nella costante attività di analisi, studio e ricerca, volta al superamento delle criticità rilevate in sede istruttoria, i cui esiti sono stati oggetto di condivisione con le richiamate note circolari,

oltre che della citata attività di confronto e scambio intercorsa con le Strutture preposte, agevolata prevedendo la individuazione di un referente per ciascun Dipartimento/Servizio Autonomo regionale.

Proprio in virtù di detta continua attività di verifica, controllo e scambio e preve le necessarie rettifiche ovvero le integrazioni documentali del caso, appositamente richieste, anche con riguardo all'annualità 2025 è risultato possibile eseguire la pressoché totalità dei provvedimenti di liquidazione e pagamento di fatture presi in carico nell'esercizio e ciò secondo le tempistiche rilevate, che per il prosieguo potranno essere oggetto di ulteriore miglioramento in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia.

Si evidenzia infine che, proprio allo scopo di agevolare la riduzione dei tempi medi di pagamento delle fatture di natura commerciale in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4-bis, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 s.m.i., anche per l'esercizio 2025 è provveduto a fissare specifici obiettivi operativi in capo alla Struttura preposta, e ciò con la finalità di agevolare la tempestiva esecuzione delle numerose determinazioni acquisite in merito nell'annualità in disamina dalla stessa Struttura preposta.

Parallelamente, in coerenza con le recenti direttive ministeriali in materia di valorizzazione del capitale umano, l'Amministrazione regionale provvederà alla revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, prevedendo tra le "Competenze organizzative e comportamentali" uno specifico indicatore dedicato alla formazione. Ciò al fine di verificare l'assolvimento degli obblighi formativi indicati nei Piani della Formazione predisposti dall'Amministrazione, intesi quale leva strategica per il miglioramento delle performance organizzative e individuali. La formazione diviene, in tal modo, parte integrante del ciclo della performance, concorrendo al perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione e alla realizzazione del valore pubblico ed è elevata a leva strategica per il miglioramento del valore pubblico.

Nelle more della revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, è stata introdotta una scheda di monitoraggio, allegata al Piano della Formazione, per la rilevazione e la rendicontazione delle iniziative formative svolte, finalizzata alla mappatura dei percorsi di aggiornamento, specializzazione e sviluppo delle competenze, sia obbligatorie sia facoltative, coerenti con i profili professionali e con le funzioni esercitate, a garanzia del raggiungimento delle 40 ore di formazione pro capite annue. Tale adempimento, monitorato tramite apposite schede di rendicontazione allegate al Piano della Formazione, non costituisce un mero obbligo formale, ma diviene parte integrante della valutazione individuale, finalizzata a certificare l'effettivo accrescimento delle competenze professionali e l'impatto positivo sulle attività amministrative e sui servizi resi ai cittadini.

Anche per l'annualità 2025, è stata inoltre inserita nel P.I.A.O. la programmazione triennale acquisti di beni e servizi in considerazione del fatto che la stessa è considerata parte integrante della programmazione regionale delle attività da svolgersi nel triennio.

La revisione del SMV in itinere dovrà altresì recepire quanto disposto dalle Linee Guida P.I.A.O. 2025 e dal relativo Manuale operativo, approvati dal Ministro per la pubblica amministrazione lo scorso 30 ottobre e pubblicate dal Dipartimento della Funzione pubblica il 17 dicembre 2025. I documenti sono stati elaborati dall'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico, sulla base dell'analisi e monitoraggio dei P.I.A.O. adottati e di specifici confronti con associazioni ed enti interessati. Le Linee Guida sono destinate a tutte le amministrazioni e hanno l'obiettivo di fornire un supporto metodologico, di carattere orientativo e non obbligatorio, per la predisposizione del P.I.A.O., al fine di superare eventuali criticità riscontrate in fase di stesura e applicazione dello strumento di pianificazione integrata. Si riportano di seguito, in sintesi, i punti più rilevanti.

Introduzione del Report integrato: pur non essendo stato ancora previsto dal legislatore, le Linee Guida suggeriscono di predisporre annualmente un report per la verifica dei risultati raggiunti, nelle varie Sezioni e Sottosezioni del P.I.A.O. Il Report integrato del P.I.A.O., che ingloba la Relazione sulle performance, è uno strumento di miglioramento gestionale e strategico grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare

obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del sistema. È uno strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare agli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti e gli eventuali scostamenti. Il Report Integrato va strutturato in modo simmetrico al P.I.A.O., per facilitare il confronto tra obiettivi e risultati, e selettivo, ovvero evidenziando solo le informazioni variare rispetto al P.I.A.O.

I 7 principi guida per la predisposizione del P.I.A.O.:

1. *Funzionalità al Valore Pubblico*: la pianificazione parte dal valore pubblico, gli obiettivi inseriti nel P.I.A.O. devono essere funzionali ad esso;
2. *Selettività*: il P.I.A.O. deve contenere pochi obiettivi di Valore Pubblico selezionati, prioritari (per rilevanza rispetto agli stakeholder) e realizzabili;
3. *Adeguatezza*: gli obiettivi devono essere sfidanti e gli indicatori congrui, le baseline devono essere solide, i target migliorativi, le fonti non autoreferenziali;
4. *Integrazione*: la pianificazione deve essere integrata sia in verticale, tra mandato, strategie e tattiche operative, sia in orizzontale tra funzioni aziendali;
5. *Semplificazione*: il documento deve consentire la riduzione di documenti, adempimenti e attività doppie;
6. *Partecipazione*: creazione di un gruppo di lavoro interno (Integration Team) che partecipa alla pianificazione e coinvolgimento esterno di cittadini, imprese e altri stakeholder;
7. *Chiarezza dei ruoli e dei tempi*: l'amministrazione deve definire ruoli dei soggetti che partecipano al processo e un cronoprogramma per la redazione del documento.

Checklist di autovalutazione della qualità del P.I.A.O.: Per autovalutare la qualità del proprio P.I.A.O. sulla base dei principi sopra elencati, ogni amministrazione può utilizzare la Checklist inclusa nelle Linee guida, al fine di aggiornare il Piano in vista del successivo ciclo di programmazione.

Fasi del processo di predisposizione del P.I.A.O.

Le Linee Guida propongono un processo in sette fasi, specificando relative attività e tempistiche e individuando le responsabilità dei vari attori chiamati a partecipare al processo di predisposizione del P.I.A.O.

- *Fase 1 - Attività preparatorie*: condizioni abilitanti, commitment politico e gruppo di lavoro integrato;
- *Fase 2 - Analisi strategica e mappatura degli stakeholder*;
- *Fase 3 - Identificazione del VP e delle strategie* (obiettivi strategici e indicatori pluriennali) per conseguirlo;
- *Fase 4 - Definizione degli obiettivi operativi di performance e anticorruzione*. Integrazione con la programmazione economico-finanziaria. Integrazione con la gestione dei rischi;
- *Fase 5 - Definizione degli obiettivi di sviluppo organizzativo e professionale*;
- *Fase 6 - Monitoraggio e valutazione, rendicontazione e comunicazione*;
- *Fase 7 - Manutenzione, riesame e aggiornamento del P.I.A.O.*
-

In ogni Manuale operativo sono indicate specifiche tempistiche di sviluppo del P.I.A.O. (oltre che i contenuti minimi) contestualizzate sulle varie tipologie di PA dei vari comparti.

Nel caso di amministrazioni locali e/o di minori dimensioni, il processo può essere semplificato in termini di tempi e attori coinvolti, sempre nell'autonomia strategica e gestionale delle stesse.

Integration Team: Si suggerisce di attivare un gruppo di lavoro incaricato dall'ente al coordinamento degli attori che contribuiranno al P.I.A.O., composto da Responsabili (TEMATICI) delle politiche dell'ente e degli

obiettivi di Valore Pubblico e da Responsabili (FUNZIONALI) di funzioni amministrative (quali Performance; Anticorruzione e Trasparenza (RPCT); Organizzazione; Lavoro Agile; Fabbisogno del personale; Formazione del personale; Pari opportunità; Area economico-finanziaria-patrimoniale; Transizione Digitale; Comunicazione; Statistica, ecc.). In determinate fasi è prevista la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni.

I Manuali operativi allegati alle Linee Guida sono differenziati per tipologia di amministrazione (Ministeri e le altre amministrazioni centrali, Regioni, Città metropolitane e i Comuni, Province) e forniscono indicazioni operative ed analitiche per la predisposizione del P.I.A.O. e del Report integrato di monitoraggio. Sono stati predisposti con una struttura coerente con quella del P.I.A.O., ovvero si articolano in capitoli corrispondenti alle Sezioni e Sotto Sezioni, al fine di consentire una realizzazione guidata del documento e contengono format, esempi di indicatori (tratti da P.I.A.O. pubblicati) e buone pratiche.

Con deliberazione n. 63 del 31.01.2025 la Giunta Regionale ha, dunque, adottato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 annualità 2025* ed i relativi Allegati, tra i quali, l'Allegato Sottosezione di Programmazione 2.2 relativo alle misure di Performance.

Anche in considerazione delle numerose revisioni di assetto organizzativo intervenute nel corso dell'annualità 2025, quest'ultimo, contenente le schede degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti/Servizi regionali ed i relativi indicatori di misurazione, è stato modificato con successive deliberazioni di Giunta Regionale (D.G.R. n. 495 del 30.07.2025 e D.G.R. 653 del 14.10.2025). Il paragrafo 5.4 del vigente Sistema di valutazione prevede infatti che, qualora, nell'ambito del monitoraggio e della verifica intermedia dello stato di attuazione degli obiettivi, i Direttori/Dirigenti, per sopravvenute situazioni eccezionali, impreviste ed esogene, dovessero ritenere necessario rivedere o ripianificare i relativi obiettivi/indicatori, gli stessi avanzeranno tempestive richieste sottoposte alla verifica da parte dell'O.I.V. il quale può chiedere chiarimenti in proposito.

Nella riunione del 23.08.2025 l'O.I.V. ha dunque preso in esame le richieste di modifica degli Obiettivi 2025 ed a seguito delle dovute valutazioni, espresso parere favorevole validando le stesse. Le richieste di modifica degli obiettivi si sono rese necessarie a seguito di specifici accadimenti intervenuti nell'annualità 2025, tra cui: il taglio di alcuni capitoli di spesa finalizzato a fronteggiare la situazione della Sanità regionale, il rinnovo degli incarichi direttoriali e la riorganizzazione di alcuni Dipartimenti e Servizi regionali.

L'O.I.V. ha dato altresì atto delle proprie costanti verifiche sul P.I.A.O., sia in fase di monitoraggio che di rendicontazione, sempre in un'ottica integrata, al fine di garantire il raccordo con la programmazione economico-finanziaria e con la gestione delle risorse umane. L'O.I.V., alla luce delle novità già introdotte dalla normativa di riferimento e da quelle in corso di definizione, è tenuto altresì a monitorare costantemente l'integrazione e la non sovrapposizione, nonché la semplificazione dei Piani che la nuova normativa ha riassorbito nel P.I.A.O. (Performance, Programmazione dei fabbisogni di personale, Piano di formazione, Piano del lavoro agile, Piano di azioni positive, Piano Trasparenza/Anticorruzione), eventualmente suggerendo la reingegnerizzazione dei relativi processi coinvolti e le modalità di interazione tra le diverse strutture organizzative.

In merito alle ripetute revisioni organizzative, l'O.I.V. auspica una stabilità organizzativa di medio periodo, anche in relazione all'assegnazione certa delle risorse umane indispensabili alle singole strutture.

Un'organizzazione stabile potrebbe contribuire a:

1. un costante ed efficace monitoraggio del rispetto degli obblighi di rendicontazione e trasparenza;
2. la possibilità di identificare degli indicatori di output e di impatto a livello dipartimentale, utilizzabili anche ai fini del controllo di gestione, e garantire la loro comparabilità in serie storica;
3. la possibilità di riallineare e mantenere riallineate le scadenze degli incarichi dirigenziali;
4. una riduzione dell'entropia, con conseguente miglioramento del clima organizzativo.

Performance Organizzativa individuale

Con riferimento alla performance organizzativa, come stabilito dall'art. 8 del D. Lgs. n. 150/2009 s.m.i., e come dettagliato nel vigente Sistema di misurazione e valutazione dei risultati, gli ambiti di misurazione e valutazione sono i seguenti:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione dei piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità.

Come già accennato, la D.G.R. n. 113 del 22.02.2018 ha disposto che *“a seguito del D. Lgs. 74/2017 che ha novellato il D. Lgs. 150/2009 con l'introduzione del comma 1 bis dell'art. 8, le valutazioni della performance organizzativa vanno predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto emanato in attuazione dell'art. 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, con particolare riguardo all'ambito di cui alla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati”*. Pertanto, sino all'emanazione dei modelli di cui sopra da parte di Funzione Pubblica e sino alla sottoscrizione degli accordi di cui all'art. 16, comma 2, secondo periodo, dell'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009, la *performance* organizzativa, per ciascuna unità organizzativa e per l'Amministrazione nel suo complesso, coincide con la quota parte della *performance* individuale relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. In sostanza la valutazione avviene sulle competenze organizzative e gestionali del valutato (particolarmente significanti della *performance* individuale) e sul grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura (significanti della *performance* organizzativa); la dimensione della *performance* organizzativa è ancor più pregnante, laddove vi sono obiettivi trasversali a più strutture. Nella prossima revisione dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Ente l'O.I.V. propone di inserire una specifica componente dedicata alla performance organizzativa, distintamente articolata rispetto alla performance individuale, con particolare riferimento alla misurazione e valutazione degli obiettivi trasversali dell'Amministrazione.

Performance Individuale

Con riferimento alla *performance* individuale, come stabilito dall'art. 9 del D. Lgs. 150/2009 e dettagliato negli Allegati n. 2.1, 2.2, 2.3 del vigente Sistema di misurazione e valutazione dei risultati, gli ambiti di misurazione e valutazione sono:

- a) gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di dirette responsabilità;
- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

- c) la qualità del contributo assicurato dalla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrate tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

In merito, il 28 novembre 2023 è stata emanata la nuova direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione, che fa seguito alle indicazioni fornite precedentemente dal Dipartimento della funzione pubblica¹ con riguardo alle modalità operative da adottare per la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale delle amministrazioni pubbliche, di livello dirigenziale e non, al fine di integrare e adeguare ai nuovi indirizzi di efficacia ed efficienza l'attività delle amministrazioni pubbliche.

Alla luce degli obiettivi indicati nella direttiva richiamata, il Ministro ha posto particolare attenzione alla necessità di attuare, con lo sviluppo dei Sistemi di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), un progressivo superamento della semplice valutazione gerarchica e unidirezionale a vantaggio di sistemi in cui la valutazione è frutto del contributo di una pluralità di soggetti, interni o esterni all'organizzazione.

In tale ambito, in particolare, possono essere valorizzati i seguenti elementi:

- la valutazione dal basso, nella quale sono i collaboratori ad esprimere, in forma rigorosamente anonima, un giudizio sul proprio superiore (ad esempio, con questionari anonimi volti a verificare se l'operato del dirigente è orientato a valorizzare le attitudini del personale, a incentivarne la produttività, a garantire il benessere organizzativo, etc.);
- la valutazione fra pari, nella quale sono coinvolti i colleghi, soprattutto quelli con i quali si ha un rapporto più costante e rilevante;
- la valutazione collegiale (v. infra calibration), nella quale al fine di superare eventuali asimmetrie nelle scale di valutazione degli obiettivi e dei comportamenti del personale, sono previste specifiche fasi — preventive e successive — di confronto tra dirigenti (o, a seconda dei casi, tra direttori o tra dirigenti apicali);
- la valutazione, con riguardo alla performance organizzativa di strutture complesse o meno, da parte di stakeholder esterni (per esempio, da parte degli utenti di un servizio erogato dall'ufficio o di un campione di cittadini opportunamente individuato o da altri portatori di interessi, fondamentale quando si tratta di dipendenti a stretto contatto con il pubblico).

Con riferimento all'ambito del sistema di misurazione e valutazione sia della *performance* organizzativa sia di quella individuale, l'O.I.V. conferma l'adeguatezza del vigente Sistema sotto i profili della "conformità", della "qualità" e del "funzionamento". Il punto di arrivo del processo di aggiornamento dei SMVP dovrà essere l'adozione di sistemi di misurazione e di valutazione a 360 gradi, che prevedano l'utilizzo combinato di tutte le forme di valutazione sopra indicate.

Il punto di arrivo del processo di aggiornamento dei SMVP dovrà essere l'adozione di sistemi di misurazione e di valutazione a 360 gradi, che prevedano l'utilizzo combinato di tutte le forme di valutazione sopra indicate.

Qualsiasi SMVP deve essere improntato alla massima considerazione dei dipendenti pubblici, che costituiscono l'elemento centrale delle amministrazioni pubbliche. È pertanto necessario adottare un approccio che ponga i dipendenti al centro della strategia organizzativa: ogni istituzione, sia pubblica che privata, misura il proprio successo in funzione della capacità di valorizzare il proprio capitale umano.

¹ in particolare, le Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (LG n. 2/2017) e le Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale (LG n. 5/2019).

In questo contesto evolutivo, la dirigenza pubblica assume un ruolo cruciale nel processo di trasformazione che coinvolge le amministrazioni, sia centrali che territoriali. Al dirigente compete, infatti, non solo la responsabilità del presidio tecnico delle attività afferenti al proprio ambito funzionale, ma soprattutto il compito fondamentale di valorizzare il capitale umano assegnato alla struttura di competenza.

Tale valorizzazione implica molteplici dimensioni operative: la conoscenza approfondita dei collaboratori, l'individuazione dei rispettivi profili di competenza, l'identificazione dei relativi punti di forza e di debolezza; comporta, altresì, la capacità di stimarne il potenziale, assegnare obiettivi adeguati e valutare con equità ed obiettività la performance individuale. In sintesi, significa guidare le persone nel percorso di cambiamento organizzativo con elevato senso di responsabilità, in un contesto idoneo ad innescare meccanismi virtuosi fondati su un principio cardine: il merito.

La direttiva, pone particolare attenzione sulla leadership come capacità fondamentale da considerare nella valutazione della performance individuale del personale dirigenziale, ritenendo necessario che ciascuna amministrazione preveda, nell'ambito del proprio SMVP, che tutto il personale di livello dirigenziale venga necessariamente valutato anche con riferimento alla capacità di esercitare efficacemente la propria funzione di "leadership", fornendo precise indicazioni volte a massimizzare l'efficacia della valutazione di tale caratteristica.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'O.I.V. auspica un progressivo adeguamento del SMVP regionale.

In questa sezione si fornisce evidenza della verifica sulla correttezza e l'adeguatezza dei processi relativi all'utilizzo dei premi, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità. Alla data di redazione della presente relazione, si precisa che sono in fase di completamento il ciclo della performance relativo all'anno 2025 e la connessa valutazione del personale dirigenziale, dei titolari di Elevata Qualificazione e del personale del comparto.

Nella tabella di seguito riportata sono, rappresentati i dati analitici, relativi all'anno 2024, pubblicati dall'Amministrazione:

Categoria Professionale	Fasce di valutazione					Totale dipendenti
	0	da 15 a 40	da 41 a 60	da 61 a 80	da 81 a 100	
A	0	0	0	0	23	23
B1	0	0	0	0	134	134
B3	0	1	0	1	196	198
C	0	0	0	1	425	426
D1	0	0	0	1	157	158
D3	0	0	0	0	20	20
Posizioni Organizzative	0	0	0	0	285	285
Dirigenti	0	0	0	0	88	88
TOTALI	0	1	0	3	1328	1332

3.2 Trasparenza e integrità

L'O.I.V., tra i suoi compiti, ha quello di verificare l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità, che ha svolto accertando, la presenza sul sito web istituzionale dell'Ente della sezione "Amministrazione Trasparente", verificandone la puntuale alimentazione e la presenza dei documenti richiesti

dalla normativa con particolare riferimento ai Sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nonché ai dati relativi alle retribuzioni.

Per l'anno 2025, l'Amministrazione ha regolarmente predisposto il P.I.A.O. 2025-2027, annualità 2025, includendo la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Il documento mantiene la struttura fondamentale del previgente PTPCT, con aggiornamenti derivanti dalla consultazione pubblica svoltasi nel periodo dal 23.10.2024 al 05.11.2024 (nota RPCT - CAP prot. n. 0410429 del 23.10.2024) e dalle risultanze dell'attività di monitoraggio.

Le novità maggiormente significative apportate allo Schema di Piano, hanno riguardato:

- gli Allegati A, A bis, B e C sono stati aggiornati a seguito delle riorganizzazioni delle strutture regionali intervenute *medio tempore*;
- nell'Allegato A e nell'Allegato A bis, i processi trasversali e i processi specifici sono stati aggiornati in conseguenza del d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, decreto "correttivo" del Codice dei contratti pubblici;
- nell'Allegato C, è stato inserito un nuovo obbligo introdotto dal D.lgs. 12 luglio 2024, n. 103 recante "Semplificazione dei controlli sulle attività economiche" come dettagliato nella Parte Generale (con salvezza delle ulteriori indicazioni che perverranno dal Dipartimento della funzione Pubblica);
- la misura "Patti d'integrità (MG/10)" è stata aggiornata con il nuovo schema di patto di integrità approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 521 del 30 agosto 2024 "*Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022 e 2023 – patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali – schema ad uso delle strutture regionali – approvazione*".

La predisposizione del P.I.A.O. 2025 - 2027 - annualità 2025 della Regione Abruzzo è stata richiesta con e-mail del 09.01.2025 del Dirigente del Servizio Innovazione Gare e Contratti del Dipartimento Risorse ove, attualmente, risiedono tutte le competenze in materia di Performance, e-mail con la quale è stata demandata al Servizio autonomo Controlli e Anticorruzione competente per la materia, la predisposizione delle sottosezioni "Rischi corruttivi e trasparenza" e "Monitoraggio rischi corruttivi e trasparenza" comprensive dei relativi allegati.

Nelle predette Sottosezioni sono state, inoltre, definite, ex art.1, co.9, della Legge n. 190/2012, le modalità per il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e la verifica dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Per le operazioni di Monitoraggio, sono state predisposte dal Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione:

- la Check List "Allegato A - Abis - B", da utilizzare per fornire tutte le informazioni e i dati relativi allo stato di attuazione delle Misure Generali (comuni a tutte le strutture regionali) e delle Misure Specifiche (riferite sia ai Processi Trasversali, ossia comuni a tutte le strutture regionali, sia ai Processi Specifici, ossia peculiari di ciascun Dipartimento/Servizio Autonomo);
- la Check List "Allegato C", da utilizzare per fornire tutte le informazioni e i dati relativi allo stato di attuazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Per facilitare la compilazione della Check List per il monitoraggio, sono stati implementati dei menu a tendina che consentono di selezionare una opzione tra quelle possibili per il caso specifico. In caso di mancata o parziale attuazione della misura, è possibile fornire ulteriori elementi compilando l'apposito campo "note". Negli altri casi il campo "note" può essere utilizzato per fornire dettagli su quanto attuato o eventuali informazioni aggiuntive.

Per le operazioni di Monitoraggio è stata inoltre predisposta la Check List “Allegato E” recante il Monitoraggio dei Tempi Procedimentali ai fini della comunicazione al RPCT.

L’Allegato E è funzionale all’adempimento di cui all’art. 1, co. 28, della Legge n. 190/2012 per il quale le amministrazioni provvedono al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedimentali attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie e rendono consultabili nel sito web istituzionale i risultati del monitoraggio.

Il monitoraggio descritto mutua le modalità e gli strumenti utilizzati per i PTPCT pregressi per i quali è stata confermata un’unica sessione di monitoraggio.

In merito, si ritiene congruo mantenere di norma un’unica sessione di monitoraggio da svolgere entro l’anno di riferimento del P.I.A.O., anche per allineare le attività di monitoraggio alle tempistiche di redazione del successivo Piano e tararne i contenuti e la conseguente adeguatezza delle misure di prevenzione. Le risultanze del monitoraggio vengono comunicate all’O.I.V. con salvezza delle verifiche di II livello da parte del RPCT. Attesa la complessa articolazione della struttura regionale e del P.I.A.O., al fine di snellimento amministrativo, sono in fase di studio talune modalità di presentazione del monitoraggio all’O.I.V., in forma semplificata, anche al fine di rispettare le tempistiche collegate al procedimento della performance.

Dette verifiche campionarie di II livello saranno svolte dagli Uffici del Servizio CAP a valere su estrazioni dai data base in uso, e con l’utilizzo di format standard in cui riportare eventuali rilievi, nel principio del contraddittorio, da comunicare alle strutture regionali.

Per l’anno 2025 sono state confermate le modalità di pubblicazione delle istanze di accesso civico semplice e generalizzato attraverso l’applicativo che ne consente la gestione e ne cura contestualmente la pubblicazione nell’apposita sezione di “*Amministrazione Trasparente*” Dette modalità erano state illustrate con circolare n. 368622 del 8.9.2023; ogni struttura procederà autonomamente all’inserimento delle istanze sull’applicativo ogni volta che avrà nella propria disponibilità le informazioni necessarie. Nella consueta attività di monitoraggio svolta dal RPCT, quando vengono rilevate anomalie sul registro si provvede a contattare la struttura coinvolta nell’accesso civico al fine di fornire un utile supporto; inoltre con circolare prot. n. 0046661/25 del 06.02.2025 è stato dato un impulso alle strutture regionali per l’aggiornamento del registro rammentando, ove necessario, l’inserimento delle istanze di accesso civico pervenute nell’annualità 2024.

Le informazioni necessarie per poter effettuare l’aggiornamento del registro degli accessi civici sono riportate nell’allegato D al P.I.A.O 2025-2027.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 è pubblicato nel sito istituzionale dell’Ente, all’interno della Sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione “Prevenzione della Corruzione”, ove sono consultabili anche le indicazioni operative per il monitoraggio annuale degli adempimenti e le altre principali Circolari del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nell’anno 2025 è stato svolto il monitoraggio annuale del P.I.A.O. 2024-2026 - annualità 2024, il quale è stato trasmesso all’O.I.V. con nota prot. n. 0056045/25 del 12.02.2025, comprensivo dei monitoraggi di II livello in materia di prevenzione della corruzione che hanno riguardato, per l’anno di riferimento, l’attuazione del Processo Trasversale 1/A7 “CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA” previsto nell’Allegato A alle Sottosezioni 2.4 e 4.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026. Oggetto delle verifiche sono stati gli atti inerenti al conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza adottati nel periodo 15.11.2023 - 15.11.2024. Nello specifico l’attività di controllo è consistita nella verifica delle “Pubblicazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013, art. 15 e dell’art. 53 c. 14 del D. Lgs. n. 165/2001”. In particolare è stata verificata la pubblicazione dei seguenti documenti: dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica

amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013) o, in alternativa, dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi (Fase e) del Processo 1/A7 dell'Allegato A alle Sottosezioni 2.4 e 4.2 del P.I.A.O 2025/2027); attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (all'art. 53 c. 14 del D.Lgs. n. 165/2001); curriculum vitae (art. 15, c. 1, lett. b), D. Lgs. n. 33/2013).

I monitoraggi di II livello in materia di trasparenza hanno riguardato l'attuazione degli obblighi di pubblicazione delle dichiarazioni annuali dei direttori e dei dirigenti, di cui all'art.14, co.1, lett. d) ed e), e comma 1-ter del D.lgs. 33/2013 e successiva trasmissione al Servizio Personale - DPB011.

Sono state inoltre effettuate verifiche di II livello in materia di controlli di regolarità amministrativa.

All'esito del monitoraggio del P.I.A.O 2024, è emersa una discreta conoscenza, da parte delle Strutture regionali, dell'ambito applicativo delle Misure Specifiche individuate per il Processo 1/A7 "CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA", mentre sono emerse criticità non considerevoli ma ricorrenti circa la pubblicazione in AT e la trasmissione al DPB011 delle dichiarazioni annuali dei direttori e dei dirigenti.

La Relazione anno 2024 del RPCT, pubblicata in "Amministrazione Trasparente" ed alla cui lettura si rimanda, evidenzia che si sono verificati eventi corruttivi della fattispecie "Gestione del patrimonio - Peculato" nell'area "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio". Dalla stessa relazione, sulla base delle informazioni fornite dalla struttura regionale competente in materia di procedimenti disciplinari incardinata presso il Servizio Personale del Dipartimento Risorse, si evidenzia quanto segue, anche dalle risultanze comunicate dagli Uffici deputati:

- non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati;
- sono pervenute n. 10 segnalazioni relative alla violazione del Codice di Comportamento, e sono state accertate n. 5 violazioni (provvedimenti sanzionatori);
- è stato avviato n. 1 procedimento disciplinare a carico di un dipendente per fatto penalmente rilevante "Peculato – art. 314 c.p." riconducibile all'Area di rischio n. 5 "Gestione delle Entrate delle Spese e del Patrimonio";
- non si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p. .

Rispetto alla Relazione anno 2023 si evidenzia una diminuzione delle segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati (da 2 a 0), un aumento delle segnalazioni per violazione del Codice di Comportamento (da 5 a 10) e un aumento delle violazioni del Codice di Comportamento accertate (da 0 a 5).

Il RPCT nel corso dell'anno 2025 ha inviato le seguenti note circolari rinvenibili anche in Amministrazione Trasparente/Prevenzione della corruzione/Circolari e direttive del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT):

- Circolare prot. n. 0046661/25 del 06/02/2025 relativa all'aggiornamento del Registro dell'accesso civico;
- Circolare prot. n. 0046818/25 del 06/02/2025 relativa ai termini di pubblicazione in Amministrazione Trasparente di cui all'art. 8 D.lgs. 33/2013;
- Circolare prot. n. 0309405/25 del 24/07/2025 relativa agli obblighi di trasparenza per affidamenti diretti a Società in house;
- Circolare prot. n. 0317140/25 del 30/07/2025 relativa a ulteriori precisazioni in merito alla trasparenza per affidamenti diretti a Società in house;

- Circolare prot. n. 0317412/25 del 30/07/2025 relativa all'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale";
- Circolare prot. n. 0348325/25 del 02/09/2025 relativa agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023";
- Circolare prot. n. 367944 del 17/09/2025 relativa al Monitoraggio 2025 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O 2025/2027;
- Circolare prot. n. 0416201/25 del 22/10/2025 relativa alla pubblicazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023".

Tra le principali azioni svolte nell'anno 2025 per la corretta attuazione degli obblighi di trasparenza si evidenzia l'adeguamento delle varie sezioni di Amministrazione Trasparente alle novelle normative e alle indicazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione.

In tema di Trasparenza dei Contratti Pubblici, alla luce della complessità delle novità introdotte (vedi, ad esempio, il D.lgs. 209/2024), sia dal legislatore che dall'ANAC, si è ritenuto anche per quest'anno, in via prudenziale, di allegare al P.I.A.O un "doppio" prospetto All. C sugli obblighi della Trasparenza, con riferimento alla sezione "Bandi di gara e contratti", con prosecuzione parallela di due modalità operative di inserimento in A.T. di informazioni: una riferita ai contenuti del D. Lgs. 36/2023 (sulla falsariga di quanto sinora operato con riferimento all'allegato 9 al PNA 2022 che consente, allo stato, la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 10 della Del. ANAC 261/2023), ed una con lo stralcio a regime dal 1° gennaio 2024, ai sensi della Del. ANAC n. 264 del 20/6/2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 e relativo allegato): ciò per garantire comunque la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Nell'ambito dell'attività di raccordo con l'O.I.V. (art.1 co.8 bis L. 190/2012 e art. 44 Dlgs. 33/2013 e art.14, co. 4, lettera g D.lgs n. 150/2009) si segnalano:

- Relazione all'O.I.V. ai fini della valutazione della performance individuale dei Dirigenti per l'annualità 2024 (nota CAP prot. n. 0056045/25 del 12/02/2025) sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione contenuti nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O 2024-2026 per l'anno 2024;
- Supporto all'O.I.V. ai fini dell'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. n.150/2009, art. 14, co. 4, lettera g), riferiti all'annualità 2024 di cui alla Delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025, recante: "Attestazioni O.I.V., o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'annualità 2024".

Le sottosezioni di Amministrazione Trasparente interessate dalla verifica sono state:

- 1) Consulenti e collaboratori (art. 15 d.lgs. n. 33/2013; art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001)
- 2) Personale (artt. 10,14,16,17,18, e 21 d.lgs. n. 33/2013; art. 20, d.lgs. n. 39/2013)
- 3) Bandi di concorso (art. 19 d.lgs. n. 33/2013)
- 4) Bandi di gara e contratti (art. 37 d.lgs. n. 33/2013; artt. 23 e 28 d.lgs. n. 36/2023, delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 come integrata e modificata dalla delibera ANAC n. 601/2023)
- 5) Bilanci (art. 29 d.lgs. n. 33/2013)
- 6) Informazioni ambientali (art. 40 d.lgs. n. 33/2013)
- 7) Interventi straordinari di emergenza (art. 42 d.lgs. n. 33/2013)
- 8) Altri contenuti / Prevenzione della corruzione (l. 190/2012, d.lgs. 39/2013, dl 80/2021, DPR 81/2022).

Detta attività ha comportato una serie di interlocuzioni con le strutture regionali, avviata con nota CAP prot. n. 207518 del 20.05.2025 con la quale sono state comunicate le sottosezioni di Amministrazione Trasparente oggetto di rilevazione affinché le strutture potessero verificare l'adeguatezza dei dati pubblicati e provvedere

ad adeguarli ove necessario. Contestualmente l'Ufficio ha provveduto, con il supporto del Servizio Informatica e statistica, ad organizzare le informazioni contenute nelle suddette sezioni di AT in linea con lo schema trasmesso da ANAC. Successivamente, a seguito delle conferme pervenute dai Dipartimenti sulle verifiche effettuate, è stata proposta all'O.I.V. una griglia di valutazione. Si ricorda che dall'anno 2023 l'ANAC ha modificato le modalità di rilevazione e attestazione, infatti gli O.I.V. hanno utilizzato un'apposita applicazione web resa disponibile sul sito dell'Autorità. Tramite l'utilizzo dell'applicativo e mediante specifica scheda è stato possibile documentare la verifica, effettuata nella sezione «Amministrazione trasparente» della Regione, non solo sulla pubblicazione dei dati oggetto di attestazione, ma anche sulla loro qualità in termini di completezza, aggiornamento e formato. L'attestazione degli O.I.V. ha certificato che l'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" e, quest'ultima, completa della Scheda delle verifiche di rilevazione al 31 maggio 2025 e della ricevuta di ANAC di acquisizione attestazione Regione Abruzzo, è stata pubblicata in data 26/06/2025 nella sezione AT/Controlli e rilievi sull'amministrazione/Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe/Attestazione dell'O.I.V. / Anno 2025. Nella medesima sottosezione di AT, in data 1.12.2025, sono state pubblicate l'Attestazione dell'O.I.V. e la Scheda delle verifiche di rilevazione al 30.11.2025 con la correlata ricevuta di ANAC di acquisizione dell'attestazione della Regione Abruzzo al 30.11.2025.

3.3 Carte dei servizi e standard di qualità

L'art. 32 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza*), dispone l'obbligo di pubblicazione da parte delle Pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi della Carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

In adempimento del citato art. 32 del D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale, nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Servizi Erogati", è pubblicata la Carta dei Servizi della Regione Abruzzo.

Al fine di redigere la Carta dei Servizi erogati dalle diverse Strutture regionali in maniera uniforme e rispondente alle indicazioni normative citate, si è provveduto all'elaborazione delle Linee guida per la redazione della Carta dei Servizi della Regione Abruzzo, adottate con la DGR n. 847 del 22.12.2021, contenenti le indicazioni per la compilazione del format on-line da parte delle strutture regionali erogatrici dei Servizi.

Attraverso la Carta dei Servizi, la Regione Abruzzo si impegna a fornire ai propri stakeholder informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete promuovendo la conoscenza dei servizi ed i corrispondenti standard qualitativi, inoltre, attribuisce agli utenti il potere di controllo sul proprio operato indicando a quali strumenti di garanzia essi possono ricorrere per tutelare i propri diritti. In questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta uno strumento strategico per il percorso di qualità dell'Ente oltre che lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia dell'Amministrazione, sia degli utenti.

Come già evidenziato, in base al comma 3 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, il Piano deve definire le modalità di monitoraggio degli esiti, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.e i. Al riguardo, l'art. 19 – bis del predetto decreto, introdotto dal D.Lgs. n. 74/2017, stabilisce che i cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative. Il medesimo articolo prevede poi l'adozione da parte delle singole amministrazioni di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi. Al riguardo, si evidenzia che con D.G.R. n. 847 del 22.12.2021 sono state approvate

le Linee Guida per la redazione della Carta dei Servizi della Regione Abruzzo ai fini della successiva pubblicazione della stessa.

Nell'ambito di tale procedura, è previsto che il grado di soddisfazione degli utenti verrà monitorato rispetto a due momenti della loro esperienza di contatto con l'Amministrazione:

- quando l'utente ha necessità di informazioni relative ai servizi prestati dall'Amministrazione, nella sezione corrispondente al servizio specifico di interesse, potrà esprimere la propria valutazione e proporre eventuali suggerimenti;
- dopo aver usufruito del servizio, l'utente potrà compilare un modulo "Valuta il Servizio", presente sia nella sezione dedicata alla carta dei Servizi che sull'home page del portale istituzionale, in cui potrà esprimere un giudizio sulla qualità del servizio offerto, sulla tempestività, completezza e chiarezza delle informazioni ricevute e potrà proporre eventuali suggerimenti per migliorare la qualità del servizio offerto.

REGIONE ABRUZZO

4. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE



4.1 L'OPERATIVITÀ DEL CUG

L'art. 57, comma 1, del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. prevede la costituzione, presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dello stesso decreto, del *"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* (CUG) che sostituisce, unificandoli, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici sul fenomeno del mobbing.

Le modalità di funzionamento del CUG sono disciplinate dalle *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 legge 4 novembre 2010 n.183)"*, contenute nella Direttiva del 4 marzo 2011, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La successiva Direttiva n. 2 del 26.6.2019 recante *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche"* del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità ribadisce la necessità che la scelta dei componenti ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza ed all'esito dell'espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione.

Con l'istituzione del CUG, il legislatore ha inteso assicurare il rispetto dei principi di parità e di pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, sia morale che psicologica, e di ogni forma di discriminazione.

In tale previsione, il CUG contribuisce dunque all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza psicologica sui lavoratori.

Il CUG fornisce parere preventivo, obbligatorio e non vincolante, su tutte le materie aventi riflessi sull'organizzazione e gestione del personale.

Relativamente al Piano triennale delle Azioni Positive, il CUG monitora costantemente i dati al fine di verificare l'efficacia delle azioni adottate ed il rispetto degli obiettivi del Piano nell'ambito delle scelte organizzative e nel conferimento degli incarichi, promuovendo soluzioni per rimuovere gli eventuali ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza e valorizzazione delle differenze.

La centralità del descritto ruolo del Comitato è stata di recente ribadita nella Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 29.11.2023, che al par. 3.1. inserisce per l'appunto, tra le Azioni per una *cultura del "rispetto"*, l'assoluta necessità della costituzione e dell'operatività di tale organismo in tutte le Amministrazioni pubbliche indicate dal D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., chiamato ad operare non in maniera isolata, ma all'interno di una rete di relazioni con alti soggetti: dal responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, alla Consigliera di parità, all'O.I.V., al RSSPP, alla consigliera di fiducia, laddove nominata, ed altri.

La stessa Direttiva evidenzia in maniera articolata le attività e le azioni di competenza del CUG volte a far emergere segnalazioni di violenza contro le donne: divulgazione di materiale informativo all'interno delle Amministrazioni per sensibilizzare il personale sui fenomeni di violenza; pubblicazione sul sito Internet istituzionale e su quello del CUG del numero verde 1522, per la richiesta di aiuto in sicurezza; attivazione di iniziative formative per i dipendenti, di azioni di monitoraggio e sensibilizzazione sulle situazioni di violenza/molestie, di adozione di Codici etici.

La Regione Abruzzo ha rinnovato la composizione del C.U.G, previa pubblicazione di apposito avviso, con Determinazione Dirigenziale n. DPB011/244 del 18.5.2021.

All'esito del trasferimento delle competenze "*Supporto al Comitato Unico Garanzia della Giunta Regionale*" e "*Redazione e verifica del Piano delle Azioni Positive*" dal Servizio Personale al Servizio Organizzazione, disposto dalla D.G.R. n. 418 del 9.7.2021, con Determinazione Dirigenziale n. DPB010/117 del 28.7.2021 si è proceduto all'integrazione del CUG dell'Amministrazione ed alla sostituzione del relativo Presidente. Con successivi provvedimenti del Servizio Organizzazione, da ultimo contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. DPB010/165 del 5.12.2024, si è proceduto alle ulteriori modifiche/integrazioni della composizione del Comitato di volta in volta necessarie.

Il Comitato come sopra nominato, venuto a scadere il 17.5.2025, alla data di approvazione del P.I.A.O 2026-2028 ha operato in regime di *prorogatio*, nelle more del suo rinnovo.

Il relativo procedimento è stato attivato con la pubblicazione di apposito avviso, approvato con Determinazione prot. n. DPB010/62/25, per l'indizione della procedura comparativa per titoli volta all'individuazione e alla nomina di n. 4 Componenti Effettivi e n. 4 Componenti Supplenti in rappresentanza della Giunta Regionale d'Abruzzo.

Ultimata, da parte della Commissione interna all'uopo nominata con Determinazione Direttoriale n. DPB/123/25, la valutazione delle candidature utilmente pervenute nel periodo di pubblicazione dell'avviso, con Determinazione Dirigenziale n. DPB010/2 del 13.1.2026, all'esito dell'istruttoria condotta sulla regolarità del procedimento e previa verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e dei titoli dichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., si è proceduto all'approvazione della graduatoria finale.

Sulla base di quest'ultima, quanto ai componenti effettivi e supplenti in rappresentanza dell'Amministrazione, nonché sulla scorta di tutte le designazioni pervenute da parte delle sigle sindacali maggiormente rappresentative, con Determinazione n. DPB010/9 del 26.1.2026 si è proceduto alla nomina del nuovo CUG della Regione Abruzzo, che resterà in carica per il periodo di quattro anni, con decorrenza dal 15.02.2026.

L'attività dell'Organismo è attualmente disciplinata dal Regolamento del 17.4.2012, integrato il 9.9.2013 ed aggiornato il 5.10.2017, fatte salve le integrazioni o modifiche che il nuovo Comitato come sopra nominato riterrà di apportare alla propria organizzazione interna.

Il Comitato ha avanzato proposte per l'inserimento del tema delle pari opportunità negli ambiti strategici e gestionali dei documenti di programmazione e dagli ambiti di valutazione della *performance* ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.. Come illustrato nella descrizione dell'obiettivo nel Piano 2025 - 2027, allo scopo di meglio approfondire il grado e le modalità di attuazione delle politiche di genere all'interno dell'operato dell'Amministrazione, si è proceduto alla somministrazione di un questionario (elaborato secondo lo schema di cui all'All. B al Piano delle Azioni Positive 2024 – 2026), che è stato sottoposto alla compilazione da parte di tutte le strutture amministrative della Giunta Regionale, con l'intento di tracciare, attraverso le relative risultanze, un quadro completo ed aggiornato non solo delle iniziative specificamente dedicate alla parità di genere, ma anche del riflesso che ogni altra iniziativa (progetti, avvisi, bandi di vario genere e connesse risorse finanziarie) conserva in termini di prevenzione del fenomeno della discriminazione di genere e di attuazione concreta del principio della pari opportunità.

In base alla classificazione degli interventi (effettuata attraverso le seguenti aree di intervento: FORMAZIONE; OCCUPAZIONE; LAVORO AUTONOMO - IMPRENDITORIA; CONCILIAZIONE VITA – LAVORO; SALUTE; PROTEZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA), con nota prot. n. DPB010/382417/24 - inviata, per opportuna conoscenza, anche al CUG - il questionario è stato trasmesso a tutte le Strutture della Giunta Regionale (Direzione Generale, Dipartimenti e Servizi Autonomi) per la relativa compilazione ed il riscontro attraverso

l'inserimento dei dati, in forma aggregata per tutti i Servizi di ciascun Dipartimento. All'esito dei riscontri comunicati dalle suindicate Strutture, il Servizio Organizzazione ha elaborato tabelle di riepilogo dei dati emersi dai questionari, allegate al Piano 2025.

Con successiva nota prot. n. DPB010/410470/25 si è richiesto al Servizio Informatica e Statistica – DPB012, Ufficio Statistica Regionale, del Dipartimento Risorse il supporto nell'estrazione e analisi statistica dei citati dati, pur dalla consistenza limitata. Il relativo riscontro è stato fornito da quest'ultimo con comunicazione prot. n. 489878/25, attraverso la trasmissione di apposite tabelle.

A completamento di tale percorso, si richiamano i percorsi formativi indicati nell'Obiettivo 2 del Piano, in particolare quelli dedicati alla *“Gestione dello stress lavoro-correlato e benessere organizzativo”*, *“Accessibilità ai Servizi Digitali per Dipendenti della Regione Abruzzo”*, *“Accrescere la cultura del rispetto della persona e la valorizzazione delle diversità di genere, di ruolo e di professione”* e *“Performance e Leadership per la PA: metodi e strumenti per la valorizzazione del merito e la creazione di valore pubblico.”*, finalizzati a diffondere la cultura e i valori dell'uguaglianza tra i generi, in tutti i contesti sociali, lavorativi, culturali e territoriali, contrastando ogni forma di discriminazione ed impostando le relazioni interne alle diverse Strutture alla gentilezza, unitamente alla possibilità di accrescimento e merito professionale

Nell'annualità 2025, con D.G.R. n.63 del 31.01.2025 è stato approvato il P.I.A.O 2025-2027 con il relativo Piano triennale delle Azioni Positive 2025 - 2027 di cui all'art. 57 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e artt. 42 e 48 del D. Lgs. 11.4.2006 n. 198 e s.m.i., all'esito delle interlocuzioni con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) svolge un ruolo centrale nel monitoraggio dell'attuazione del Piano, verificando l'efficacia delle azioni intraprese e la coerenza delle scelte organizzative e degli incarichi conferiti con gli obiettivi programmati. Il CUG promuove inoltre soluzioni correttive in presenza di ostacoli al conseguimento dell'uguaglianza sostanziale e alla piena valorizzazione delle differenze.

4.2 PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

Nelle more del completo adeguamento della Sottosezione 2.3 del P.I.A.O, alle nuove *“Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O)”* ed al relativo Manuale operativo *“Regioni”*, allegate al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.10.2025, pubblicato il 17.12.2025, di cui è stata resa comunicazione in Gazzetta Ufficiale n. 297 del 23 dicembre 2025, il Piano Triennale delle Azioni Positive, continua a rappresentare lo strumento nato per dare concreta attuazione ai principi delle pari opportunità e della non discriminazione, sanciti nella Carta Costituzionale, nei Trattati internazionali e nei Trattati istitutivi dell'Unione Europea.

Nel giugno 2000, la Commissione Europea, con la direttiva 2000/43/CE, adotta una innovativa strategia quadro in materia di parità tra uomini e donne che prevede, per la prima volta, che tutti i programmi e le iniziative vengano affrontati con un approccio che coniughi misure specifiche volte a promuovere la parità tra uomini e donne.

A seguire il legislatore nazionale ha introdotto lo strumento delle azioni positive finalizzato a rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento della concreta eguaglianza tra lavoratore e lavoratrice. Attraverso la pianificazione delle azioni positive vengono, quindi, individuati gli strumenti necessari:

per riequilibrare le situazioni di disparità fra uomini e donne che lavorano all'interno dell'Amministrazione,

- per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro,
- per consentire la diffusione della cultura della pari opportunità,
- per promuovere politiche di conciliazione tra vita privata e lavoro,

- per favorire condizioni di benessere lavorativo,
- per prevenire e contrastare discriminazioni e molestie di ogni tipo, fisiche, morali e psicologiche.

Costruito sulla base delle esigenze specifiche dell'Amministrazione regionale, tenuto conto della composizione del personale e della platea dei destinatari dei servizi erogati, il Piano introduce azioni positive calibrate sul contesto organizzativo. Esso mira a individuare e colmare i gap esistenti, valorizzare le diversità individuali e promuovere le condizioni per una piena espressione del potenziale umano e professionale di ciascun dipendente.

Un ulteriore obiettivo è quello di favorire l'equilibrio tra sfera lavorativa e familiare, attraverso una più equa organizzazione del lavoro e la promozione di buone pratiche che riconoscano la differenza di genere non come vincolo, ma come risorsa strategica per l'Amministrazione.

Il Piano invita a ripensare l'organizzazione del lavoro in una prospettiva consapevole delle diversità, rispettosa delle individualità e capace di superare l'apparente neutralità di regole uguali per tutti, favorendo l'equilibrio tra il "lato maschile e femminile" dell'Amministrazione, non solo in termini quantitativi ma anche culturali e comportamentali.

L'art. 42 del D. Lgs. n. 198/2006 definisce le azioni positive quali misure temporanee e speciali che, in applicazione del principio di uguaglianza, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità tra uomini e donne. Sono dunque misure "speciali", in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee", in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento.

Secondo quanto previsto dalla normativa sopra indicata, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli derivanti dalle discriminazioni, e guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro, in particolare delle donne. L'obiettivo del Piano è dunque quello di assicurare che le politiche e gli interventi tengano conto delle questioni legate al genere, proponendo la tematica delle pari opportunità come chiave di lettura e di azione, nelle politiche dell'occupazione e della famiglia, nelle politiche sociali ed economiche.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive è un documento programmatico progettato sulla base delle specifiche esigenze rilevate, tenuto conto del numero di dipendenti e delle dimensioni dell'utenza potenziale che usufruisce dei servizi e delle attività erogate e mira ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro per riequilibrare le differenti condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno della stessa struttura. Tenendo conto della diversità e della specificità di ciascuna risorsa umana, attraverso il Piano vengono individuati gli eventuali gap e le diversità di condizioni tra le persone per poi attuare le azioni finalizzate a valorizzare le differenze, colmare le disparità e consentire alle risorse umane e professionali una resa efficiente della propria performance.

L'obiettivo del Piano è anche quello di coordinare la vita professionale e privata favorendo, anche mediante una diversa e condivisa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra le responsabilità professionali e familiari, e costruire buone prassi che concepiscano la differenza di genere più come una risorsa per l'Amministrazione che come un vincolo. Pertanto, la finalità primaria del Piano è quella di migliorare l'organizzazione del lavoro, ripensandola nella sua dimensione sociale e di genere, con un approccio che sia consapevole delle diversità dei soggetti, rispettosa delle individualità, che non accetti le false neutralità delle regole uguali per tutti, che punti a riequilibrare il lato maschile e femminile dell'organizzazione, non solo in termini numerici, ma soprattutto in termini di cultura e comportamenti.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 31 gennaio 2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) della Giunta Regionale e, con esso, il Piano Triennale delle Azioni Positive

2025-2027 per i dipendenti dell'Ente che, per l'annualità 2025, ha visto realizzare i corsi in materia di cultura del rispetto e benessere organizzativo, al fine di promuovere l'uguaglianza formale e sostanziale nell'ambiente lavorativo e la conciliazione dei tempi di vita con quelli del lavoro. In particolare, sono stati forniti i corsi in *"La cultura del rispetto"*, rivolto a tutti i dipendenti, e in *"Benessere Organizzativo e Conciliazione dei Tempi di Vita"*, rivolto al personale direttoriale, dirigenziale e responsabili di Ufficio, con le modalità, rispettivamente, dell'e-learning e del webinar sincrono.

Si premette in proposito che con D.G.R. n. 418 del 9.7.2021 si è disposto il passaggio delle competenze *"Supporto al Comitato Unico Garanzia della Giunta Regionale"* e *"Redazione e verifica del Piano delle Azioni Positive"* dal Servizio Personale - Ufficio Affari Giuridici al Servizio Organizzazione - Ufficio Sviluppo Occupazionale e Comunicazione Interna.

Nel Piano Triennale delle Azioni Positive anno 2025 - 2027, annualità 2025, costituente la Sezione 2 - Sottosezione 2.3 del P.I.AO. 2025 - 2027, annualità 2025, approvato con D.G.R. n. 63 del 31.1.2025, sono stati previsti i seguenti obiettivi:

1. Implementazione delle azioni finalizzate all'approvazione del Bilancio di genere, attraverso l'elaborazione dei risultati emersi dalla somministrazione del questionario per la catalogazione degli interventi svolti o programmati da ciascun Dipartimento/Servizio Autonomo, in un'ottica di utilizzo delle risorse secondo una cultura di genere.
2. Implementazione della formazione dei dipendenti improntata sulla cultura delle pari opportunità, per accrescere la divulgazione della conoscenza delle tematiche legate alla parità di genere ed al contrasto di ogni forma di discriminazione, con un focus sui fenomeni dello stalking e dello straining e delle relative forme di contrasto.
3. Monitoraggio costante sul benessere organizzativo. Sulla base della sperimentazione precedente e d'intesa con il CUG e la Consigliera di Parità, è stato somministrato (periodo 31/10/25 – 30/11/2025) il Questionario per la rilevazione del benessere organizzativo secondo il modello già approvato con D.D. n. DPB010/72/23. In collaborazione con l'Ufficio Statistica Regionale (già attivato con nota prot. n. DPB010/494892/25), si procederà all'analisi dei dati raccolti. L'attività prevede l'elaborazione di indici percentuali per classi di valutazione e variabili anagrafiche, supportata da una reportistica grafica (istogrammi, areogrammi, piramide dell'età) per facilitare la lettura dei risultati.
4. Completamento dell'iter di istituzione della/del Consigliera/e di fiducia. In attuazione del Piano delle Azioni Positive 2024 e del Codice Etico (D.G.R. n. 385/2023), è stato completato l'iter per l'istituzione della figura del Consigliere di Fiducia. Dopo aver esperito infruttuosamente i tentativi di convenzione gratuita con altri Enti (tra cui l'Università dell'Aquila), la procedura è stata sbloccata dalla D.G.R. n. 832 del 22.12.2025, che ha assegnato i capitoli di spesa necessari (11476/1 e 11476/2) al Servizio Organizzazione. Tale stanziamento consente ora il conferimento dell'incarico a titolo oneroso, come previsto dalla normativa. L'obiettivo può quindi considerarsi pienamente attuato.
5. Obiettivo *"Carta del tempo del lavoro manageriale"*. In linea con le Linee Guida Interministeriali del 6 ottobre 2022 sulla parità di genere, è stata condotta un'attività di ricerca finalizzata all'adozione della *"Carta del tempo manageriale"*. L'obiettivo è promuovere modelli organizzativi che eliminino gli svantaggi di carriera per il genere meno rappresentato, favorendo la partecipazione delle donne ai ruoli di vertice. Parallelamente, per analizzare lo stato di attuazione del lavoro agile nella Giunta Regionale d'Abruzzo, è proseguito il monitoraggio annuale avviato nel 2023. Con nota prot. n. DPB010/488326/25, è stata richiesta ai Dipartimenti la trasmissione dei dati relativi al 2025 tramite

apposito questionario. Tali rilevazioni sono funzionali sia alle attività del Dipartimento della Funzione Pubblica, sia all'aggiornamento del Portale Nazionale CUG, come previsto dalla Direttiva 2/2019 (cosiddetta "Direttiva CUG").

Facendo seguito alle ulteriori esigenze formative, che le diverse strutture regionali hanno rappresentato nel corso dell'annualità 2025, alla programmazione obbligatoria, trasversale e specialistica contenuta nei Piani specifici, si è aggiunta quella individuata di volta in volta, attraverso il reperimento dei corsi a catalogo ritenuti idonei e nel limite delle risorse disponibili. Nel Piano annuale 2025 è stato previsto il soddisfacimento, tra le altre, di esigenze formative nelle materie specialistiche della contabilità e bilancio, programmazione e controllo e finanza pubblica destinate al personale dirigenziale e di elevata qualificazione, provvedendo all'uopo ad iscrivere la Giunta Regionale d'Abruzzo alla XXI edizione del *"Network Conti & Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche (NETCAP)"* della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi - SDA Bocconi School of Management di Milano, proponente seminari di approfondimento e di confronto, di condivisione di esperienze e best practice, sulle tematiche di interesse delle Pubbliche Amministrazioni. Si è proceduto, inoltre, all'iscrizione al programma delle attività della Comunità di Pratica (CdP) dei responsabili del personale e della formazione della PA, promossa dal Dipartimento della funzione pubblica e realizzata in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, nonché alle iniziative seminaristiche di volta in volta proposte dal CINSEDO, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in accordo interistituzionale con il Dipartimento della Funzione pubblica e la SNA, comprendente tavoli di lavoro, per approfondire i fabbisogni formativi, le priorità di intervento e le azioni implementative finalizzate al rafforzamento diffuso del capitale umano pubblico, gli investimenti esteri e le sfide dell'IA temperate alla cybersecurity. Nel corso del 2025, in continuità con l'annualità precedente, sono stati assegnati e divulgati i nuovi corsi e percorsi formativi promossi dalla piattaforma Syllabus.

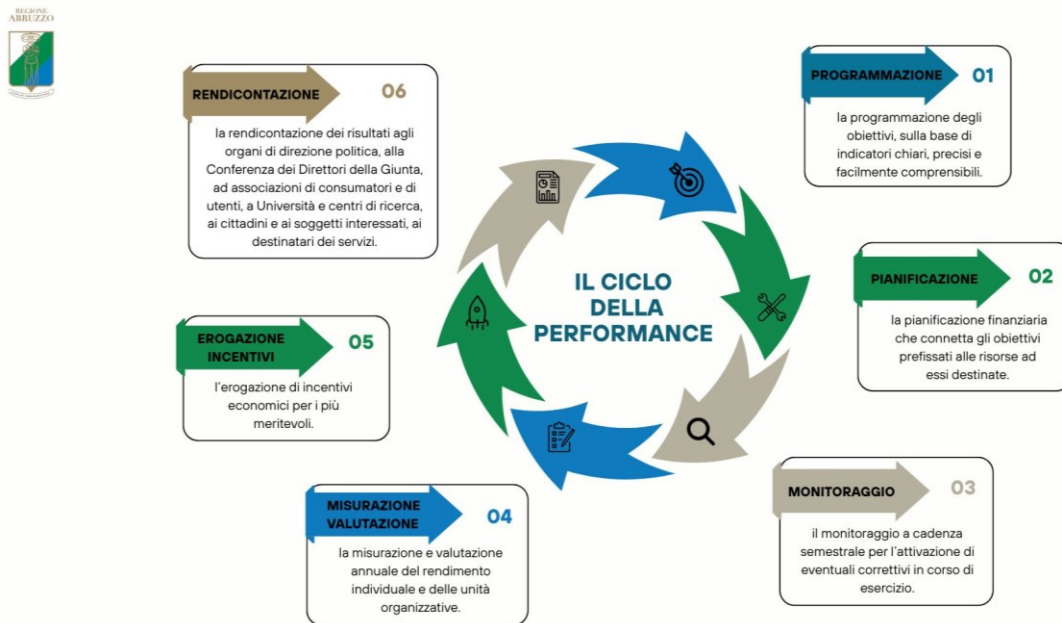
REGIONE ABRUZZO

5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE



5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità: il Ciclo di Gestione delle Prestazioni

Ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 6/2011, il ciclo di gestione delle prestazioni si articola in:



Con il D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito con modificazioni in L. n. 113 del 6 agosto 2021, il Legislatore ha previsto per tutte le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O), quale strumento di programmazione triennale, da aggiornare annualmente.

Il P.I.A.O. ha assorbito il Piano delle Performance, rafforzando il collegamento tra performance individuale e organizzativa e allineando gli obiettivi strategici alle priorità del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e del programma di Governo.

Nello specifico, ai sensi, dell'art. 6, comma 2, lett. a) del citto D.L. n. 80/2021, il P.I.A.O. definisce "gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa".

Il ciclo di gestione delle prestazioni prende l'avvio con l'approvazione del Piano delle Prestazioni (ora Sottosezione e Allegato 2.2. P.I.A.O.) che è il documento programmatico-triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni e in esso, a regime, devono essere evidenziati:

- ✓ gli obiettivi triennali con i relativi *outcome*, indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni complessive della struttura organizzativa;
- ✓ gli obiettivi operativi con i relativi risultati attesi, indicatori e target sulla base dei quali si incardina il processo di misurazione e di valutazione annuale delle prestazioni organizzative ed individuali;
- ✓ le risorse umane e finanziarie assegnate a ciascuna Struttura per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni si sviluppa attraverso il monitoraggio delle stesse che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 6/2011, è promosso costantemente dai Direttori che sono tenuti a trasmettere semestralmente all'organo di indirizzo politico una relazione che documenti il grado di conseguimento degli obiettivi e a

proporre, se necessari, gli eventuali interventi correttivi in corso di esercizio e si conclude con la misurazione e valutazione annuale delle prestazioni che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge regionale, è svolta:

- a) dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso, anche al fine di attestare che il sistema di valutazione e misurazione sia rispondente ai criteri di selettività e merito, nonché la proposta di valutazione annuale dei Direttori e dei Dirigenti;
- b) dai Direttori, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti assegnati, su proposta dell'OIV;
- c) dai Dirigenti, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato. In caso di vacanza dirigenziale, la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato al Servizio compete al Direttore.

La misurazione e valutazione delle prestazioni, intese come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione nel suo complesso) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, sono riferite tanto alle strutture organizzative quanto ai singoli individui.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/2011 la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso sono svolte dall'OIV e sono collegate:

- a) all'effettivo grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi fissati dagli organi di direzione politica e alla capacità di impatto dell'azione svolta sul quadro di riferimento e sui destinatari dell'azione pubblica;
- b) al grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa anche attraverso modalità interattive;
- c) all'ottimizzazione della produttività, attraverso la riduzione dei costi, l'impiego efficiente delle risorse, il contenimento dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- d) alla modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- e) all'apertura e trasparenza delle relazioni con i cittadini anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) alla capacità di innovazione e sperimentazione;
- g) al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La valutazione delle prestazioni organizzative esprime sinteticamente il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole parti consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini e dei diversi stakeholder.

La misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti è connessa, in base a quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 6/2011, agli indici di misurazione e valutazione relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e in particolare:

- a) ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;
- b) all'entità del contributo quantitativo e qualitativo assicurato alle prestazioni complessive dell'unità organizzativa di diretta responsabilità;

- c) ai comportamenti organizzativi posti in essere nell'arco del periodo di riferimento, ed in particolare alla capacità di motivare i collaboratori, di valorizzare il loro apporto personale e di valutare questi ultimi tramite significativa differenziazione dei giudizi;
- d) alle competenze manageriali e professionali poste in essere nel periodo di riferimento, in particolare alla capacità di ottimizzare l'impiego delle risorse, anche attraverso il corretto dimensionamento dell'unità di appartenenza in rapporto alle funzioni espletate;
- e) al grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi e degli interventi dell'unità organizzativa di diretta responsabilità;
- f) al grado di applicazione del principio della trasparenza all'unità organizzativa di diretta responsabilità.

La misurazione e la valutazione svolte dai Dirigenti sulle prestazioni individuali del personale sono effettuate sulla base del Sistema di misurazione e valutazione dei risultati ("SISTEMA"), approvato con D.G.R. n. 816 del 3/12/2012 e s.m.i. (da ultimi aggiornati con D.G.R. n. 113/2018 e D.G.R. 605/2022), e sono connesse, in particolare:

- a) al conseguimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo;
- b) all'entità del contributo quantitativo e qualitativo assicurato al rendimento complessivo dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze professionali e alla capacità di innovazione e di proposta dimostrate;
- d) alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità;
- e) alla capacità di assolvere i compiti assegnati con disciplina, onore e spirito di servizio.

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali esprime il contributo fornito da ciascun Dirigente, responsabile dell'ufficio e dipendente nel raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di appartenenza e si basa sulla valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi previsti e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze (organizzative, gestionali e professionali) evidenziate.

Ultimate le valutazioni delle prestazioni individuali e organizzative, nel rispetto delle procedure fissate dalla citata D.G.R. n. 113/2018 (e con salvezza di eventuali opposizioni all'OIV convenzionato o ricorsi) al fine di rendere trasparenti, conoscibili e tra loro commisurabili i documenti concernenti il ciclo di gestione delle prestazioni, viene redatta sulla base anche delle risultanze del controllo di gestione, la Relazione sulle Prestazioni che illustra, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati, le risorse concretamente impiegate rispetto a quelle previste, le cause che hanno eventualmente prodotto uno scostamento dai dati attesi e le misure necessarie per correggere disfunzioni gestionali o inefficienze. La Relazione viene validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 c. 6 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i..

Tale relazione, viene poi trasmessa ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 6/2011 agli organi di indirizzo politico amministrativo per la necessaria approvazione, raccoglie, sintetizza ed evidenzia i risultati organizzativi ed individuali complessivamente raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, così come definiti ed esplicitati annualmente nel Piano delle Prestazioni (ora P.I.A.O.).

5.2 Il ciclo di gestione delle prestazioni

La Relazione sulle Prestazioni, prevista dall'art. 9, comma 1, lettera b) della L.R. n. 6/2011 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione delle prestazioni. Essa mira ad evidenziare a consuntivo, anche sulla base delle risultanze del controllo di gestione,

i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate e a rilevare gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Il percorso di rinnovamento avviato con l'introduzione nell'ordinamento regionale dei principi della riforma del lavoro pubblico richiede un arco temporale medio-lungo, un monitoraggio costante e periodiche innovazioni e correzioni in base alle criticità che emergono rispetto all'applicazione del nuovo sistema.

Il ciclo di gestione delle prestazioni dovrà necessariamente essere perfezionato nell'ottica del miglioramento continuo, tenendo conto delle esperienze derivanti dalle sue prime applicazioni, affinché possa progressivamente evolversi da mero adempimento normativo a reale strumento di accountability dell'agire del sistema pubblico regionale.

Il processo di cambiamento coinvolge tutti gli strumenti di programmazione, gestione e controllo dell'Ente, ma perché possa produrre concreti effetti positivi sull'efficienza e sull'efficacia dell'azione amministrativa e quindi sulla cultura organizzativa delle persone che operano e lavorano nell'organizzazione, occorre che l'intero processo di elaborazione e gestione del ciclo della performance sia sistematicamente supportato da interventi formativi e di comunicazione interna finalizzati non solo a promuovere la conoscenza degli strumenti di miglioramento delle attività, ma anche a condividere i principi alla base della riforma del pubblico impiego.

5.3 Prospettive di sviluppo e azioni di miglioramento da attivare

L'Organismo Indipendente di Valutazione della giunta regionale, in conclusione delle attività rilevate per l'annualità 2025:

- a. dà atto del miglioramento del monitoraggio in tema di sviluppo della performance e di prevenzione della corruzione, anche mediante il controllo delle azioni in tal senso operate dalle direzioni, raccomandandone il costante mantenimento in conformità con il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 e poi 2026-2028. Tale attività di presidio è stata ulteriormente rafforzata in aderenza alle linee guida dettate dalla Delibera ANAC n. 192/2025, concernente l'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione e la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- b. raccomanda di rafforzare la differenziazione nelle valutazioni, a tutti i livelli, promuovendo meccanismi premiali meritocratici;
- c. segnala che è necessario finalizzare l'informatizzazione del processo del ciclo delle Performance, integrando, ove possibile, anche le diverse Sezioni del PIAO;
- d. suggerisce un imminente aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance evidenziando, in particolare, la distinzione tra Performance Organizzativa e Performance Individuale, approfondendo la fase di definizione obiettivi e la fase di monitoraggio e recependo gli aggiornamenti relativi alle recenti Direttive sul rispetto dei tempi di pagamento e sulla formazione.
- e. suggerisce la promozione di incontri di coordinamento con gli enti strumentali regionali, al fine di allineare le prassi e le modalità operative in materia di programmazione, controllo di gestione e ciclo della performance.

Infine si riporta di seguito una mappatura degli stakeholder rilevanti ai fini della valutazione delle performance, in funzione dei Dipartimenti Regionali:

Categoria	Stakeholder principali	Ruolo principale
 Istituzioni europee e nazionali	Commissione Europea, Dipartimento Politiche Europee, Ministeri (MEF, MIPAAF, Salute, Ambiente, Infrastrutture), Avvocatura dello Stato, Corte dei Conti, ANAC, Agenzia Coesione, AG.E.A., Prefetture, Capitanerie di Porto, Vigili del Fuoco, Organi di Polizia	Regolazione, indirizzo politico, vigilanza, finanziamento, controllo
 Istituzioni regionali e locali	Consiglio Regionale, Presidente e Giunta, Dipartimenti e Servizi regionali, ARTA Abruzzo, ASR, ASL, Collegio Revisori, OIV, Responsabile Anticorruzione, Bilancio e Ragioneria, Comunità Montane, Province e Comuni, Unioni di Province e Comuni, Enti d'Ambito, Consorzi di bonifica/industriali/turistici, Enti gestori aree protette, Società pubbliche regionali	Governo e amministrazione territoriale, attuazione politiche, gestione servizi
 Popolazione e società civile	Cittadini, popolazione regionale, cittadini abruzzesi all'estero, giovani studenti e universitari, giovani in cerca di occupazione, consumatori, turisti, collettività locali, associazioni culturali, associazioni consumatori, comitati pendolari, associazioni religiose, parrocchie, volontariato, Croce Rossa	Beneficiari, partecipazione civica, rappresentanza sociale
 Imprese e mondo produttivo	Imprese industriali, agricole, agroalimentari, turistiche, reti di imprese, operatori economici, fornitori di beni e servizi, concessionari balneari e demaniali, case di produzione, concessionarie lavori pubblici, sistemi produttivi territoriali, poli di innovazione	Produzione, sviluppo economico, attuazione progetti, innovazione
 Associazioni e rappresentanze	Associazioni di categoria (artigiane, imprenditoriali, professionali), associazioni sindacali, associazioni imprenditoria e lavoro, Camere di commercio, ordini professionali, liberi professionisti, associazioni albergatori e balneari, partenariato regionale, attori sviluppo locale	Rappresentanza interessi, concertazione, supporto tecnico
 Istruzione e ricerca	Università, scuole, Azienda diritto agli studi, Istituto Zooprofilattico Abruzzo-Molise, ISTAT	Formazione, ricerca, statistica, supporto tecnico-scientifico
 Organi di controllo e supporto	Organi di informazione, organo di indirizzo politico-amministrativo, stazioni appaltanti, Provveditorato OO.PP., Autorità di Programma	Controllo, trasparenza, comunicazione, gestione procedure
 Beneficiari e attuatori	Beneficiari avvisi e bandi, beneficiari finali, soggetti attuatori, strutture private accreditate	Attuazione operazioni, utilizzo fondi, erogazione servizi

Per garantire, tra l'altro, una piena trasparenza del processo complessivo del ciclo di misurazione e valutazione delle prestazioni e una piena condivisione da parte dei soggetti esterni ed interni all'Ente, è stata ritualmente istituita la sezione "Amministrazione Trasparente" con il link specifico "Performance", che risulta accessibile

dalla *home page* del sito istituzionale della Regione Abruzzo, e che viene costantemente alimentata e aggiornata con tutti i documenti attinenti.



REGIONE ABRUZZO

**Monitoraggio finale
delle Performance
31/12/2025**

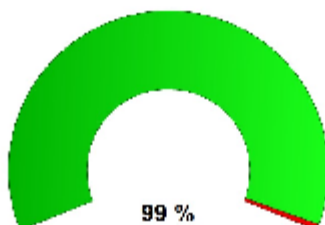
Controllo di Gestione 2025

ADA-SERVIZIO AUTONOMO AUDIT

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

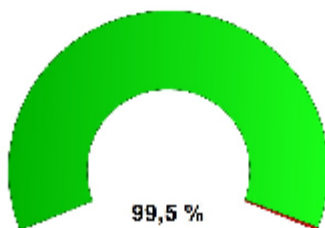
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
1	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
2	Condivisione di buone pratiche in materia di utilizzo della piattaforma Arachne da realizzarsi mediante una giornata formativa rivolta al personale e ai collaboratori di AT delle strutture regionali impegnate nella gestione e controllo delle operazioni cofinanziate da fondi europei (SRA, SRC, AdG e AdC)	100,00 %	30	30,00 %
3	Migliorare la qualità dei controlli attraverso la predisposizione di Linee guida in materia di verifiche sulle procedure di appalto	100,00 %	30	30,00 %
4	Implementare una procedura di raccordo tra le strutture regionali responsabili del processo di riconciliazione delle scritture del bilancio regionale e e delle scritture della Gestione Sanitaria Accentrata propedeutica alla relativa certificazione ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 118/2011.	100,00 %	15	15,00 %
5	Implementare uno strumento di audit efficace in materia di verifica dello status di PMI	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

AVV-DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
6	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
7	Prevenzione della causa di insorgenza di conflitti tra Regione e Imprese, cittadini e territori	100,00 %	20	20,00 %
8	Fondo Rischi Contenzioso: 1) ricognizione della percentuale della soccombenza nei contenziosi indicati nel rendiconto 2023; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere; 3) ricognizione dei contenziosi definiti	100,00 %	25	25,00 %
9	Fondo Rischi Contenzioso: 1) valutazione della percentuale della soccombenza nei contenziosi in ingresso dal 01/11/2024 e fino al 31/10/2025; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere	100,00 %	25	25,00 %
10	Miglioramento della qualità della normazione regionale	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

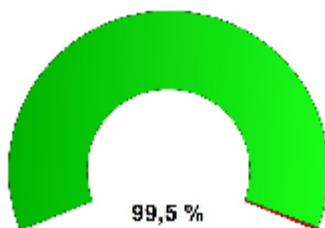
AVV-DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

AVV001-Servizio Affari consultivi e contenziosi

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
11	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
12	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	100,00 %	25	25,00 %
13	Prevenzione della causa di insorgenza di conflitti tra Regione e Imprese, cittadini e territori	100,00 %	30	30,00 %
14	Fondo Rischi Contenzioso: 1) ricognizione della percentuale della soccombenza nei contenziosi indicati nel rendiconto 2023; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere; 3) ricognizione dei contenziosi definiti	100,00 %	20	20,00 %
15	Fondo Rischi Contenzioso: 1) valutazione della percentuale della soccombenza nei contenziosi in ingresso dal 01/11/2024 e fino al 31/10/2025; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

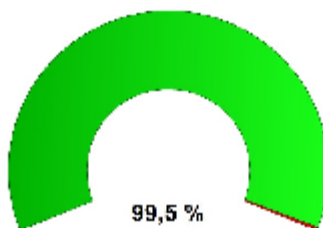
AVV-DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

AVV002-Servizio Affari Legislativi

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

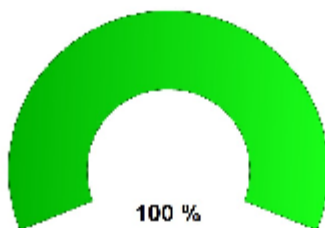
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
16	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
17	Accelerazione dei procedimenti di rilascio pareri di competenza	100,00 %	40	40,00 %
18	Miglioramento della qualità della normazione regionale	100,00 %	55	55,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

CAP - SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

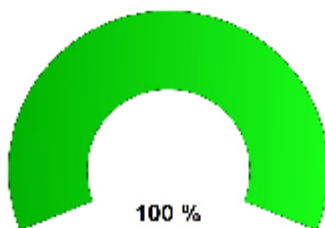
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
19	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
20	Elaborazione e predisposizione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021	100,00 %	25	25,00 %
21	Piano annuale dei controlli di regolarità amministrativa - controlli campionari	100,00 %	25	25,00 %
22	Innovazione e ottimizzazione degli strumenti finalizzati alla trasparenza in materia di governance della privacy e di trattamento dei dati personali forniti dai cittadini nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016	100,00 %	25	25,00 %
23	Approfondimenti tematici rivolti al personale regionale in materia di anticorruzione e trasparenza anche con riferimento alla tutela dei dati personali e alla regolarità dell'azione amministrativa, da realizzarsi mediante giornate formative, diffusione di materiale e condivisione di buone pratiche	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA -PROGRAMMAZIONE - TURISMO

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
24	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
25	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con le risorse europee: Dichiarazioni della spesa del PR ABRUZZO FESR 2021/2027	100,00 %	15	15,00 %
26	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con le risorse europee: Dichiarazioni della spesa del PR ABRUZZO FSE+ 2021/2027	100,00 %	15	15,00 %
27	Governance dei flussi finanziari del PSC 2000-2020: Dichiarazione di spesa	100,00 %	15	15,00 %
28	Disciplinare BURAT come previsto dalla L.R. 36/2022	100,00 %	15	15,00 %
29	Redazione del nuovo piano strategico del turismo 2025/2027 previa raccolta dei dati e realizzazione di studio ed analisi del contesto turistico, dei prodotti turistici e delle risorse disponibili, nonché confronto con gli stakeholder.	100,00 %	15	15,00 %
30	In linea con il DEFR 2025-2027, per la realizzazione di eventi e manifestazioni a carattere sportivo, finanziati dalla Regione Abruzzo con contributi straordinari, sarà definita una "Convenzione tipo", recante modalità attuative e adempimenti a carico delle parti interessate.	100,00 %	15	15,00 %
31	Monitoraggio e verifica delle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - NURVV Abruzzo	100,00 %	5	5,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

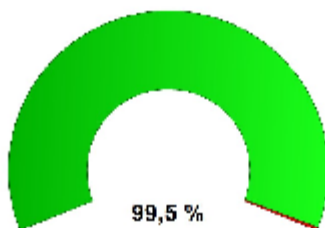
DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA -PROGRAMMAZIONE - TURISMO

DPA002-Servizio Programmazione Nazionale

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
32	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
33	Governance dei flussi finanziari del PSC 2000-2020: Dichiarazione di spesa	100,00 %	35	35,00 %
34	Corretta implementazione delle procedure di coordinamento, programmazione e monitoraggio relative al ciclo delle risorse FSC 2021-2027, di cui alla Cipess n. 15/2024.	100,00 %	30	30,00 %
35	Valutazione dello stato dell'arte e ottimizzazione dell'impatto dei risultati delle risorse FSC sul territorio regionale	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

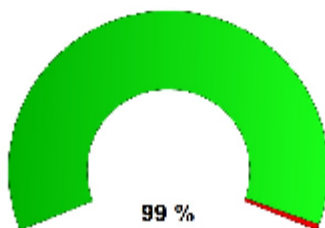
DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA -PROGRAMMAZIONE - TURISMO

DPA011-Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
36	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
37	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con le risorse europee: Dichiarazioni della spesa del PR ABRUZZO FESR 2021/2027	100,00 %	35	35,00 %
38	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con le risorse europee: Dichiarazioni della spesa del PR ABRUZZO FSE+ 2021/2027	100,00 %	35	35,00 %
39	Documento di Autovalutazione del Rischio di Frodi o eventuale aggiornamento	100,00 %	20	20,00 %
40	Monitoraggio e verifica delle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - NURVV Abruzzo	100,00 %	5	5,00 %
		Totale	100	99,00 %
		Totale avanzamento	100	99,00 %

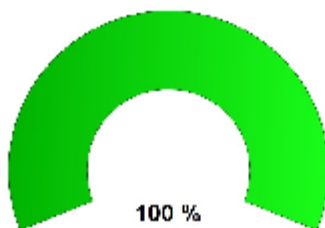
DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA -PROGRAMMAZIONE - TURISMO

DPA016-Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
41	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
42	Catalogazione e scarto di archivio dei Decreti anni 1979 e 1980	100,00 %	15	15,00 %
43	Disciplinare BURAT come previsto dalla L.R. 36/2022	100,00 %	30	30,00 %
44	Registro della Personalità giuridica ex art. 5 della L.R. 7/2024 e ss.mm.ii.	100,00 %	25	25,00 %
45	Implementazione delle funzioni della piattaforma regionale "AFSMART"	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

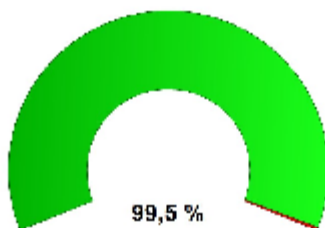
DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA -PROGRAMMAZIONE - TURISMO

DPA017-Servizio Programmazione e Promozione Turistica Sportiva

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
46	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
47	Attivazione procedure inerenti la pubblicazione degli avvisi pubblici rivolti agli operatori del settore turismo per la partecipazione a fiere, borse turistiche e workshop a mezzo sportello digitale regionale e predisposizione schede di adesione con automatica assegnazione punteggi.	100,00 %	25	25,00 %
48	Registrazione dei loghi turistici "Abruzzo" e conseguente revisione del manuale per la concessione e l'utilizzo degli stessi con contestuale attivazione delle procedure di richiesta a mezzo sportello digitale regionale.	100,00 %	25	25,00 %
49	Redazione del nuovo piano strategico del turismo 2025/2027 previa raccolta dei dati e realizzazione di studio ed analisi del contesto turistico, dei prodotti turistici e delle risorse disponibili, nonché confronto con gli stakeholder.	100,00 %	45	45,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

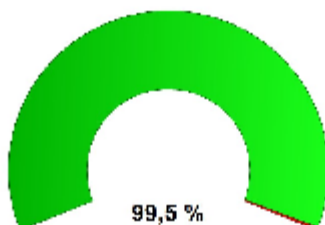
DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA -PROGRAMMAZIONE - TURISMO

DPA018-Servizio Politiche Turistiche e Sportive

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

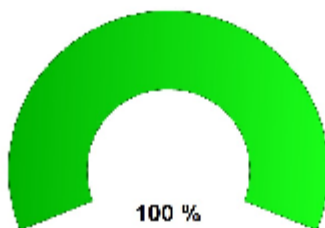
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
50	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
51	In linea con la strategia del POC Abruzzo 2014-2020 al fine di supportare le Microimprese per servizi collegati ai territori percorsi dalle "ciclovie" e dai "cammini" sarà approvato un avviso a sostegno del turismo esperienziale per aiuti alle micromprese per innovare l'offerta turistica.	100,00 %	25	25,00 %
52	L.R. 10 del 15 febbraio 2023 "Disciplina del sistema turistico regionale. Ideazione ed approvazione dei loghi identificativi e del relativo Manuale d'uso per le strutture ricettive alberghiere, extralberghiere ed all'aria aperta conformemente ai Disciplinari Attuativi della Legge Regionale.	100,00 %	25	25,00 %
53	In linea con il DEFR 2025-2027, per la realizzazione di eventi e manifestazioni a carattere sportivo, finanziati dalla Regione Abruzzo con contributi straordinari, sarà definita una "Convenzione tipo", recante modalità attuative e adempimenti a carico delle parti interessate.	100,00 %	25	25,00 %
54	In linea il DEFR 2025-2027, al fine di potenziare l'offerta turistica regionale legata ai Cammini d'Abruzzo sarà avviata un'indagine per monitorare le presenze turistiche e definire un report sulle caratteristiche della domanda turistica legata ai Cammini religiosi	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
331	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
332	Verifica sostenibilità ricorso a nuovo debito in virtù dello stato dello stock dell'indebitamento e degli esiti della gestione degli strumenti finanziari derivati in essere	100,00 %	30	30,00 %
333	Aggiornamento del Disciplinare sulla mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, di cui alla D.G.R. n. 697 del 24.11.2017, alla luce delle modifiche normative intervenute, del D.P.C.M. 30 novembre 2023, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it", e dell'evoluzione giurisprudenziale in materia.	100,00 %	35	35,00 %
334	Proposizione piano di razionalizzazione delle sedi ad uso ufficio delle Strutture regionali di Pescara e L'Aquila a seguito della riorganizzazione dei Dipartimenti dell'Ente	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

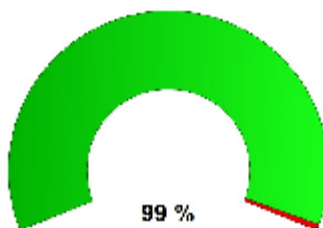
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB003-Servizio Patrimonio e datore di lavoro

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
335	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
336	Valorizzazione degli immobili ricompresi nella categoria "Usi diversi" dell'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare della Giunta Regionale, per azioni ed iniziative volte al recupero, riuso e gestione attraverso concessioni/locazioni ovvero dismissione	100,00 %	20	20,00 %
337	Digitalizzazione delle certificazioni/documentazione esistenti agli atti del Servizio Patrimonio e Datore di Lavoro concernenti i contratti di locazione passiva.	100,00 %	35	35,00 %
338	Estensione anagrafica tecnica edifici di proprietà ad uso istituzionale	100,00 %	20	20,00 %
339	Piano di razionalizzazione delle sedi ad uso ufficio delle Strutture regionali a seguito della macro riorganizzazione dei Dipartimenti regionali	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

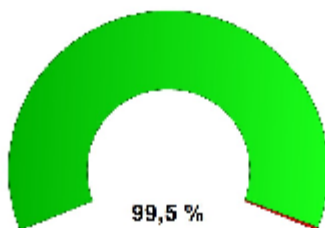
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB004-Servizio Innovazione, Gare e Contratti

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
340	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) -(ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
341	Implementazione software ciclo performance: informatizzazione fase programmatoria (schede obiettivo), fase di rendicontazione e valutazione (schede di valutazione)	100,00 %	15	15,00 %
342	Redazione del Regolamento interdipartimentale sui criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per affidamenti sotto soglia e connessa disciplina per l'applicazione del principio di rotazione – Servizi e Forniture	100,00 %	20	20,00 %
343	Revisione e aggiornamento del Regolamento interdipartimentale sugli incentivi alle funzioni tecniche così come previsto dal D.Lgs 36/2023 art. 45 e dalle modificazioni introdotte in ultimo con il D.Lgs 209/2024	100,00 %	15	15,00 %
344	Informatizzazione delle richieste degli articoli di magazzino da parte delle Strutture regionali interessate	100,00 %	20	20,00 %
345	Installazione e upgrade di un sistema di centralino totalmente in cloud	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

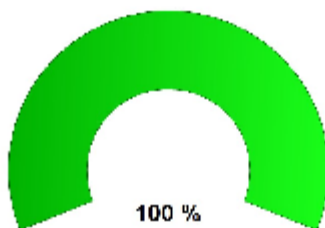
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB006-Servizio Entrate

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
346	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
347	Efficientamento del processo di gestione dell'Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (ARISGAN): aggiornamento e verifica delle singole posizioni.	100,00 %	30	30,00 %
348	Verifica delle posizioni anagrafiche non validate da Anagrafe Tributaria - evidenziate negli apposti prospetti elaborati dall'ADER nella fase di trasmissione delle minute di ruolo relative al periodo tributario 2019 - al fine di consentire l'aggiornamento dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche con i dati corretti.	100,00 %	35	35,00 %
349	Miglioramento della gestione delle procedure concorsuali per facilitare le insinuazioni e recuperare tributi o quote di essi nei confronti di soggetti e/o imprese in crisi.	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

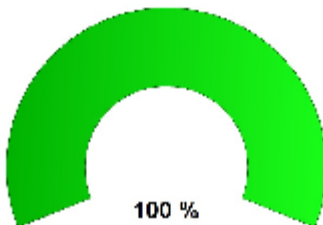
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB010-Servizio Organizzazione

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
350	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
351	Aggiornamento della disciplina sugli incarichi a titolo gratuito, ex art. 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 6.7.2012 e s.m.i., a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, contenuta nelle D.G.R. n. 609 del 26.9.2014, n. 733 dell'11.11.2014 e n. 320 del 5.5.2015, alla luce dell'evoluzione normativa, dottrinale e giurisprudenziale medio tempore intervenuta.	100,00 %	30	30,00 %
352	Approvazione del "Disciplinare del Gabinetto di Presidenza e delle Strutture a supporto dei Componenti l'Esecutivo Regionale" quale documento unitario in sostituzione delle D.G.R. n. 41 del 2.2.2017, n. 643 dell'11.10.2021, n. 383 dell'11.7.2022 e n. 114 del 3.3.2023, nonché della D.G.R. n.513 dell'8.8.2024, al fine di assicurare organicità e sistematicità alla relativa disciplina	100,00 %	35	35,00 %
353	Aggiornamento del Disciplinare sulla mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, di cui alla D.G.R. n. 697 del 24.11.2017, alla luce delle modifiche normative intervenute, del D.P.C.M. 30 novembre 2023, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it", e dell'evoluzione giurisprudenziale in materia	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

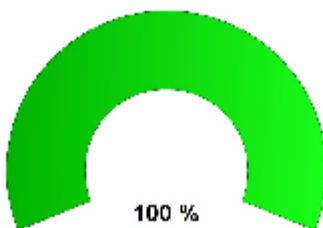
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB011-Servizio Personale

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
354	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
355	Procedura per l'attribuzione della Progressione Economica Orizzontale (P.E.O.) anno 2021 ai dipendenti a tempo indeterminato della Giunta Regionale.	100,00 %	30	30,00 %
356	Sistemazione delle posizioni assicurative dei dirigenti in quiescenza per effetto del rinnovo del Contratto Nazionale Funzioni Locali 2019-2021 del 16 luglio 2024 - Caricamento dati su "Passweb"	100,00 %	30	30,00 %
357	RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI DEL PERSONALE DEI COMPARTI - 2025	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

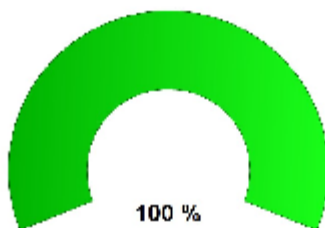
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB012-Servizio Informatica e Statistica

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

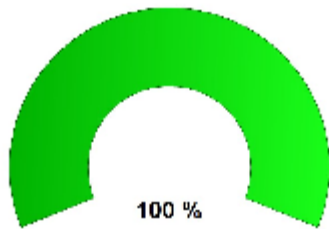
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
358	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
359	Raggiungimento degli output e target finanziari del POR FESR Abruzzo 2021-2027 al 31/12/2025	100,00 %	20	20,00 %
360	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti all'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza	100,00 %	35	35,00 %
361	Diffusione dell'informazione statistica su tematiche legate al territorio regionale	100,00 %	20	20,00 %
362	Implementazione della piattaforma "AFSMART" per la gestione informatizzata dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB014-Servizio Ragioneria Generale

Stato di avanzamento
(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo Titolo		Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
363	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
364	Miglioramento tempi medi di pagamento in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4-bis, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 smi, prevedendo la istruttoria con priorità alta dei provvedimenti interessati	100,00 %	30	30,00 %
365	Aggiornamento posizioni relative ai crediti di natura commerciale relative al biennio 2024/2025 presenti sull'apposita piattaforma del MEF	100,00 %	35	35,00 %
366	Rilevazione carenze delle dotazioni di cassa in sede di esecuzione delle determinazioni proposte dalle Strutture regionali competenti e relativa segnalazione, in luogo delle stesse strutture preposte, al Servizio Bilancio, ai fini dell'adozione delle connesse variazioni di cassa	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

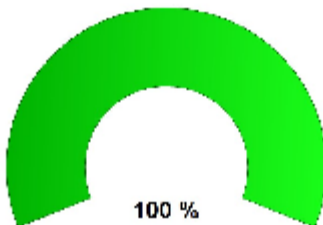
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

DPB016-Servizio Bilancio

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

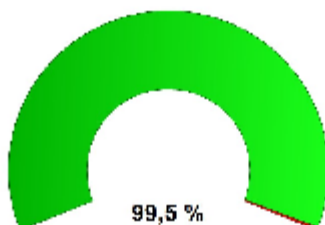
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
367	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
368	Sostenibilità del ricorso a nuovo debito alla luce dello status dello stock di indebitamento vigente e della gestione degli strumenti finanziari derivati in essere	100,00 %	35	35,00 %
369	Monitoraggio del piano di rientro del disavanzo da Fondo Anticipazione di Liquidità, da rideterminare ex art. 44, comma 4, DL 189/2016 smi, in sede di Rendiconto della Gestione 2024 e di Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028	100,00 %	35	35,00 %
370	Gestione procedimenti inerenti alle richieste di chiarimento ed alle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di verifica delle coperture finanziarie delle Leggi Regionali di spesa	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
55	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
56	Predisposizione del documento "Elenco dei provvedimenti di autorizzazione delle singole opere per i quali non è necessaria la Valutazione Ambientale Strategica"	100,00 %	25	25,00 %
57	Redazione del documento "Linee guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di VIA"	100,00 %	20	20,00 %
58	Aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.	100,00 %	25	25,00 %
59	Definizione del nuovo perimetro del SIR "Fiumi Saline-Alento" aggiornato cartograficamente anche sulla scorta degli interventi di bonifica (in riferimento ai procedimenti di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs.152/06) avviati e da avviare e delle pressioni ambientali ad oggi presenti.	100,00 %	25	25,00 %
		Totale	100	99,50 %
		Totale avanzamento	100	99,50 %

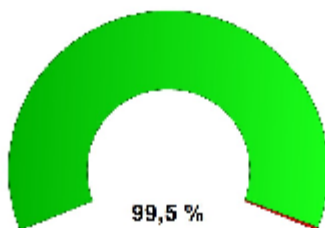
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC002-Servizio Valutazioni Ambientali

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
60	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
61	Predisposizione del documento "Elenco dei provvedimenti di autorizzazione delle singole opere per i quali non è necessaria la Valutazione Ambientale Strategica"	100,00 %	30	30,00 %
62	Redazione del documento "Linee guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di VIA"	100,00 %	35	35,00 %
63	Predisposizione del "Report sull'attività di controllo effettuata sul territorio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. da parte del Comando Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise", a seguito di sottoscrizione dell'Accordo Operativo con la Regione Abruzzo, sull'attuazione delle prescrizioni riportate nei giudizi di CCR-VIA dal 2017-2020	100,00 %	30	30,00 %
		Totale	100	99,50 %
		Totale avanzamento	100	99,50 %

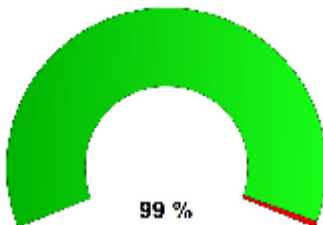
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC017-Servizio Demanio Idrico e Fluviale

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
64	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
65	Attività di interruzione della prescrizione, accertamento e riscossione dei canoni demaniali non versati relativi agli anni 2021, 2022 e 2023, per derivazioni d'acqua, pertinenze idrauliche e attraversamenti di corsi d'acqua demaniali	100,00 %	26	26,00 %
66	L.R. n.9/2022 art. 21 - Definizione delle modalità di calcolo del canone variabile delle concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico, acquisizione dati dell'energia immessa in rete ed elaborazione degli importi per l'anno 2023.	100,00 %	23	23,00 %
67	Azioni a tutela dell'Ambiente e prevenzione del prelievo abusivo di acqua pubblica. Contrasto ed emersione delle violazioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e al R.D. n. 1775/1933.	100,00 %	23	23,00 %
68	Ricognizione dei contenziosi definiti con sentenze negli anni 2023/2024 nell'ottica della riduzione del contenzioso e del buon andamento dell'azione amministrativa.	100,00 %	23	23,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

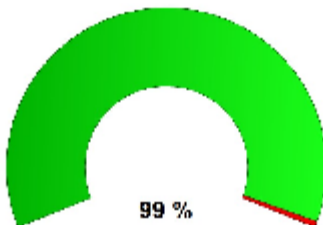
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC022-Servizio Edilizia Sociale e Scolastica

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
69	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
70	Costituzione banca dati del patrimonio ERP regionale di proprietà delle ATER e Comuni con indicazione della tipologia e stato di manutenzione degli alloggi, finalizzata alle future programmazioni di interventi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 44/1999	100,00 %	30	30,00 %
71	Attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 18/20 con l'obiettivo di giungere a garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente	100,00 %	30	30,00 %
72	Predisposizione Linee Guida per la redazione dei PEBA da parte dei Comuni Abruzzesi in ottemperanza alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. 11 febbraio 2008, n. 1 e ss.mm.ii.	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

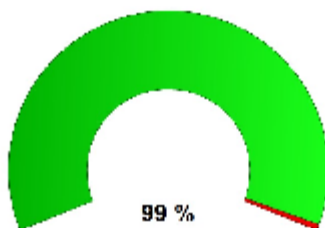
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC024-Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
73	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
74	Aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato	100,00 %	40	40,00 %
75	Individuazione, con ERSI e i Gestori del SII, degli interventi infrastrutturali ritenuti necessari per incrementare la disponibilità della risorsa idrica nei subambiti regionali caratterizzati da grave deficit idrico nel corso dell'anno 2024.	100,00 %	35	35,00 %
76	Definizione dei criteri tecnici e delle indicazioni operative per la predisposizione della documentazione per l'istanza di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, e/o per le comunicazioni ex art 15 L.R. 31/2010.	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

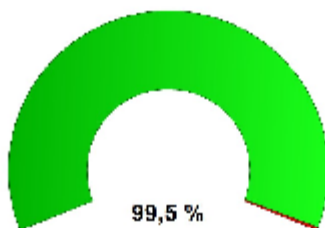
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC025-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
77	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
78	Divulgazione delle modalità applicative degli indirizzi di cui all'art. 272-bis emanate dal Mase con D.D. n. 309/2023 a seguito dei lavori del tavolo di lavoro istituito con DGR 933/2023.	100,00 %	35	35,00 %
79	Adeguamento modulistica per il rilascio dell' autorizzazione unica per impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ai recenti aggiornamenti della normativa nazionale.	100,00 %	30	30,00 %
80	Realizzazione dell'Albo regionale delle cave.	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

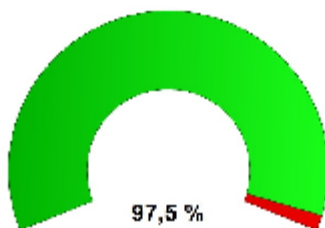
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026-Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
81	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	50,00 %	5	2,50 %
82	Definizione del nuovo perimetro del SIR "Fiumi Saline-Alento" aggiornato cartograficamente anche sulla scorta degli interventi di bonifica (in riferimento ai procedimenti di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs.152/06) avviati e da avviare e delle pressioni ambientali ad oggi presenti.	100,00 %	25	25,00 %
83	Attuazione della disciplina per il rilascio delle autorizzazioni "caso per caso" (End of Waste)	100,00 %	25	25,00 %
84	ELABORAZIONE DEL REPORT SULLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE ABRUZZO - ANNUALITA' 2020-2024	100,00 %	25	25,00 %
85	Formazione ai comuni abruzzesi sull'applicazione delle linee guida approvate con DGR n. 66 del 31/01/2024 per favorire l'avvio della tariffazione puntuale sui rifiuti urbani, al fine di garantire uniformità nelle modalità di applicazione sull'intero territorio regionale	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	97,50 %
Totale avanzamento			100	97,50 %

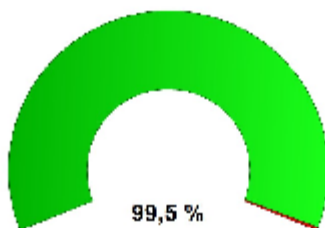
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC032-Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

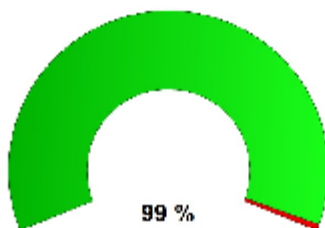
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
86	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
87	Realizzazione del "fascicolo della concessione balneare marittima con finalità turistico-ricreative"	100,00 %	40	40,00 %
88	Redazione linee guida operative per l'approvazione degli strumenti di pianificazione di cui all'art. 33 della LR 58/2023 e loro varianti, secondo la nuova procedura delineata dalla LR 58/2023	100,00 %	55	55,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
89	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
90	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022 (chiusura programma)	100,00 %	20	20,00 %
91	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027	100,00 %	15	15,00 %
92	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027 di competenza della Regione	100,00 %	15	15,00 %
93	Concorso al raggiungimento target FSC (avvio progetto RICREA) e monitoraggio interventi FSC di competenza del Dipartimento	100,00 %	15	15,00 %
94	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti al FEAMPA 2023/2027 di cui è Organismo Intermedio il Dirigente del Servizio DPD022	100,00 %	10	10,00 %
95	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti alle missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
96	Definizione di un piano di azione per il rilancio dell'enoturismo nel territorio regionale	100,00 %	10	10,00 %
		Totale	100	99,00 %
		Totale avanzamento	100	99,00 %

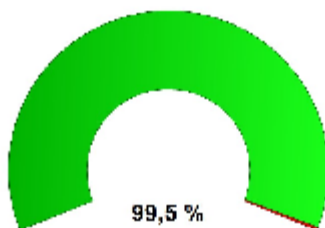
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD018-Servizio Competitività Agricoltura

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
97	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
98	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
99	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	25	25,00 %
100	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027	100,00 %	30	30,00 %
101	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

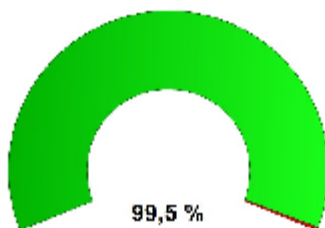
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD019-Servizio Promozione delle filiere e biodiversità agraria

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
102	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
103	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti al PSR 2014/2022	100,00 %	10	10,00 %
104	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti al CSR 2023/2027	100,00 %	35	35,00 %
105	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti agli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027	100,00 %	45	45,00 %
106	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti agli interventi FSC	100,00 %	5	5,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

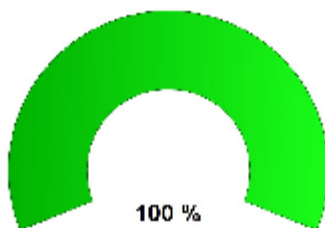
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD021-Servizio Foreste e parchi - L'Aquila

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
107	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
108	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	20	20,00 %
109	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027	100,00 %	50	50,00 %
110	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	15	15,00 %
111	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi POR FESR 2021-2027	100,00 %	10	10,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

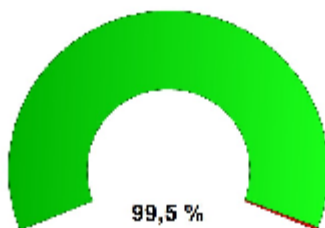
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD022-Servizio Sviluppo locale ed Economia ittica

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
112	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
113	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022 (chiusura programma)	100,00 %	10	10,00 %
114	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027 - CSR	100,00 %	30	30,00 %
115	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il FSC 2021/2027	100,00 %	10	10,00 %
116	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti al FEAMPA 2021/2027	100,00 %	45	45,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

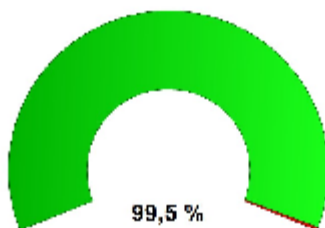
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD023-Servizio Supporto specialistico all'agricoltura - Avezzano

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
117	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
118	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027	100,00 %	20	20,00 %
119	Concorso al raggiungimento target FSC conclusione progetto Centri raccolta capi di selvaggina	100,00 %	15	15,00 %
120	Realizzazione di una banca dati informatica condivisa con il personale dell'Ufficio per la gestione degli atti di assegnazione del Comune di Aielli. Lo strumento consentirà di verificare in modo immediato la presenza o meno del certificato relativo all'assegnazione	100,00 %	30	30,00 %
121	Guida per la difesa sostenibile delle principali piante arboree ornamentali	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

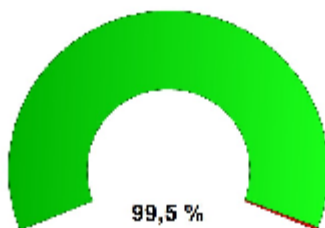
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD024-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est (sede Teramo)

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
122	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
123	Predisposizione linee guida operative in materia di controlli dei fondi comunitari e nazionali volte ad uniformare le procedure degli uffici	100,00 %	10	10,00 %
124	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022 (chiusura programma)	100,00 %	25	25,00 %
125	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027	100,00 %	20	20,00 %
126	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027 (O.C.M. VITIVINICOLA e RRV)	100,00 %	10	10,00 %
127	Concorso al raggiungimento target FSC	100,00 %	15	15,00 %
128	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti alle missioni del PNRR, relativamente alle domande di pagamento di competenza territoriale	100,00 %	15	15,00 %
		Totale	100	99,50 %
		Totale avanzamento	100	99,50 %

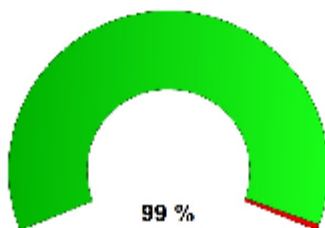
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD025-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (sede Avezzano)

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
129	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
130	Predisposizione linee guida operative in materia di controlli dei fondi comunitari e nazionali volte ad uniformare le procedure degli uffici	100,00 %	20	20,00 %
131	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022 (chiusura programma)	100,00 %	30	30,00 %
132	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027	100,00 %	15	15,00 %
133	Concorso al raggiungimento target FSC (per la parte relativa ai controlli)	100,00 %	15	15,00 %
134	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti alle missioni del PNRR, relativamente alle domande di pagamento di competenza territoriale	100,00 %	15	15,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

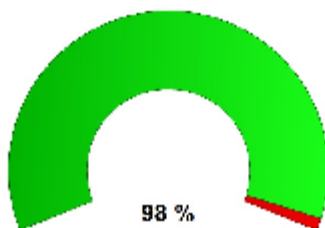
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD026-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud (sede Chieti)

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



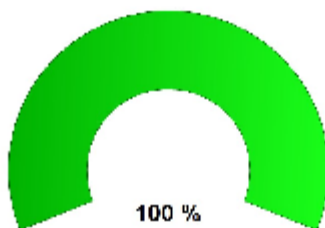
SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
135	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	60,00 %	5	3,00 %
136	Predisposizione di linee guida operative per uniformare le procedure di controllo dei fondi comunitari e nazionali	100,00 %	10	10,00 %
137	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022 (chiusura programma)	100,00 %	25	25,00 %
138	Concorso al raggiungimento target avvio Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027	100,00 %	20	20,00 %
139	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027 (O.C.M. Vitivinicola RRV)	100,00 %	10	10,00 %
140	Concorso al raggiungimento target FSC (parte relativa ai controlli)	100,00 %	10	10,00 %
141	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti alle missioni del PNRR, relativamente alle domande di pagamento di competenza territoriale	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	98,00 %
Totale avanzamento			100	98,00 %

DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025

**SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
142	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
143	Linee Guida per la Gestione integrata dei corsi d'acqua e gli interventi di manutenzione fluviale (art 2 della L. R. 5 aprile 2023 n. 19) (OBIETTIVO DPE013)	100,00 %	20	20,00 %
144	Migrazione e costituzione dell'Elenco Professionisti 2025/2027 per affidamento di servizi architettura e ingegneria di cui agli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale Digital PA certificata AGID ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 36/2023.(OBIETTIVO DPE015)	100,00 %	20	20,00 %
145	Regolamento intradipartimentale sui criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per lavori sotto soglia (Art. 50 D.Lgs. 36/2023) e definizione delle fasce in cui ripartire gli affidamenti per lavori in base al valore economico (Art. 49 D.Lgs. 36/2023)(OBIETTIVO DPE017)	100,00 %	15	15,00 %
146	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica : controllo di un campione del 15% delle RSU di competenza regionale, del 15% dei collaudi e del 15% dei CIS (OBIETTIVO DPE016)	100,00 %	20	20,00 %
147	Analisi qualitativa e quantitativa dei dati economico finanziari relativi alla produzione dei servizi di TPL nell'ambito del territorio regionale di competenza ai fini della prossima pianificazione e programmazione dei servizi a decorrere dal 01.01.2027.(OBIETTIVO DPE001)	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

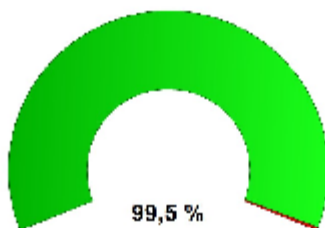
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE001-Servizio Supporto Economico Amministrativo

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
148	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
149	Analisi qualitativa e quantitativa dei dati economico finanziari relativi alla produzione dei servizi di TPL nell'ambito del territorio regionale di competenza ai fini della prossima pianificazione e programmazione dei servizi a decorrere dal 01.01.2027.	100,00 %	25	25,00 %
150	Ottimizzazione della gestione dei contenziosi del Dipartimento per una idonea ed efficace difesa dell'ente	100,00 %	25	25,00 %
151	Analisi e studio dell'andamento del costo del personale di TUA S.p.A.	100,00 %	25	25,00 %
152	Monitoraggio e controllo sullo stato di avanzamento e sull'osservanza dei cronoprogrammi finanziari degli interventi FSC 2021-2027	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

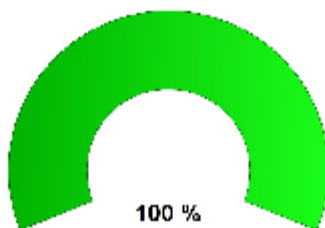
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE005-Servizio di Trasporto Pubblico

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
153	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
154	Analisi del miglioramento parco mezzi su gomma per programmi di investimento 2022-2024 e contestuale estromissione dei mezzi Euro 2 e Euro 3 come da disposizioni normative nazionali	100,00 %	25	25,00 %
155	Verifiche di attuazione degli obblighi previsti dai contratti di servizio tpl	100,00 %	20	20,00 %
156	Revisione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico alla luce della Delibera ART n. 53/2024, ai fini della predisposizione dei documenti necessari per gli affidamenti in scadenza al 31 dicembre 2026.	100,00 %	25	25,00 %
157	Attuazione del progetto di mobilità digitale integrata MaaS4Abruzzo	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

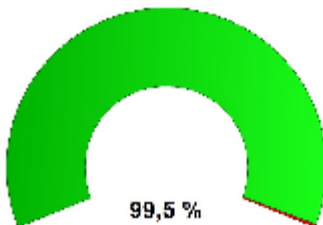
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE012-Servizio opere marittime

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
158	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
159	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione ed ecosistema marino ai sensi del D.Lgs. 152 del 2006, attività di monitoraggio delle acque e raccolta dati delle non conformità relative a inquinamenti di breve durata sulla base di Analisi effettuata dall' ARTA. L' opportunità offerta dal Progetto "Aces – Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso", finanziato dal Ministero della salute, che vede come capofila la Regione Abruzzo, fornirà peraltro ulteriori strumenti utili per la protezione della salute umana e del benessere individuale e collettivo attraverso il miglioramento della gestione delle acque, la protezione degli ecosistemi, la prevenzione, il controllo e la riduzione delle malattie connesse alle acque di balneazione.	100,00 %	25	25,00 %
160	Implementazione ed aggiornamento di apposita sezione su piattaforma regionale dedicata relativa alle risultanze delle attività di rilevamento (batimetrico e della linea di costa) svolte dai soggetti attuatori (comuni e province) e dal Servizio Opere Marittime sia negli interventi diretti che indiretti finanziati con i fondi FSC 21/27 o le ordinarie fonti di finanziamento	100,00 %	35	35,00 %
161	Nell'ambito della gestione di Piano di Difesa della Costa, attuazione delle previsioni di cui al Piano di Monitoraggio Ambientale; Implementazione, raccolta ed elaborazione dei Dati per il monitoraggio del PDC	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

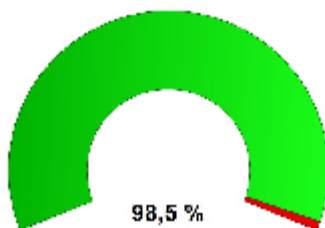
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE013-Servizio difesa del suolo - L'Aquila

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
162	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	70,00 %	5	3,50 %
163	Gestione degli interventi di difesa idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi. Attuazione del Programma degli interventi strutturali di cui al Masterplan - FSC 2014-2020 (Delibera del CIPE n. 26/2016)	100,00 %	25	25,00 %
164	Attività in avvalimento dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale -Accordo di collaborazione approvato con DGR n. 437/2019	100,00 %	20	20,00 %
165	Linee Guida per la Gestione integrata dei corsi d'acqua e gli interventi di manutenzione fluviale (art 2 della L. R. 5 aprile 2023 n. 19)	100,00 %	25	25,00 %
166	Linee Guida ed indirizzi operativi per l'analisi e la classificazione delle frane da crollo nel territorio regionale	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	98,50 %
Totale avanzamento			100	98,50 %

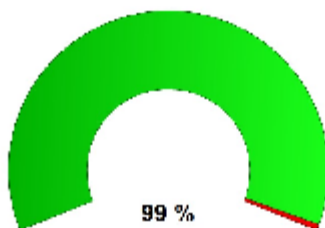
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE014-Servizio Genio Civile Teramo

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
167	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
168	Redazione del Regolamento di attribuzione risorse incentivanti a seguito del nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 riferito all'affidamento di lavori e servizi di architettura ed ingegneria	100,00 %	35	35,00 %
169	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e DP.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e di un campione del 5% delle pratiche di deposito estratte nell'anno precedente	100,00 %	30	30,00 %
170	Implementazione del Progetto 1000 Esperti. Obiettivo biennale: Smaltimento nell'anno 2025 del 15% delle pratiche arretrate secondo il Piano territoriale e il Piano di Lavoro e Piano Operativo . (Procedura complessa n.14)	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

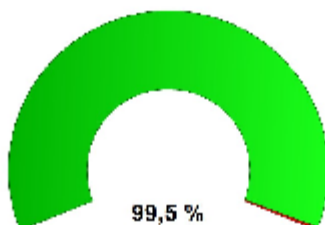
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE015-Servizio Genio Civile Pescara

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



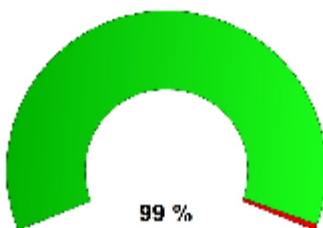
SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
171	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
172	Migrazione e costituzione dell'Elenco Professionisti 2025/2027 per affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui agli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale Digital PA certificata AGID ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 36/2023.	100,00 %	25	25,00 %
173	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo quadriennale (2022-2025): Smaltimento nell'anno 2025 del 30% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 246 pratiche)	100,00 %	25	25,00 %
174	Supporto all'Osservatorio Permanente dei Prezzi Elementari istituito con L.R. n.21/2021 e s.m.i. al fine della corretta determinazione dei costi dei materiali e analisi delle voci del prezzo regionale ll.pp. con attività di coordinamento, partecipazione, gestione ed elaborazione dati	100,00 %	25	25,00 %
175	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e DP.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e sul 5% dei depositi estratti nell'anno precedente.	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI**DPE016-Servizio Genio Civile L'Aquila****Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025

**SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
176	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
177	Implementazione progetto 1000 esperti Smaltimento nell'anno 2025 del 7% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - n. 485 pratiche)	100,00 %	30	30,00 %
178	Interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio, anche mediante Concessioni di Finanziamenti ai Comuni, quali soggetti attuatori, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio.	100,00 %	30	30,00 %
179	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica : controllo di un campione del 15% delle RSU di competenza regionale, del 15% dei collaudi e del 15% dei CIS	100,00 %	35	35,00 %
		Totale	100	99,00 %
		Totale avanzamento	100	99,00 %

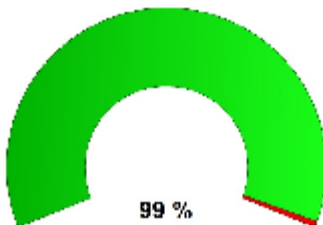
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE017-Servizio Genio Civile Chieti

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
180	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
181	Regolamento intradipartimentale sui criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per lavori sotto soglia (Art. 50 D.Lgs. 36/2023) e definizione delle fasce in cui ripartire gli affidamenti per lavori in base al valore economico (Art. 49 D.Lgs. 36/2023)	100,00 %	35	35,00 %
182	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo quadriennale (2022-2025): Smaltimento nell'anno 2025 del 30% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 336 pratiche)	100,00 %	35	35,00 %
183	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e DP.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e sul 5% dei depositi estratti nell'anno precedente.	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

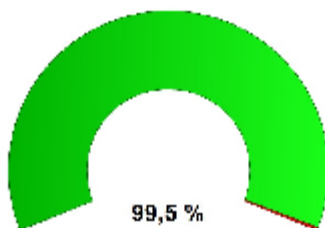
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

DPE018-Servizio infrastrutture

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

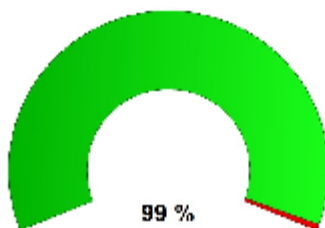
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
184	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
185	Individuazione modalità di gestione dell'Autoporto di Roseto degli Abruzzi.	100,00 %	19	19,00 %
186	Aggiornamento catasto dighe ed invasi di competenza regionale e minori ai sensi della L.R. n. 18/2013. Verifiche.	100,00 %	19	19,00 %
187	Attività di verifica degli interventi finanziati a favore degli Enti Locali, ancora in fase di realizzazione, per i quali sia stato richiesto almeno un controllo di 1° livello nel corso dell'anno 2024, mediante sopralluoghi finalizzati a verificare la rispondenza documentale in atti e il cronoprogramma dell'intervento.	100,00 %	19	19,00 %
188	Redazione "Linee guida alle modalità per le autorizzazioni, nulla osta ai sensi del titolo III del D.P.R. 11/07/1980 n°753. Art. 49-52-58 e 60".	100,00 %	19	19,00 %
189	Miglioramento della qualità dei servizi erogati con la predisposizione di una sezione tematica sul sito web regionale in cui sarà consultabile e scaricabile la normativa, la modulistica, gli avvisi e quant'altro inerente le procedure tecnico/amministrative dell'Ufficio Demanio delle aree portuali di interesse regionale.	100,00 %	19	19,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
190	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
204	Modifica e aggiornamento della DGR N. 211/2019 avente ad oggetto "individuazione degli strumenti operativi per il governo e monitoraggio della voce di spesa del personale" in attuazione di quanto disposto ai sensi dell'art. 79 l. 133/2008 nell'ambito del Piano di Rientro	100,00 %	95	95,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

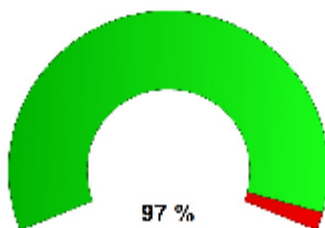
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF003-Servizio Assistenza Farmaceutica

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
197	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	40,00 %	5	2,00 %
198	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza: favorire un rapido accesso ai farmaci sottoposti a Registro di monitoraggio AIFA con specifiche indicazione per il trattamento delle Malattie RARE	100,00 %	30	30,00 %
199	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza: rendere più efficiente l'accesso alle terapie con farmaci innovativi	100,00 %	35	35,00 %
200	CLASSIFICAZIONE DELLE FARMACIE IN CATEGORIE (Urbana o rurale) PER TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE IN BASE A ULTIMO CENSIMENTO	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	97,00 %
Totale avanzamento			100	97,00 %

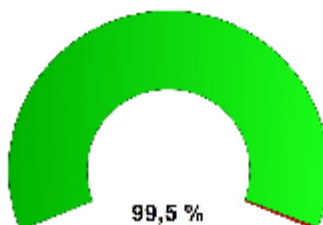
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF018-Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
216	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
217	Nell'ambito dei procedimenti di rilascio dei titoli di accreditamento definitivo ex art. 12 LRA 32/2007 e s.m.i., istruttoria amministrativa delle istanze presentate ai fini della successiva sottoposizione all'OTA, per le verifiche tecniche di competenza.	100,00 %	45	45,00 %
218	Attualizzazione elenco erogatori assistenza protesica	100,00 %	25	25,00 %
219	Tenuta ed aggiornamento Elenco dei contenziosi del DPF018	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

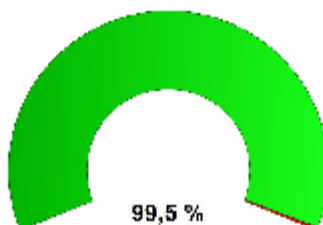
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF021-Servizio Governance Sistema Sanitario Regionale

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
371	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
372	Predisposizione proposta Regione Abruzzo di nuovo riparto del FSN sulla base di criteri territoriali	100,00 %	30	30,00 %
373	Adeguamento del programma operativo del SSR approvato con DGR n.427/2025 alla nuova organizzazione del Dipartimento Sanità	100,00 %	30	30,00 %
374	Approvazione del Fabbisogno per i disturbi dello spettro autistico	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

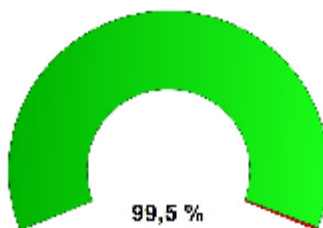
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF022 - Servizio Risorse Umane e Finanziarie SSR

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
202	Implementazione di un sistema informatico per la puntuale funzionalità del sistema di rotazione degli esperti inclusi nell'elenco degli esperti da designare quali componenti degli esami finali per il conseguimento delle qualifiche di ambito sanitario e aggiornamento dello stesso	100,00 %	31	31,00 %
213	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
214	Monitoraggio della spesa sanitaria regionale	100,00 %	32	32,00 %
215	Progetto coordinamento Internal Audit Aziende Sanitarie regionali	100,00 %	32	32,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

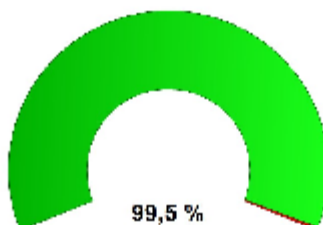
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF023 - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
205	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
206	Elaborazione e approvazione del Piano regionale di sorveglianza e controllo delle Arbovirosi	100,00 %	20	20,00 %
207	Attivazione e implementazione sistemi di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti cosmetici in attuazione del Regolamento (CE) 1223/2009	100,00 %	20	20,00 %
208	Organizzazione di un sistema di monitoraggio regionale della pratica dell'allattamento al seno, dell'incidenza dello stesso e dell'abbandono	100,00 %	10	10,00 %
210	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza: mantenimento dello status di territorio ufficialmente indenne ex Reg. UE 429/2016 (TBC, BRC, LEB, PSA e IA)	100,00 %	10	10,00 %
211	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR-PNC	100,00 %	15	15,00 %
212	Garanzia dei Livelli essenziali di Assistenza: Piano regionale di audit-gli standard di funzionamento delle autorità competenti ai sensi del Reg. (UE) 2017/625	100,00 %	20	20,00 %
		Totale	100	99,50 %
		Totale avanzamento	100	99,50 %

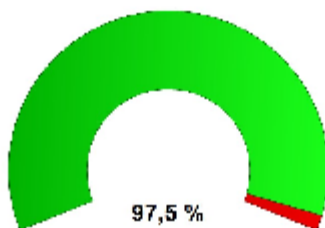
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF024 - Servizio Affari Generali e Contenzioso

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
375	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	50,00 %	5	2,50 %
376	Realizzare un database dei provvedimenti adottati dai Servizi del Dipartimento al fine di agevolare le attività di coordinamento	100,00 %	30	30,00 %
377	Realizzare un database dei reclami e delle segnalazioni provenienti direttamente da istanze esterne, al fine di agevolare le attività di coordinamento	100,00 %	30	30,00 %
378	Creazione di un registro informatico del contenzioso dipartimentale al fine di agevolare le attività di coordinamento.	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	97,50 %
Totale avanzamento			100	97,50 %

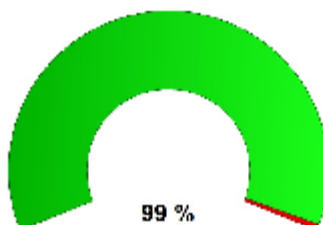
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF025 - Servizio Sanità Digitale, Investimenti e Territorio

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
194	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
195	Attuazione dell'Accordo di Programma 3^ stralcio 2023 in edilizia sanitaria DGR 760/2023	100,00 %	12	12,00 %
196	Effettuare una puntuale mappatura e ricognizione dei programmi di investimento che hanno già ottenuto un finanziamento statale o regionale. Al fine di determinare lo stato di attuazione dei programmi mappati e la programmazione degli interventi che ne consentano la conclusione	100,00 %	12	12,00 %
224	Avvio in esecuzione della distribuzione dei ticket per celiaci ai sensi della DGR 100/2023	100,00 %	30	30,00 %
229	Redazione e approvazione tecnica di un documento programmatico di riordino della residenzialità psichiatrica – in aggiornamento al Decreto del Commissario ad Acta 10/2016 - e formalizzazione del PUR (Punto Unico Regionale), snodo di presa in carico dei pazienti socialmente pericolosi	100,00 %	21	21,00 %
379	Monitoraggio progetti della Missione 6 – PNRR, rispetto target e obiettivi	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

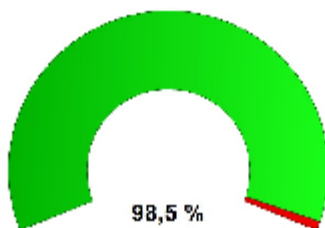
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF026 - Servizio Sistemi Informativi, Controllo e Valutazione

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
220	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	70,00 %	5	3,50 %
221	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza attraverso: - il sistema di accoglienza flussi, la reportistica standard, - le procedure di gestione della mobilità e gli interventi di supporto alla valutazione (Rapporto SDO) - l'armonizzazione delle metodologie di governo delle liste di attesa delle prestazioni ambulatoriali	100,00 %	20	20,00 %
222	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza - procedure di gestione della mobilità e interventi di supporto alla valutazione (rapporto sdo)	100,00 %	25	25,00 %
223	Monitoraggio e mantenimento dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza attraverso l'istituzione di due nuovi flussi informativi (per monitoraggio dell'assistenza primaria (SIAP) e delle prestazioni erogate dagli ospedali di comunità (SIOC)) e la digitalizzazione del calcolo degli indicatori previsti per i percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA)	100,00 %	20	20,00 %
381	Razionalizzazione del sistema di valutazione dei Direttori Generali	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	98,50 %
Totale avanzamento			100	98,50 %

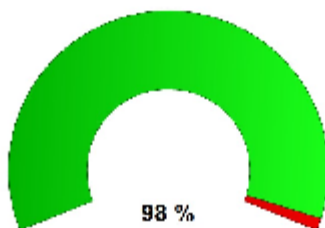
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

DPF027 - Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

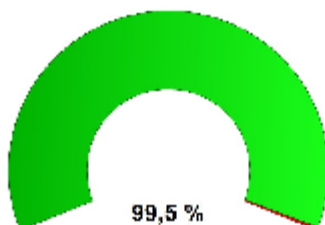
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
203	Aggiornamento delle linee guida regionali in materia di organizzazione e funzionamento del corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Abruzzo D.G.R. n. 967 del 28/12/2023 e semplificazione delle relative procedure	100,00 %	15	15,00 %
225	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	60,00 %	5	3,00 %
226	Miglioramento integrazione e coordinamento atti di programmazione in materia di cronicità - Progetti per la realizzazione degli obiettivi ex art. 1 c.34, 34 bis L 662/96 e s.m.i. nella linea progettuale sulla cronicità	100,00 %	19	19,00 %
227	Rilevazione dei Centri di Riferimento regionali operanti e conseguente aggiornamento della DGR n. 1031 del 29 ottobre 2007 in aderenza alle disposizioni programmatiche vigenti - L.R. 60/2023 "Attuazione del DM 2 aprile 2015 n. 70 Reingegnerizzazione della Governance Sanitaria - Rete Ospedaliera"	100,00 %	19	19,00 %
228	Rilevazione attraverso l'identificazione di nuovi criteri della mappatura dei Comuni rientranti nelle zone disagiate e disagiatissime in aderenza a quanto previsto all'art 47 lett E dell'ACN rep. n. 51/CSR del 4 aprile 2024 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale	100,00 %	21	21,00 %
382	Disciplina degli interventi di soccorso e recupero sanitario eleggibili alla compartecipazione di cui all'art. 11, comma 4, della L.R. 42/2016	100,00 %	21	21,00 %
Totale			100	98,00 %
Totale avanzamento			100	98,00 %

DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
230	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
231	Ricognizione, tramite sistema informatico di contabilità, dei residui attivi e passivi del nuovo Dipartimento Sociale – Enti Locali – Cultura, in conseguenza delle riorganizzazioni del 2023 e 2024, al fine di offrire supporto ai Servizi del Dipartimento.	100,00 %	35	35,00 %
232	Procedimentalizzazione della interazione tra i Servizi e gli Uffici coinvolti nell'attività di recupero di tutti contributi erogati, a valere sul PO FSE 2007/2013 e 2014/2020, e successivamente revocati per intervenuta insussistenza dei requisiti richiesti, finalizzata all'implementazione della circolarità delle informazioni tra le unità operative preposte.	100,00 %	35	35,00 %
233	Aggiornamento e attualizzazione del sito istituzionale coesione.regione.abruzzo.it mediante pubblicazione di avvisi e documentazione correlata della programmazione FSE Plus 2021-2027. Servizio di assistenza diretta con l'utenza per il chiarimento di dubbi e approfondimento di temi di interesse	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

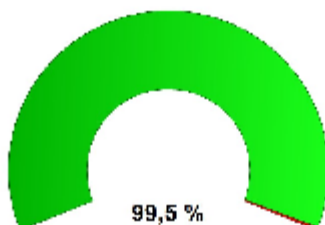
DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

DPG021-Servizio Istruzione e Università

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
234	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
235	Piano di indirizzo regionale per il diritto allo studio universitario triennio 2025-2027	100,00 %	40	40,00 %
236	Approvazione disciplinare per l'autorizzazione di percorsi formativi IFTS per il conseguimento del certificato di specializzazione in assenza di finanziamento pubblico	100,00 %	25	25,00 %
237	Aggiornamento Linee Guida per i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nella Regione Abruzzo	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

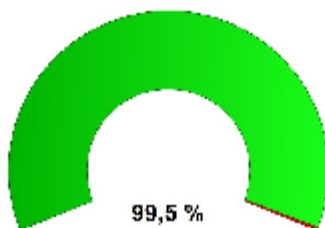
DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

DPG022-Servizio Programmazione sociale

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
238	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
239	Redazione del report 2025 sui progetti di politiche per i giovani realizzati sul territorio della Regione Abruzzo.	100,00 %	23	23,00 %
240	Realizzazione di un focus sull'implementazione da parte degli Ambiti Distrettuali Sociali dei Servizi di prossimità previsti dal Piano sociale regionale 2022-2024 Asse tematico 1 Obiettivi Essenziali di Servizio (AT 1.11)	100,00 %	24	24,00 %
241	Valutazione di impatto dei progetti realizzati dagli Enti del Terzo Settore - artt. 72 e 73 del CTS - finanziati con le risorse di cui all'Accordo di Programma 2022/2024 - Annualità 2023 e precedenti	100,00 %	24	24,00 %
242	Analisi e studio per la predisposizione della riforma della L.R. 17/2011 inerente il riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza e disciplina delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona - Riforma ASP	100,00 %	24	24,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

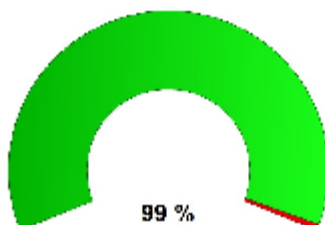
DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

DPG023-Servizio Tutela sociale - Famiglia

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
243	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
244	Istituzione della Cabina di Regia Regionale dei progetti di intervento per il reinserimento socio lavorativo dei detenuti ed ex detenuti	100,00 %	30	30,00 %
245	Creazione e sviluppo degli strumenti partecipativi per l'attuazione della legge regionale sul caregiver familiare (L.R. 43/2016) con particolare riferimento alle attività previste dall'art. 7	100,00 %	35	35,00 %
246	Conclusione dei piani integrati di intervento a favore delle famiglie per le annualità antecedenti il 2023	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

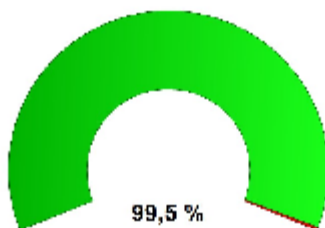
DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

DPG024-Servizio Controllo - Monitoraggio

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
247	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
248	Monitorare e rendicontare tutte le attività di vigilanza svolte ai Servizi regionali competenti, al fine di segnalare in particolare eventuali criticità nell'adozione della nuova disciplina regionale in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione	100,00 %	19	19,00 %
249	Implementazione annuale e costante aggiornamento del Registro dei Controlli del Servizio	100,00 %	57	57,00 %
250	Predisposizione database Procedure di Attiv.ne (PRATT) nell'ambito del (PR) FSE+ Abruzzo 2021-2027, per le Priorità di competenza del Servizio, contenente i relativi importi, il n° di progetti associati, gli importi finanziati ed attestati con le rispettive percentuali al 30/11/2025	100,00 %	19	19,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

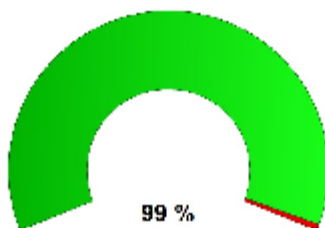
DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

DPG025-Servizio formazione e apprendimento permanente

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
251	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
252	Predisposizione di Direttive regionali in materia di tirocini extracurriculari (D.G.R. n. 112/2018) e di tirocini inclusivi (D.G.R. n. 875/2020) al fine di consentire ai Soggetti coinvolti nei percorsi formativi la corretta applicazione della disciplina regionale di riferimento	100,00 %	30	30,00 %
253	Manutenzione evolutiva dei vigenti Repertori regionali degli standard professionali e formativi, in funzione delle richieste provenienti dal mercato del lavoro e dal tessuto economico-produttivo regionale	100,00 %	35	35,00 %
254	Affidamento in house del servizio "Analisi dei settori economici e dei fabbisogni territoriali" ai fini della realizzazione dell'azione 2.g.1.1. prevista nel PR FSE+ 2021/2027 della Regione Abruzzo	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

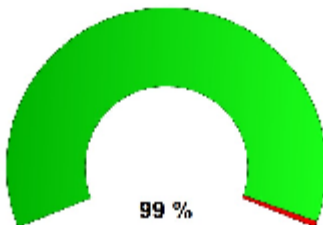
DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

DPG027-Servizio Beni e Attività Culturali

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
255	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
256	Rafforzamento della sinergia tra le sedi degli Uffici/Biblioteche del Servizio e gli Istituti scolastici dei territori di riferimento	100,00 %	25	25,00 %
257	Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la promozione della lettura e per la valorizzazione delle biblioteche	100,00 %	25	25,00 %
258	Disciplinare per l'ottimizzazione delle procedure e modalità per le rendicontazioni	100,00 %	25	25,00 %
259	PNRR - M1C3I2.2 Architettura rurale. Avanzamento erogazioni dei contributi assegnati	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

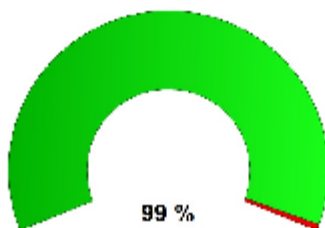
DPG-DIPARTIMENTO SOCIALE - ENTI LOCALI -CULTURA

DPG028-Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

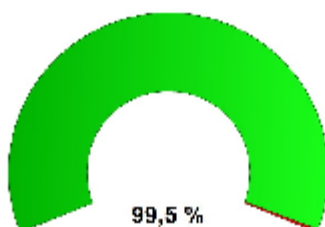
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
260	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	80,00 %	5	4,00 %
261	Il programma formativo della Scuola regionale di polizia locale prevede per l'anno 2025 il corso sulla gestione dei sistemi di videosorveglianza.	100,00 %	25	25,00 %
262	Definizione di un percorso progettuale volto alla realizzazione del Portale Regionale Suap finalizzato ad un'attività di comunicazione ed informazione in materia di semplificazione amministrativa per Suap, cittadini ed imprese a supporto delle azioni di governo territoriale.	100,00 %	20	20,00 %
263	Valutare le politiche di associazionismo comunale attuate nel triennio 2022-2024 al fine di individuare gli adeguamenti degli interventi di incentivazione per il triennio 2026-2028	100,00 %	25	25,00 %
264	Semplificare l'attività istruttoria relativa alle verifiche del mantenimento dei requisiti previsti per l'ottenimento degli incentivi indicati nella L.R. n.32/2021 "Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di Montagna" definendo un protocollo operativo per i Comuni montani	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
293	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
294	Riordino, in un testo organico, delle disposizioni regionali vigenti in materia di politiche del lavoro.	100,00 %	10	10,00 %
295	Aggiornamento, revisione e implementazione della L.R. 8 agosto 2012, n. 40 - Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale in coerenza con le esigenze di ricerca scientifica e innovazione, nonché di investimenti nelle aree industriali e nelle zone montane e interne.	100,00 %	10	10,00 %
296	Adeguamento, modifica e implementazione della L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato"	100,00 %	10	10,00 %
297	Sostegno agli investimenti per l'innovazione delle imprese	100,00 %	15	15,00 %
298	Supporto, mediazione, gestione e attività di conciliazione delle crisi di natura complessa a livello regionale e ministeriale, riferite a procedure di cigs ex D. Lgs. 148/2015, D.L. 109/2018, procedure di licenziamento collettivo ex legge 223/91 e crisi industriali e attività di politica attiva ove prevista.	100,00 %	10	10,00 %
299	Adeguamento, modifica e implementazione della L.R. 31 LUGLIO 2018 N. 23 "Testo unico in materia di commercio".	100,00 %	10	10,00 %
301	Sostegno alla ricerca e sviluppo per l'innovazione delle imprese	100,00 %	10	10,00 %
303	Implementazione Sportello Regionale per la presentazione delle istanze a valere sulla Programmazione comunitaria 21/27	100,00 %	10	10,00 %
330	Rafforzare la presenza delle imprese abruzzesi sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale, attraverso l'istituzione di un nuovo soggetto con capacità tecnica specifica.	100,00 %	10	10,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

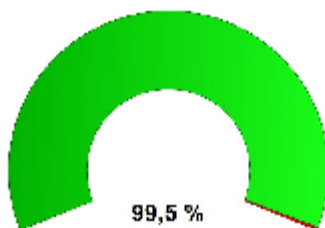
DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DPH007-Servizio Imprenditoria e Finanza

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
304	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
305	Adeguamento, modifica e implementazione della L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato".	100,00 %	30	30,00 %
307	Modifica della L.R. n. 53 del 10/12/2010 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti"	100,00 %	30	30,00 %
308	Adeguamento, modifica e implementazione della L.R. 31 LUGLIO 2018 N. 23 "Testo unico in materia di commercio".	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

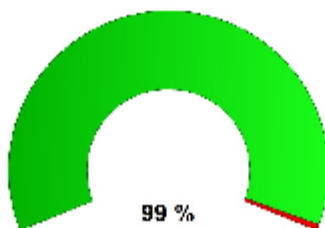
DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DPH008-Servizio Politiche della Competitività e Innovazione

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
309	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
310	Raggiungimento di output e target finanziari POR-FESR 2014/2020 e 2021/2027	100,00 %	5	5,00 %
311	L'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo abruzzese	100,00 %	40	40,00 %
312	Sostegno agli investimenti per l'innovazione delle imprese	100,00 %	40	40,00 %
313	Rafforzare la presenza delle imprese abruzzesi sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale, attraverso l'istituzione di un nuovo soggetto con capacità tecnica specifica.	100,00 %	10	10,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

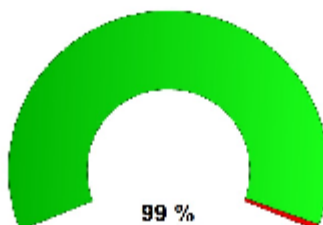
DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DPH009-Servizio Controllo

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
314	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
315	Realizzazione documento di orientamento sulle "fattispecie di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie", da applicare alle casistiche atipiche riscontrate nel corso delle verifiche desk di I livello effettuate	100,00 %	40	40,00 %
316	Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute a supporto dei Concessionari per la corretta esecuzione degli adempimenti che delle fasi del ciclo di vita dei progetti a valere su PR FSC 2021/2027	100,00 %	55	55,00 %
Totale			100	99,00 %
Totale avanzamento			100	99,00 %

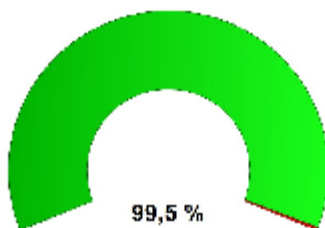
DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DPH010-Servizio Coordinamento Centri per l'Impiego

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
317	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
318	Raccordo tra scuola e lavoro con incontri formativi nelle scuole superiori e medie. Realizzazione di incontri con le aziende per la presentazione dei servizi e per la consulenza sul lavoro. Trasformazione dell'utenza del CPI in Patti di S. P. >60% (Patto almeno al 60% degli utenti).	100,00 %	35	35,00 %
319	Realizzazione revisione ed adeguamento normativo della privacy in funzione dei nuovi programmi nazionali ed europei, nonché dei nuovi strumenti informatici, finalizzati ad assicurare agli utenti dei Centri per l'Impiego un elevato livello di tutela in materia del trattamento dei dati personali.	100,00 %	30	30,00 %
320	Aggiornamento e monitoraggio sullo stato di avanzamento delle nuove sedi dei CPI	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

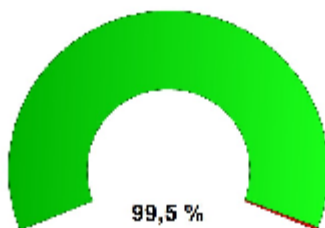
DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DPH011-Servizio Politiche Strutturali dell'Occupazione

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
321	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
322	Verifica dell'andamento della Misura Accompagnamento al Lavoro e Incrocio domanda e offerta del PNRR-GOL con particolare focalizzazione sull'impatto delle attività in termini occupazionali. Invio relazione con nota al Direttore del Dipartimento	100,00 %	35	35,00 %
323	Monitoraggio e andamento delle richieste di mobilità obbligatoria del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'Art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, con specifico focus su profili e competenze, maggiormente richiesti. Trasmissione report con nota al Direttore	100,00 %	30	30,00 %
324	Verifica dell'andamento della Misura Accompagnamento al Lavoro e Incrocio domanda e offerta del PNRR-GOL con particolare focalizzazione sull'impatto delle attività in termini occupazionali	100,00 %	30	30,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

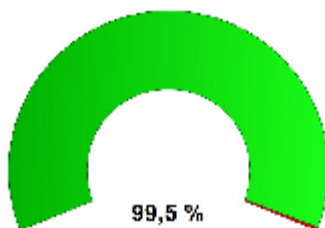
DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DPH012-Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
325	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. , annualità 2025 sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
326	Avvio Interventi PR FSE + -Priorità Occupazione (SRA Servizio Occupabilità e Lavoro) - Avvisi "Incentivi per assunzione soggetti svantaggiati"-Welfare aziendale	100,00 %	25	25,00 %
327	Alimentazione del sistema informativo del Programma FSE Plus 2021-2027-F.I.E.R.A - Produzione di 2 attestazioni di spesa	100,00 %	20	20,00 %
328	Avvio Interventi PR FSE + -Priorità Occupazione (SRA Servizio Occupabilità e Lavoro) - Progetto strategico "Dote Lavoro"	100,00 %	25	25,00 %
329	Supporto, mediazione, gestione e attività di conciliazione delle crisi di natura complessa a livello regionale e ministeriale, riferite a procedure di cigs ex D. Lgs. 148/2015, D.L. 109/2018, procedure di licenziamento collettivo ex legge 223/91 e crisi industriali e attività di politica attiva ove prevista.	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

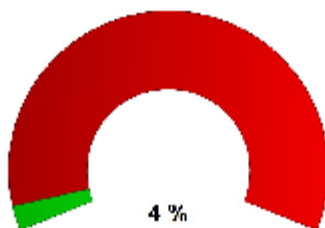
DPH- DIPARTIMENTO LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DPH013-Servizio Attività Produttive

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

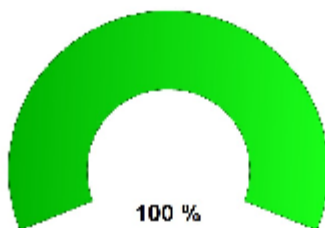
Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
383	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,00 %	5	4,00 %
384	Obiettivo non definito	0,00 %	95	0,00 %
Totale			100	4,00 %
Totale avanzamento			100	4,00 %

DRG-DIREZIONE GENERALE

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
265	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
266	Valorizzazione e innovazione della Biblioteca Regionale "Benedetto Croce" Palazzo Silone - L'Aquila	100,00 %	5	5,00 %
267	PNRR - Misura 1.7.2 - Progetto "Reti di facilitazione digitale" Regione Abruzzo.	100,00 %	15	15,00 %
268	Miglioramento dell'attività di verifica ex ante del Distinct Body regionale - 1° fase eventuale Revisione funzionale e procedurale della DGR 407/2024 ; 2° fase Divulgazione e informazione sulle nuove direttive	100,00 %	10	10,00 %
269	Verifica della compatibilità dell'ordinamento regionale rispetto a quello europeo, al fine dell'eventuale adeguamento attraverso la legge europea regionale annualità 2025	100,00 %	10	10,00 %
270	Realizzazione di una ricerca storiografica sui Presidenti della Regione Abruzzo (1970 - 2024), corredata da documentazione e testi normativi	100,00 %	5	5,00 %
271	Rilancio attività di cooperazione territoriale e internazionale rafforzamento posizione dell'ente in ambito nazionale e internazionale tramite la definizione e lo stimolo alla nascita di nuove opportunità di partenariato.	100,00 %	15	15,00 %
272	Analisi sia della compagine sociale che dei principali dati di bilancio del triennio 2021-2023 delle società di gestione degli aeroporti italiani con un traffico, al 31/12/2023, compreso tra 500.000 e 1.000.000 di passeggeri annui e analisi comparativa con la SAGA S.p.A.	100,00 %	15	15,00 %
273	Analisi per il triennio 2021-2023 dei dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) delle Società a partecipazione pubblica operanti nel settore "Servizio Idrico Integrato" del settore pubblico allargato come strumento di allerta anticipatorio di una potenziale crisi d'impresa	100,00 %	10	10,00 %
274	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Governance flussi finanziari del progetto.	100,00 %	10	10,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

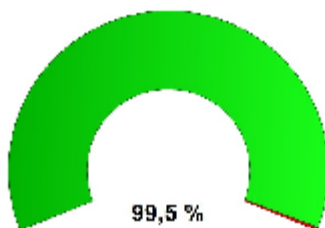
DRG-DIREZIONE GENERALE

DRG003-Servizio pianificazione strategica e cooperazione territoriale internazionale

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
275	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
276	Rafforzamento e valorizzazione della comunicazione istituzionale mediante una maggiore trasversalità a livello dipartimentale e/o interdipartimentale	100,00 %	30	30,00 %
277	Ottimizzazione della fase consultiva propedeutica all'approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR	100,00 %	30	30,00 %
278	Rilancio attività di cooperazione territoriale e internazionale rafforzamento posizione dell'ente in ambito nazionale e internazionale tramite la definizione e lo stimolo alla nascita di nuove opportunità di partenariato.	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %

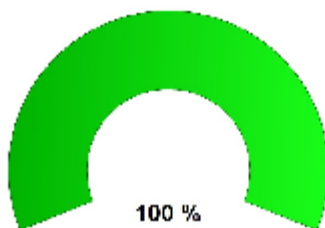
DRG-DIREZIONE GENERALE

DRG007-Servizio Relazioni esterne e Comunicazione

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
279	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
280	Trasformazione del Canale YouTube in un 'Hub Strategico' per la comunicazione istituzionale	100,00 %	25	25,00 %
281	Creazione e Ottimizzazione del Cloud Fotografico per distribuzione materiale foto / video	100,00 %	35	35,00 %
282	Introduzione di un Sistema Smart per il supporto delle attività media	100,00 %	15	15,00 %
283	Valorizzazione e innovazione della Biblioteca Regionale "Benedetto Croce" Palazzo Silone - L'Aquila	100,00 %	20	20,00 %
Totale			100	100,00 %
Totale avanzamento			100	100,00 %

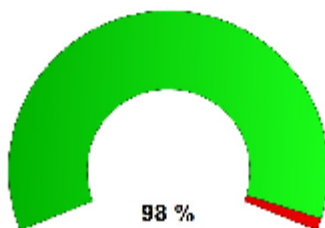
DRG-DIREZIONE GENERALE

DRG010 - Servizio società partecipate ed enti strumentali

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
284	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	60,00 %	5	3,00 %
285	Predisposizione nuovi contenuti per la pagina web del Nucleo regionale CPT e implementazione schede di bilancio che dovranno essere compilate dagli Enti e dalle società del settore pubblico allargato alla luce delle nuove procedure elaborate dal Nucleo centrale CPT	100,00 %	30	30,00 %
286	Analisi per il triennio 2021-2023 dei dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) delle Società a partecipazione pubblica operanti nel settore "Servizio Idrico Integrato" del settore pubblico allargato come strumento di allerta anticipatorio di una potenziale crisi d'impresa	100,00 %	30	30,00 %
287	Analisi sia della compagine sociale che dei principali dati di bilancio del triennio 2021-2023 delle società di gestione degli aeroporti italiani con un traffico, al 31/12/2023, compreso tra 500.000 e 1.000.000 di passeggeri annui e analisi comparativa con la SAGA S.p.A.	100,00 %	35	35,00 %
Totale			100	98,00 %
Totale avanzamento			100	98,00 %

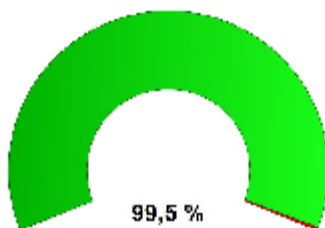
DRG-DIREZIONE GENERALE

DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione

Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2025



SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2025	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
288	Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2025 contenuti nel P.I.A.O. 2025 - 2027, annualità 2025, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	90,00 %	5	4,50 %
289	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee POR FSE, POR FESR, Programmi FSC 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ex DL 34/2019 e DL 34/2020 per il PSC 2000-2020, POR FEAMP e PN FEAMPA.	100,00 %	24	24,00 %
290	Governance (adempimenti procedurali, attuativi e di monitoraggio) della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) della Regione Abruzzo.	100,00 %	23	23,00 %
291	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Governance flussi finanziari del progetto.	100,00 %	23	23,00 %
292	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Conseguitamento obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR	100,00 %	25	25,00 %
Totale			100	99,50 %
Totale avanzamento			100	99,50 %